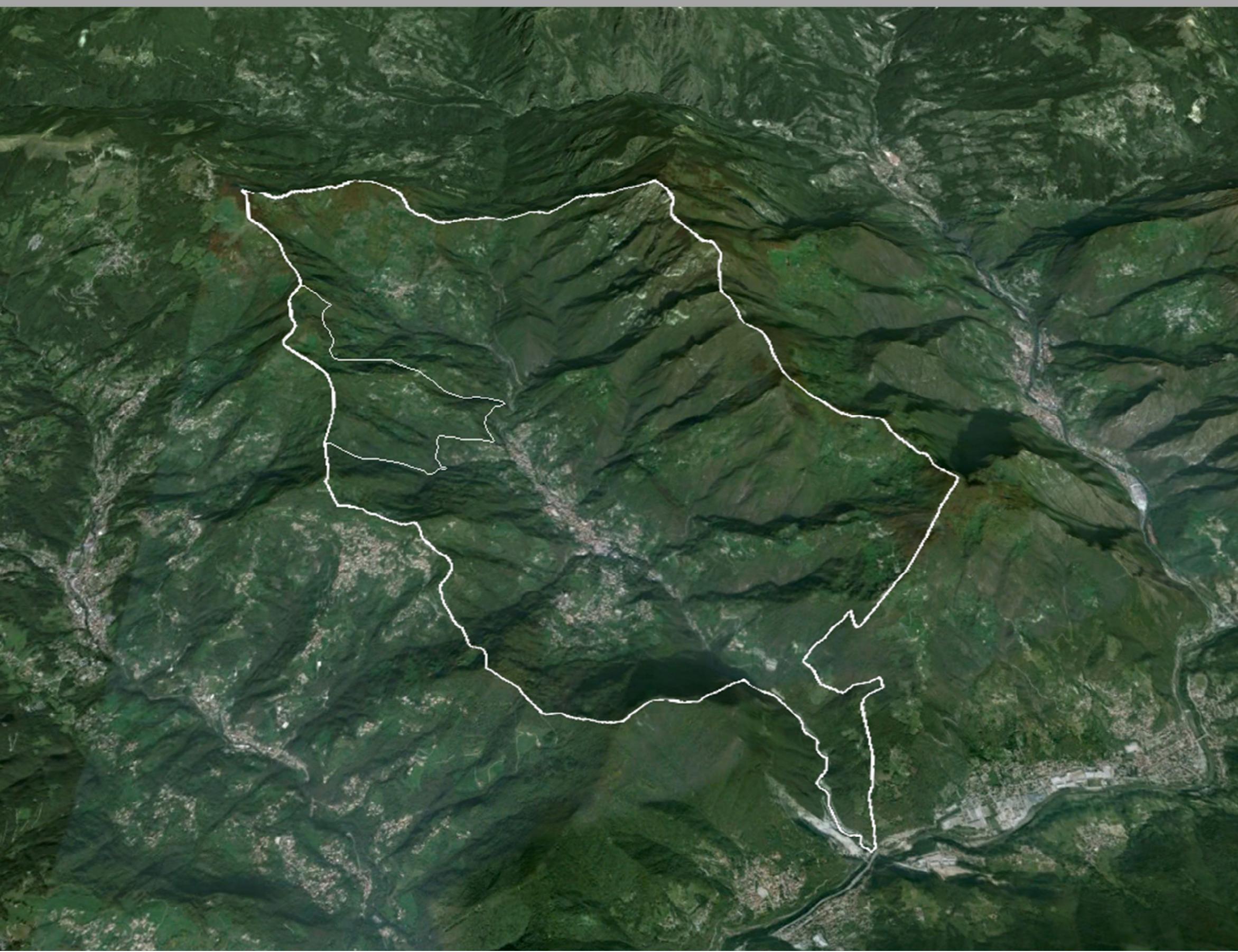


# PIANO DEI SERVIZI

ALLEGATO DEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI



COMUNE DI VAL BREMBILLA



# PIANO DEI SERVIZI

CATEGORIE DI SERVIZI:

## SERVIZI PER LA COMUNITÀ

ISTRUZIONE

SOSTEGNO ALLA CULTURA

PRATICA DEL CULTO E DELLE ONORANZE FUNEBRI

SERVIZI AMMINISTRATIVI

SERVIZI ALLA PERSONA

SOSTEGNO ABITATIVO

SERVIZI SANITARI E PREVENZIONE CALAMITÀ

PRATICA SPORTIVA

MOBILITÀ E SOSTA

FRUIZIONE AMBIENTALE

SERVIZI AMBIENTALI E TECNOLOGICI

## SERVIZI PER L'INDIVIDUO

## SERVIZI PER IL TERRITORIO

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



totale alunni

670

da 0 ai 16 anni

## DOTAZIONI TERRITORIALI



edifici scolastici  
con le relative  
pertinenze

## CONVENZIONI

### INIZIATIVA PRIVATA



### PROGETTI IN CORSO



## IL PGT PUÒ...



**DOMANDA** La domanda di istruzione qui considerata è quella relativa alla scolarità, con particolare attenzione alla scolarità dell'obbligo, dell'infanzia e degli asili nido. Naturalmente la popolazione di Val Brembilla esprime anche una domanda di istruzione superiore che però trova risposta nelle attrezzature del sistema scolastico provinciale e regionale. Connessa alla domanda di istruzione vi è anche la domanda di servizi aggiuntivi come la mensa, in particolare modo per la fascia prescolare e per la scuola dell'obbligo.

## OFFERTA

asilo nido	trasporto alunni
scuole dell'infanzia	extrascuola
scuole primarie	fornitura libri
scuole secondarie	ludoteca
assistenza educativa	borse di studio comunali
mense scolastiche	borsa di studio Don Giacomo Pesenti

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

L'analisi demografica della popolazione residente in fascia d'età scolastica mette in evidenza una progressiva diminuzione della popolazione infantile negli ultimi anni, dovuto sia alla diminuzione delle nascite che alla diminuzione della popolazione residente. In previsione tale trend sembra destinato a progredire ulteriormente al punto da comportare una riduzione degli spazi disponibili. Pare tuttavia opportuno procedere ad una verifica periodica dei dati di proiezione e, a livello di istituto comprensivo e offerta scolastica privata, riconfigurare l'organizzazione degli spazi scolastici e della loro utenza complessiva.



## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- individuazione di una rete di percorsi ciclopdonali di collegamento tra le scuole e le differenti aree pubbliche.
- valutazione del possibile utilizzo della scuola materna e del nido anche da parte dei city users (addetti delle unità produttive locali)

## ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *Piano di Diritto allo Studio unico;*
- *idonea progettazione dei luoghi d'accesso alla scuola materna SS Innocenti;*
- *stretta interrelazione tra scuole ed aree a verde pubblico;*
- *multifunzionalità delle strutture scolastiche come luoghi di vita civica.*

# ISTRUZIONE

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

1  
Asilo nido

1  
Scuole  
dell'infanzia  
(1 paritaria )

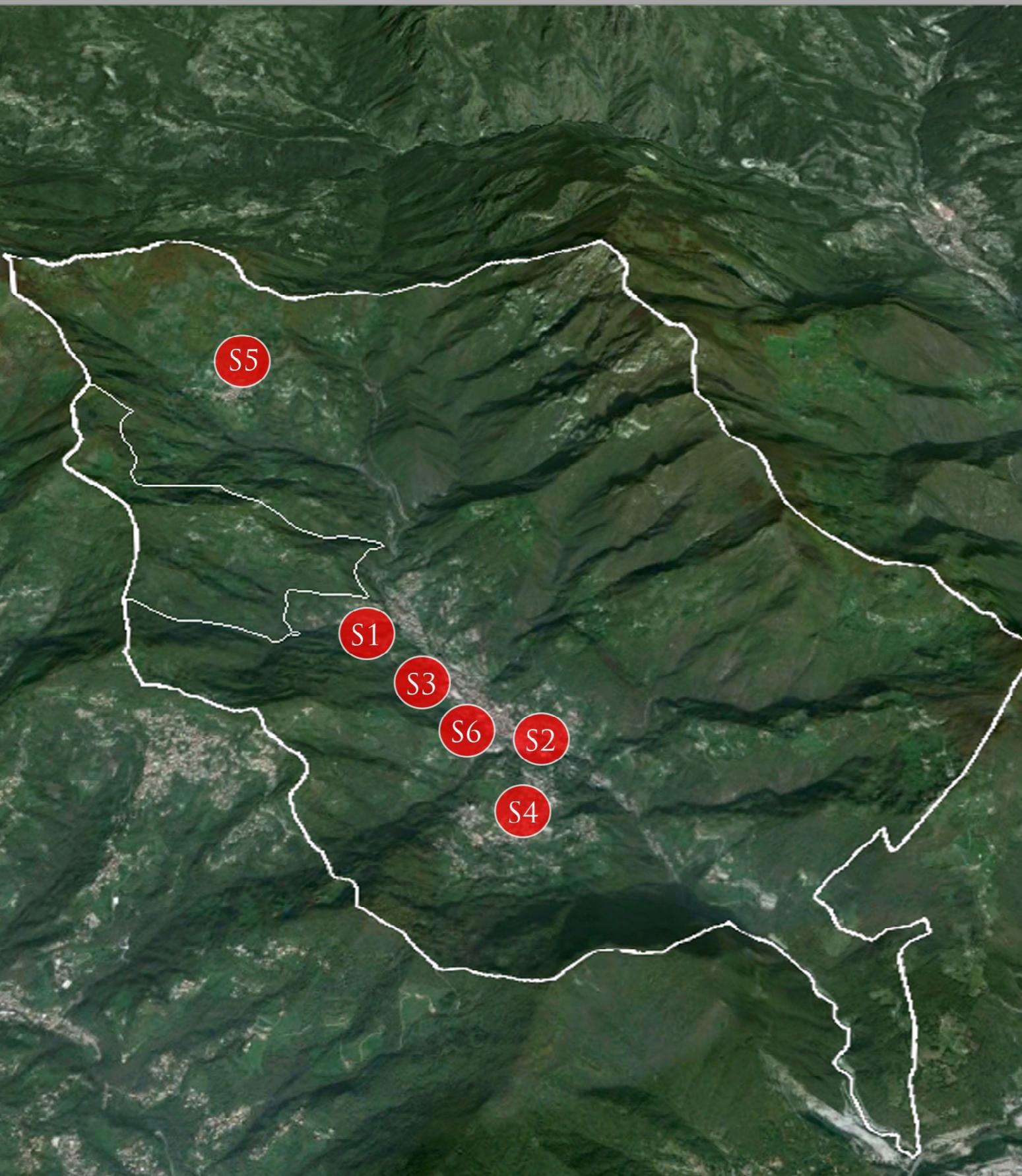
3  
Scuole  
primarie

1  
Scuola Media

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



S1		Asilo Nido "Le rondini" _ Nell'ex scuola elementare di Cadelfoglia Area esterna attrezzata per il gioco
S2		Scuola dell'infanzia "S.S. Innocenti" _ In posizione centrale all'abitato di Val Brembilla
S3		Scuola Primaria BREMBILLA "Papa Giovanni XXIII" _ Adiacente al campo sportivo di via Villaggio Europa, e al palazzetto dello sport.
S4		Scuola Primaria LAXOLO "Papa Giovanni XXIII" _ In posizione centrale all'abitato di Laxolo e all'oratorio.
S5		Scuola Primaria GEROSA "Papa Giovanni XXIII" _ Centrale al nucleo di Gerosa e adiacente al parcheggio pubblico.
S6		Scuola secondaria di primo grado BREMBILLA "Papa Giovanni XXIII" _ Adiacente alla scuola primaria e al palazzetto dello sport.

83

Bambini  
sotto 3 anni

122

Bambini  
3 - 5 anni

196

Bambini  
6 - 10 anni

147

Ragazzi  
11 - 13 anni

234

Ragazzi  
11 - 18 anni

ISTAT Dicembre 2015

UTENZA



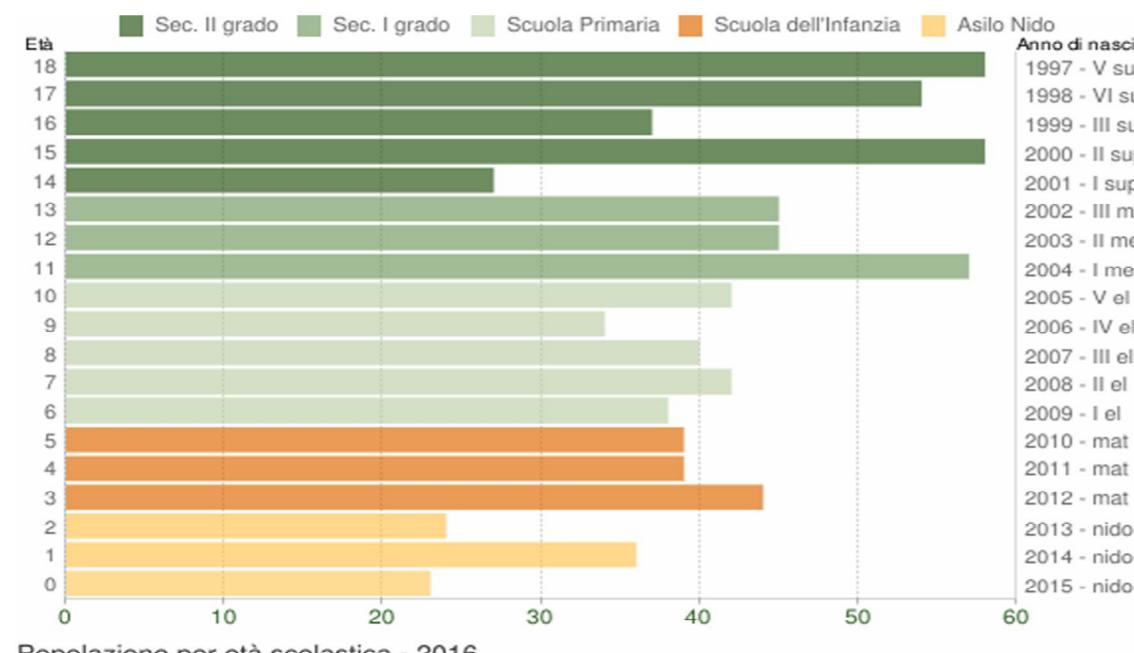
TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

Il totale degli alunni per l'anno scolastico 2015/2016 sono di circa 780 bambini e ragazzi residenti nel territorio di Val Brembilla.

Inoltre occorre considerare che sia la scuola materna che il nido possono asolvere anche ad una domanda non solo di residenti nei comuni vicini ma anche di figli di dipendenti presso aziende con sede nel comune.

Si specifica che dell'Istituto comprensivo "PAPA GIOVANNI XXIII" fanno parte la SCUOLA PRIMARIA di BREMBILLA, la SCUOLA PRIMARIA di LAXOLO, la SCUOLA PRIMARIA di GEROSA, la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di BREMBILLA; della Fondazione "SS. INNOCENTI" fanno parte l'ASILO NIDO "LE RONDINI" di Cadefoglia e la SCUOLA DELL'INFANZIA di Brembilla.



COMUNE DI VAL BREMBILLA (BG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per l'istruzione è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano dei Servizi. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture per nidi di infanzia, anche aziendali che rispondano ai seguenti requisiti prestazionali:

### ASILI NIDO

- idoneità e qualità degli ambienti
- dotazione di spazi aperti
- professionalità degli addetti
- qualità del programma ludico-formativo
- non discriminazione
- economicità del servizio

## CONVENZIONI

dote scuola: contributo per l'acquisto di libri di testo per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo livello presso le cartolerie presenti sul territorio.

- Convenzione con il nido di Brembilla
- Convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria di Brembilla della fondazione SS INNOCENTI

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

Assistenza  
Educativa  
Scolastica

Mensa e servizi  
pre-post scuola

Trasporto  
Scolastico

Ludoteca  
e Spazi Giochi

Dote Scuola



SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DOMANDA

La domanda di istruzione qui considerata è quella relativa alla scolarità, con particolare attenzione alla scolarità dell'obbligo, dell'infanzia, agli asili nido. Naturalmente la popolazione di Val Brembilla esprime anche una domanda di istruzione superiore che trova risposta nelle attrezzature del sistema scolastico provinciale e regionale.

Connessa alla domanda di istruzione vi è anche la domanda di servizi aggiuntivi per l'estensione della fascia orario di ricevimento e di accoglienza degli alunni, in particolare modo per la fascia prescolare e per la scuola dell'obbligo.

In relazione ad altri servizi legati all'istruzione da segnalare la presenza e lo sviluppo di sportelli psicopedagogici o di orientamento.

Dell'Istituto comprensivo "PAPA GIOVANNI XXIII" fanno parte la SCUOLA PRIMARIA di BREMBILLA, la SCUOLA PRIMARIA di LAXOLO, la SCUOLA PRIMARIA di GEROSA e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di BREMBILLA; della Fondazione "SS. INNOCENTI" fanno parte l'ASILO NIDO "LE RONDINI" di Cadelago e la SCUOLA DELL'INFANZIA parificata di Brembilla..

## OFFERTA

tipologia servizio	cod	dotazioni territoriali impiegate	descrizione del servizio	descrizione dell'utenza servita	referenti del servizio	convenzione
Asilo nido	S1	Asilo Nido Cadelago "Le rondini" via Croce Garafeno, 9	asilo nido	14 utenti Bambini 9-36 mesi	Amministraz. Comunale Fondazione S.S. Innocenti	SI
Istruzione infantile	S2	Scuola dell'Infanzia BREMBILLA "S.S. innocenti" in via Scaglia	scuola dell'infanzia privata	4 sezioni / 108 alunni	Amministraz. Comunale Fondazione S.S. Innocenti	SI
Istruzione dell'obbligo	S3	scuola Primaria BREMBILLA " Istituto comprensivo Giovanni XXIII" Brembilla	scuola primaria pubblica da lunedì al sabato con 1 pomeriggio	6 classi/110 alunni	Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Amministraz. Comunale	
	S4	Scuola primaria LAXOLO" Istituto Comprensivo Giovanni XXIII"	scuola primaria pubblica da lunedì al sabato con 1 pomeriggio per le 1°2°3°5° la classe 4° fino dal lunedì al venerdì	5 classi / 57 alunni	Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Amministraz. Comunale	
	S5	Scuola Primaria GEROSA "Istituto Comprensivo Giovanni XXIII" Gerosa	scuola primaria pubblica da lunedì a sabato con 2 pomeriggi	2 pluriclasse 1° 2° e 3°4°/16 alunni	Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Amministraz. comunale	
	S6	Scuola Secondaria di I grado "Istituto comprensivo Giovanni XXIII" di Brembilla	scuola secondaria pubblica da lunedì a sabato con 2 pomeriggi	6 CLASSI / 138 alunni	Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Amministraz. comunale	
Assistenza Educativa Scolastica	S2- S3 S4 S5 S6	Scuole dell'Infanzia, primarie e secondaria e superiore	inserimento di alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento	7	Amministrazioni comunale provincia per 10 ore settimanali	
Mensa Scolastica	S4 S6	Scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Brembilla.	servizio garantito agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria iscritti alle lezioni pomeridiane	41	presso scuola dell'infanzia s.s. innocenti	Q
Trasporto scolastico scuola Infanzia di Brembilla/ Gerosa Primaria e Secondaria di Brembilla		Territorio di Val Brembilla	trasporto alunni residenti a Val brembilla con bus	151	Amministraz. Comunale Impresa appaltatrice	
Pre e post-scuola	S2	Scuola dell'infanzia "s.s. innocenti"	attività extrascolastiche di accoglienza prima e dopo gli orari di lezione	12 partecipanti	Fondazione S.S. Innocenti	
Pre e post-scuola	S4	Scuola primaria di Brembilla	Attività di controllo da parte del personale ATA solo per i bambini che prendono il pulmino		Istituto Comprensivo Giovanni XXIII	
Dote scuola		non localizzabile	Contributo fornitura dei libri di testo per le scuole primarie	Tutti gli iscritti	Amministrazione Comunale	
Dote scuola		non localizzabile	Contributo fornitura dei libri di testo per le scuole secondarie e per il 1°e 2°anno delle superiori	Tutti gli iscritti	Amministrazione Comunale e regione lombardia	
Servizio integrativo alla lingua inglese	S4 S5	Per le classi di 1°-2° della scuola primaria di Brembilla e Laxolo	Approfondimento della lingua inglese con la scuola Primo Modo	Tutti gli iscritti	Amministrazione Comunale	SI
Borse di studio			Contributo per le scuole superiori	Tutti gli iscritti	Amministrazione Comunale	

Condivisione  
equa delle  
risorse

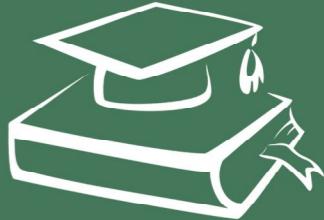
Plano di Diritto  
allo Studio unico

Accessibilità  
sicura e di  
quartiere

Multifunzionalità  
delle strutture  
scolastiche

Riassetto  
coordinato  
dei servizi

FINALITÀ



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

L'analisi demografica della popolazione residente in fascia d'età scolastica mette in evidenza una progressiva diminuzione della popolazione infantile negli ultimi anni, dovuto sia alla diminuzione delle nascite che alla diminuzione della popolazione residente. In previsione tale trend sembra destinato a diminuire ulteriormente al punto da comportare una riduzione degli spazi disponibili.

Ad oggi l'istituto comprensivo sta già intraprendendo una logica organizzativa che metta in gioco tutte le risorse, con l'obiettivo di arrivare alla migliore offerta con un equilibrato dispendio di risorse.

E' necessario ragionare sul consolidamento di un sistema scolastico baricentrico che sia allo stesso tempo capillare e con un'accessibilità di quartiere.



## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- Piano di diritto allo studio
- Piano di Offerta Formativa "Papa Giovanni XXIII"
- Regolamento per la gestione dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia della Fondazione SS Innocenti
- Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio comunali
- Regolamento per il servizio di mensa scolastica scuola dell'infanzia statale
- Regolamento per l'integrazione delle rette di frequenza degli alunni della scuola dell'infanzia convenzionata "S.S. Innocenti" di Val Brembilla

## SINTESI

## IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

*Il PGT, in ordine alle problematiche evidenziate, può sviluppare le seguenti azioni:*

- *favorire la messa in rete delle risorse in una logica coordinata e ponderata in relazione alla distribuzione dell'utenza sul territorio.*
- *individuazione di una rete di percorsi cicloppedonali di collegamento tra le strutture e le differenti aree pubbliche per un'accessibilità sicura e di quartiere.*

## IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

*La politica amministrativa a servizio dell'istruzione può raggiungere l'obiettivo di creare un Piano di Diritto allo Studio unico.*

*inoltre le amministrazioni si impegnano a garantire e incrementare:*

- *servizio mensa;*
- *usofruire delle strutture scolastiche aoltre l'orario didattico;*
- *idonea progettazione dei luoghi d'accesso;*
- *stretta interrelazione tra scuole ed aree a verde pubblico;*
- *facile accessibilità ciclopedenale*
- *multifunzionalità delle strutture scolastiche come luoghi di vita civica.*

## PROGETTI IN CORSO

E' in corso un intervento di riqualificazione energetica della scuola primaria di Brembilla con la realizzazione di un rivestimento a cappotto.

(La riqualificazione energetica degli edifici scolastici ha avuto inizio nel 2008 ed è in corso tutt'oggi. Questi gli interventi effettuati:  
-per la palestra della scuola media nel 2008 impianto fotovoltaico, nel 2012 impianto di riscaldamento con pompe di calore e nel 2014 cappotto  
-per la scuola media nel 2013 cappotto e serramenti)

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



intera popolazione

## DOTAZIONI TERRITORIALI



biblioteca  
cineteatro e sale civiche  
sede associazioni

## CONVENZIONI

## INIZIATIVA PRIVATA

## PROGETTI IN CORSO



## IL PGT PUÒ...



## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

DOMANDA La domanda di cultura si esprime attraverso modi assai differenziati. I prevalenti possono essere definiti, schematicamente, così:

- esigenza di integrazione rispetto all'offerta del sistema scolastico (es. biblioteca per studiare)
- richiesta di accessibilità al sistema bibliotecario provinciale
- pratica e fruizione di spettacoli
- opportunità di mostre o esposizioni
- dibattito su temi specifici
- pratica e fruizione di momenti di socialità con particolare attenzione alle fasce d'età avanzata
- sedi per associazionismo

OFFERTA biblioteca comunale

aree feste

cineteatro

sale comunali e sale delle associazioni

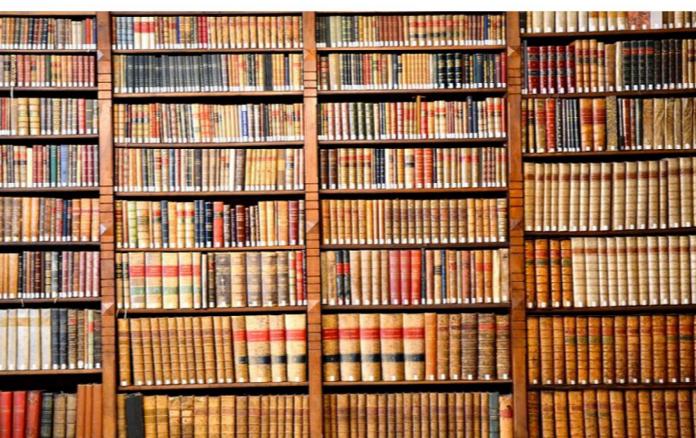
patrocinio iniziative artistiche

eventi vari

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

La proposta culturale attualmente trova spazio in tutti i luoghi a disposizione e in tutti gli spazi pubblici. Questa è una politica da incentivare in quanto identifica gli spazi pubblici non solo come luoghi collettivi fine a stessi, ma come poli aggregativi dove le diverse situazioni culturali creano socialità.

Nello specifico è da segnalare la necessità di trovare uno spazio riconoscibile come biblioteca, attualmente collocata al piano seminterrato del Municipio; il servizio è funzionante ed utilizzato dagli utenti, ma poco caratterizzato territorialmente e poco valorizzato; l'importanza del servizio suggerisce una diversa collocazione.



## ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- uso, a condizioni definite, degli spazi esistenti per attività e feste;
- informazione periodica sulle iniziative in corso e in programmazione;
- accordi con le Amministrazioni contermini per l'uso convenzionato in rete degli spazi attrezzati e per l'organizzazione di eventi ed iniziative.

SOSTEGNO ALLA CULTURA

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

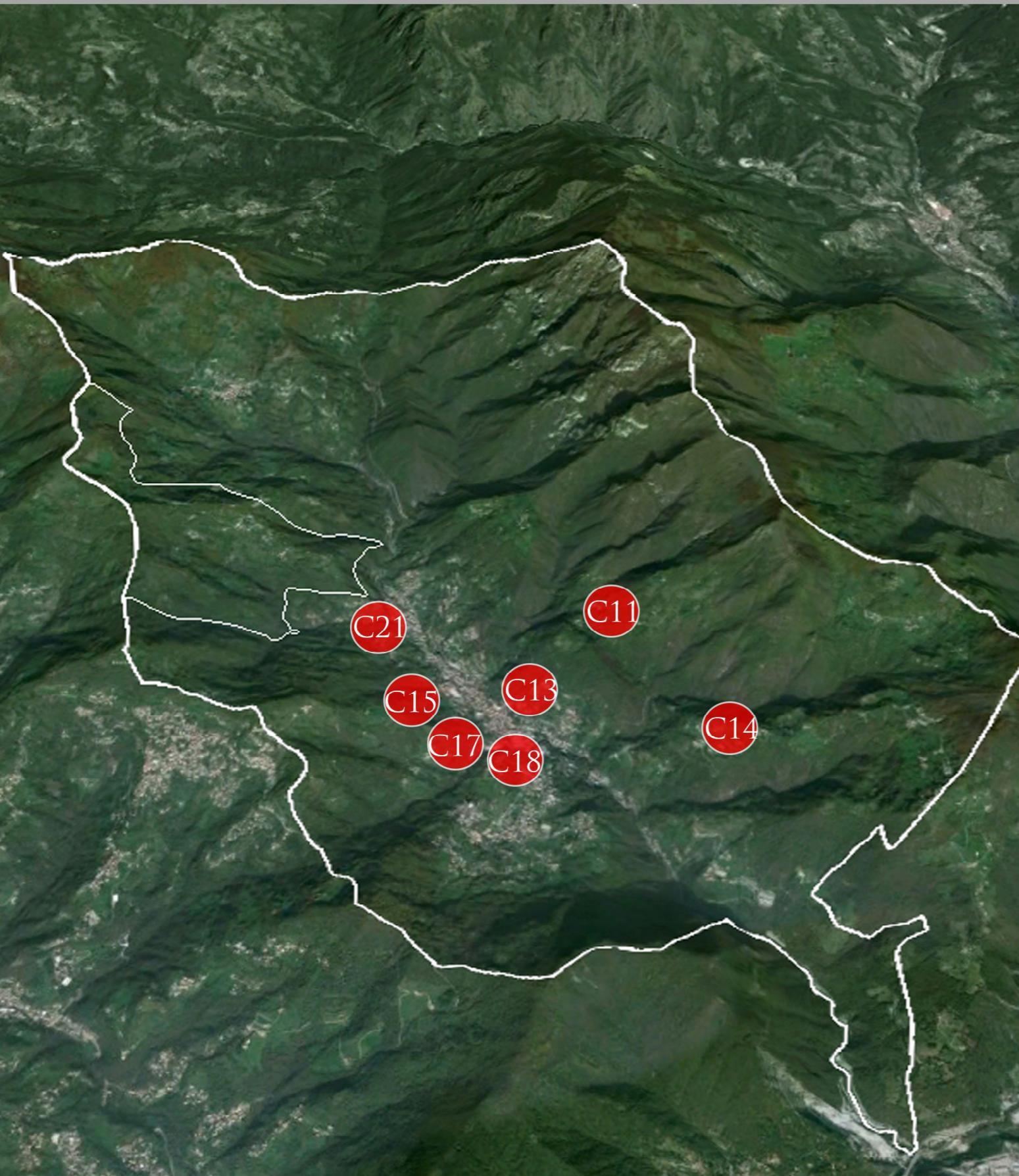
1

Biblioteche  
Comunali

1

Areæ  
Feste

Sale  
Civica



DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

C11		Ex scuola Cerro_Struttura utilizzata per feste e incontri pubblici.
C13		Spazio polifunzionale_Area di proprietà comunale con doppio accesso da via Casefuori e da via Libertà.
C14		Ex scuola Malentrata_Struttura utilizzata per feste e incontri pubblici.
C15		Sala Vab_Piazza del volontariato.
C17		Biblioteca Comunale Val Brembilla_Nell'edificio municipale.
C18		Cineteatro oratorio di Brembilla _Struttura di proprietà parrocchiale all'interno dell'area dell'oratorio di Brembilla.
C21		Banda _Corpo musicale di Brembilla_Nell'ex scuola di Cadelfoglio struttura di proprietà comunale in via Croce Garateno,9.

4397  
Abitanti  
Val Brembilla

13,1 %  
Bambini  
0-14 anni

64,2 %  
Adulti  
15 - 64 anni

22,7 %  
Anziani  
over 65 anni

3,7 %  
Popolazione  
Straniera

44,6  
Età Media

UTENZA

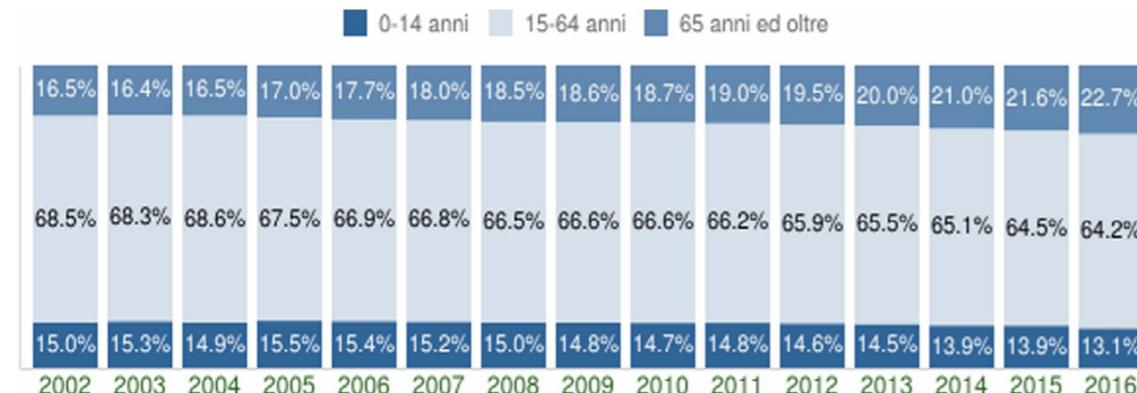


TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

ISTAT Dicembre 2013

## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario



COMUNE DI VAL BREMBILLA (BG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perché in decresita. Negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante.

È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

## INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per la promozione culturale è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato sia degli spazi associativi che degli spazi dedicati alla promozione di iniziative pubbliche (proiezioni, convegni, ecc...). che rispondano ai seguenti requisiti prestazionali:

### STRUTTURE ASSOCIAТИVE E PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE PUBBLICHE

- idoneità e qualità degli ambienti
- finalità civiche e no-profit dello statuto
- non discriminazione
- qualità dell'offerta
- economicità del servizio

## CONVENZIONI

- Utilizzo a titolo gratuito degli spazi comunali a fini artistico-culturali
- Utilizzo a titolo gratuito degli spazi di proprietà della Parrocchia a fini artistico-culturali (es. sala antistante la chiesa di Brembilla utilizzata per mostre fotografiche)


[TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO](#)

### DOMANDA

La domanda di cultura si esprime attraverso modi assai differenziati. I prevalenti possono essere definiti, in modo assai schematico, i seguenti:

- esigenza di integrazione rispetto all'offerta del sistema scolastico (es. biblioteca per studiare)
- richiesta di accessibilità al sistema bibliotecario provinciale
- pratica e fruizione di spettacoli
- opportunità di mostre o esposizioni
- sedi associazionismo culturale
- dibattito su temi specifici
- pratica e fruizione di momenti di socialità (es. feste)

L'esigenza di integrare il sistema scolastico con spazi per lo studio risulta assai rilevante rispetto alle possibili strategie di valorizzazione dell'identità locale e di rafforzamento del sistema delle relazioni locali. La possibilità di disporre di un fabbricato spazialmente adatto (come arredo, come acustica e più in generale come qualità architettonica), destinato a biblioteca costituisce senz'altro fattore di forte qualificazione e possibile occasione di recupero di un patrimonio edilizio già esistente sul territorio.

La presenza del cineteatro e di varie sale, dislocate ampiamente sul territorio, consentono lo svolgimento di dibattiti o convegni, rendono possibile la vivace presenza dell'associazionismo presente nel comune e consentono la crescita delle realtà musicali già presenti e una futura possibile presenza di piccole compagnie teatrali.

Discorso a parte merita la possibilità di effettuare feste estive. Fornire gli spazi adatti e incentivare questa pratica sociale, proprio per la sua natura episodica di momento di socializzazione all'aperto, contribuisce molto alla autorappresentazione di una comunità, in cui gli organizzatori ed i partecipanti recitano una parte definita, riconoscendosi reciprocamente e, quindi, riverberando valore aggiunto al luogo che li ospita, in qualche misura, ora, certificato dal rito collettivo. È, a tal fine, importantissimo il coinvolgimento della fascia più giovane della popolazione: un luogo di cui ci si è simbolicamente appropriati impone un legame affettivo, che è la vigilanza migliore contro i desideri di vandalismo.

### OFFERTA

Servizio bibliotecario	C17	Biblioteca "Via Don Pietro Rizzi"	Biblioteca: emeroteca; settori infanzia, ragazzi, adolescenti; adulti. mediateca 0/3lettura, esposizioni.	Nel 2014 oltre 915 utenti attivi; prestiti in sede circa 9111, prestiti da altre sedi circa 1820, prestiti verso altre sedi circa 1302. Dotazione di circa 18014 volumi e di circa 171 DVD-VHS	Amministrazione comunale, Sistema bibliotecario provinciale	SI
Promozione culturale e ricreativa	C11	Ex scuola Cerro	Struttura utilizzata per feste e incontri pubblici.	Bacino d'utenza locale e dei paesi limitrofi	Amministrazione comunale, Amici del Cerro	
	C13	Spazio Polifunzionale	Area utilizzata per feste	Bacino d'utenza locale e dei paesi limitrofi	Amministrazione comunale,	
	C14	Ex scuola Malentrata	Struttura utilizzata per feste e incontri pubblici.	Bacino d'utenza locale e dei paesi limitrofi	Amministrazione comunale, Gruppo san Martino di Malentrata	
	C15	Sala Civica VAB	Iniziative culturali, eventi, corsi di primo soccorso e serate per tutta la popolazione su vari argomenti.	Bacino d'utenza locale e dei paesi limitrofi	Associazione Vab	
	C19	PROLOCO	Iniziative culturali, gite eventi,	Bacino d'utenza locale	Associazione proloco	
	C 20	Gemellaggio	Iniziative culturali	Bacino d'utenza vario		
	C21	Banda	Iniziative culturali	Bacino d'utenza vario		
	C22	Corali	Iniziative culturali	Bacino d'utenza vario		
Sistema teatrale	C 18	Cineteatro oratorio Brembilla	Sale teatrale e cinematografica in buone condizioni adatta per spettacoli musical.	Bacino d'utenza locale e dei paesi limitrofi	Parrocchia Brembilla	
	R14	Piccola Sala per teatro oratorio Laxolo	Sala Teatrale da migliorare adatta per cogliere piccole iniziative teatrali è adiacente alla parte dell'oratorio di nuova costruzione.	Bacino d'utenza locale	Parrocchia Laxolo	

Nuova  
biblioteca

Nuovo  
Padiglione  
EXPO

Accesso  
agli spazi  
preposti

Valorizzazione  
eccellenze artistiche

Eventi all'aperto  
per valorizzare  
il territorio

FINALITÀ

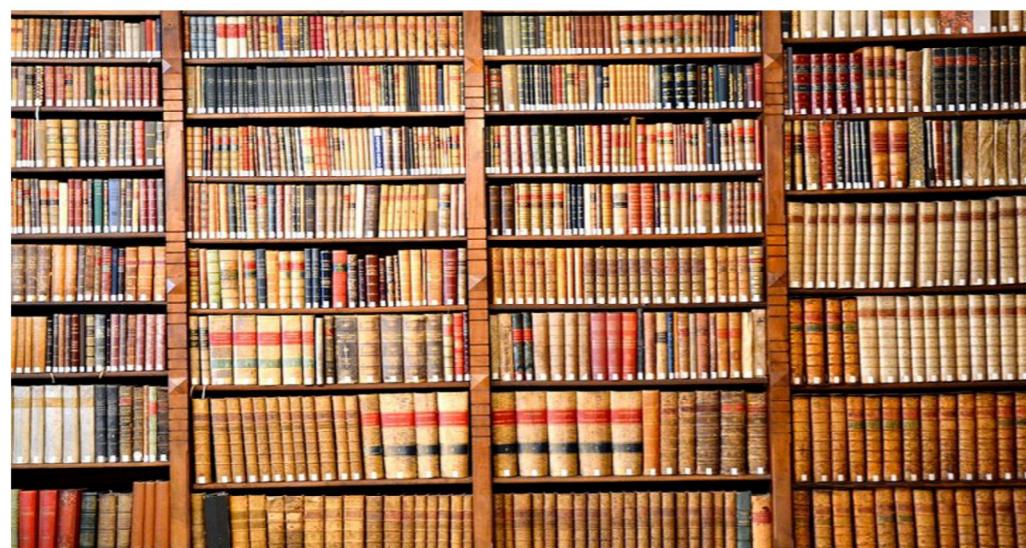


TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

la proposta culturale attualmente trova spazio in tutti i luoghi a disposizione e in tutti gli spazi pubblici. Questo è una politica da portare avanti in quanto identifica gli spazi pubblici non solo come luoghi collettivi fini a stessi, ma come poli aggregativi dove le diverse situazioni culturali creano socialità.

Nello specifico è da segnalare la necessità di trovare uno spazio riconoscibile come biblioteca, attualmente collocata al piano seminterrato del Municipio; il servizio è funzionante ed utilizzato dagli utenti, ma poco caratterizzato territorialmente e poco valorizzato; l'importanza del servizio suggerisce una diversa collocazione con una nuova valenza simbolica.



## SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *Prevedere uno spazio Biblioteca dedicato*
- *Coordinamento territoriale ad ampio raggio delle strutture attrezzate esistenti dislocate su tutto il territorio con il supporto del Consiglio delle frazioni*
- *Convenzione con privati per l'utilizzo di sale già disponibili*
- *Caratterizzare in nuovo padiglione EXPO come soggetto attrattore di cultura a livello provinciale*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *accesso, a condizioni definite, a spazi idonei, per l'esercizio di attività teatrali e musicali;*
- *uso, a condizioni definite, di spazi per attività e feste;*
- *informazione periodica sulle iniziative in corso e in programmazione;*
- *accordi con le Amministrazioni contermini per l'uso convenzionato in rete degli spazi per attrezzature e per l'organizzazione di eventi ed iniziative.*

## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- Statuto della biblioteca comunale di Brembilla
- Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni per le sagre e le manifestazioni costituenti pubblico spettacolo
- Regolamento per l'esercizio dello spettacolo viaggiante e per la concessione delle aree comunali per l'installazione di spettacoli viaggianti e circensi
- Regolamento per il funzionamento della commissione comunale infanzia

## PROGETTI IN CORSO

.

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



Intera popolazione

prevalenza cattolici  
altri culti

## DOTAZIONI TERRITORIALI



chiese parrocchiali  
oratori  
cimiteri  
santuari

## CONVENZIONI

INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO



IL PGT  
PUÒ...



## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *conferma delle destinazioni specifiche per attrezzature religiose dei luoghi citati;*
- *individuazione e valorizzazione delle caratteristiche dei percorsi processionali e valorizzazione degli elementi devozionali esistenti;*
- *prevedere elementi e luoghi comuni alle parrocchie per incentivare il dialogo tra le stesse.*

## ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

### PRATICA DEL CULTO

- *adeguata manutenzione e valorizzazione degli itinerari dei percorsi processionali;*
- *ausilio tecnico ed amministrativo alla valorizzazione dei manufatti di rilievo;*
- *programmazione e ausilio all'uso degli spazi necessari per l'associazionismo volontario;*
- *monitoraggio delle eventuali esigenze di altri culti organizzati ed attivazione anche in relazione alle amministrazioni contermini per eventuali esigenze specifiche.*

### ONORANZE AI DEFUNTI

- *programmazione coordinata della disponibilità di spazi sui cinque cimiteri esistenti sul territorio in relazione alla tipologia della domanda*
- *valorizzazione delle specificità territoriali e funzionali delle strutture esistenti*

**DOMANDA** Le esigenze connesse alla pratica del culto hanno subito in questi decenni numerose trasformazioni in conseguenza dei rilevanti processi di modernizzazione che hanno modificato gli atteggiamenti individuali e i modi di approccio alle tematiche religiose.

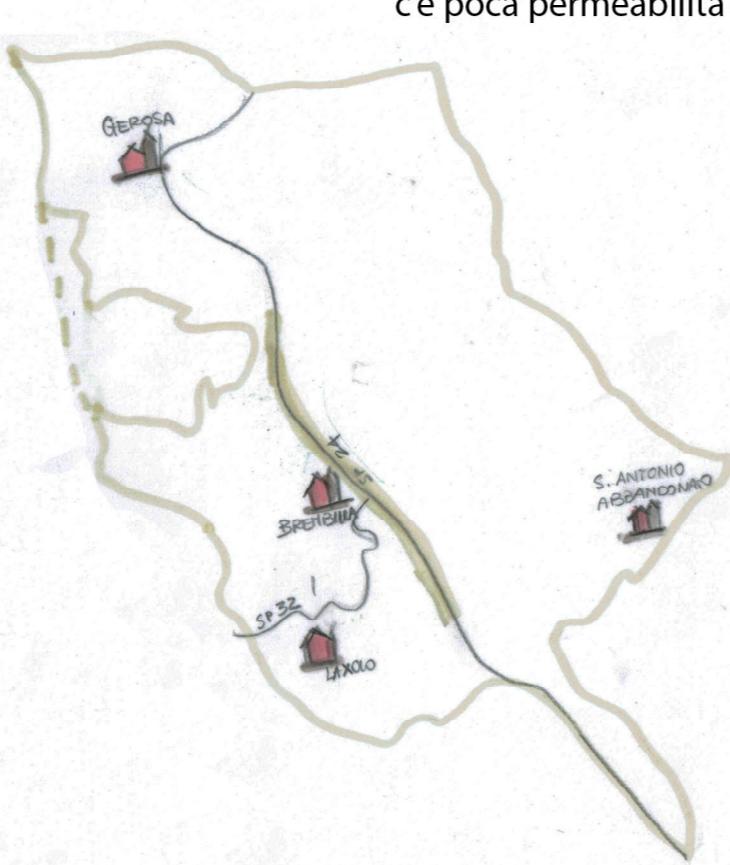
In tempi più recenti i fenomeni migratori, seppur abbastanza contenuti nel comune di Val Brembilla, hanno introdotto in misura percepibile, pratiche appartenenti ad altre culture e religioni.

- OFFERTA**
- |                                |                   |
|--------------------------------|-------------------|
| chiese parrocchiali            | cimiteri comunali |
| oratori                        |                   |
| gruppi di preghiera            |                   |
| catechismo e formazione        |                   |
| pellegrinaggi                  |                   |
| sacralizzazione del territorio |                   |

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Peculiarità evidente del territorio comunale è la presenza di quattro parrocchie. Ogni parrocchia al suo interno prevede una gestione religiosa, formativa e culturale, gestioni comunque similari tra di loro. La presenza di una così ampia offerta religiosa corrisponde ad un'ampia utenza dove spesso, tra le comunità, c'è poca permeabilità e dialogo.

Al fine di incentivare un'interazione tra le stesse, in modo da rendere più completa l'offerta religiosa attraverso anche strutture comuni e rivolte quindi alla totalità dei cittadini del territorio comunale, il Vescovo in data 2 ottobre ha sancito l'unità pastorale tra le parrocchie.



PRATICA DEL CULTO

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

4  
Chiese  
parrocchiali

2  
Oratori

1  
Santuario

6  
Cimiteri  
Comunali

Cappelle

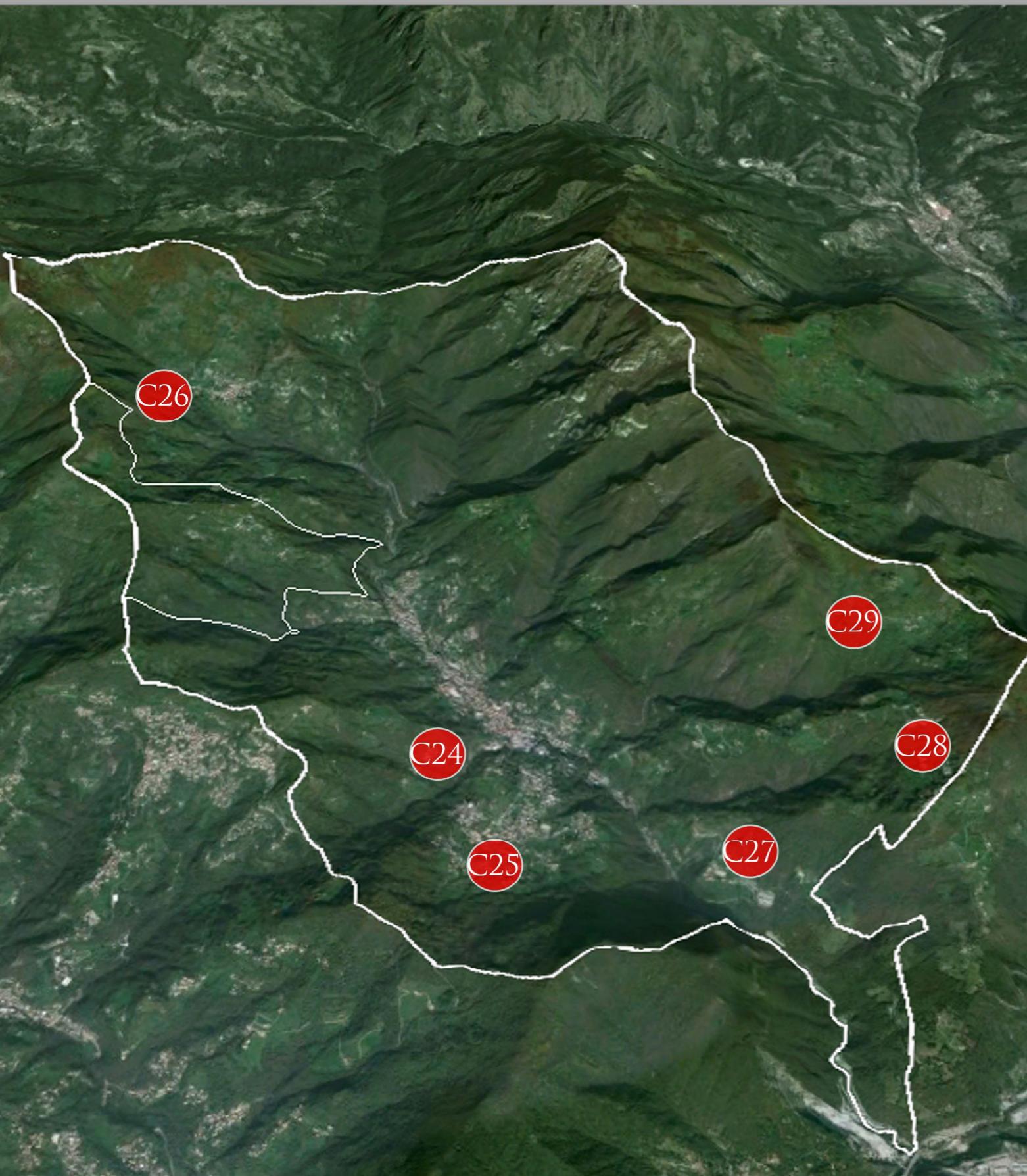
Santelle

13  
Chiese

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



C24		Cimitero di Brembilla_Posizione centrale rispetto al centro storico.
C25		Cimitero di Laxolo_Posizione abbastanza centrale rispetto al nucleo abitato.
C26		Cimitero di Gerosa_Posizione periferica rispetto al nucleo abitato.
C27		Cimitero di Camorone_Piccolo cimitero immerso nel verde.
C28		Cimitero di Sant'Antonio_Cimitero posto in cima al pendio.
C29		Cimitero di Catremerio_Piccolo cimitero collocato all'inizio del sentiero.

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

4  
Chiese  
parrocchiali

2  
Oratori

1  
Santuario

6  
Cimiteri  
Comunali

Cappelle

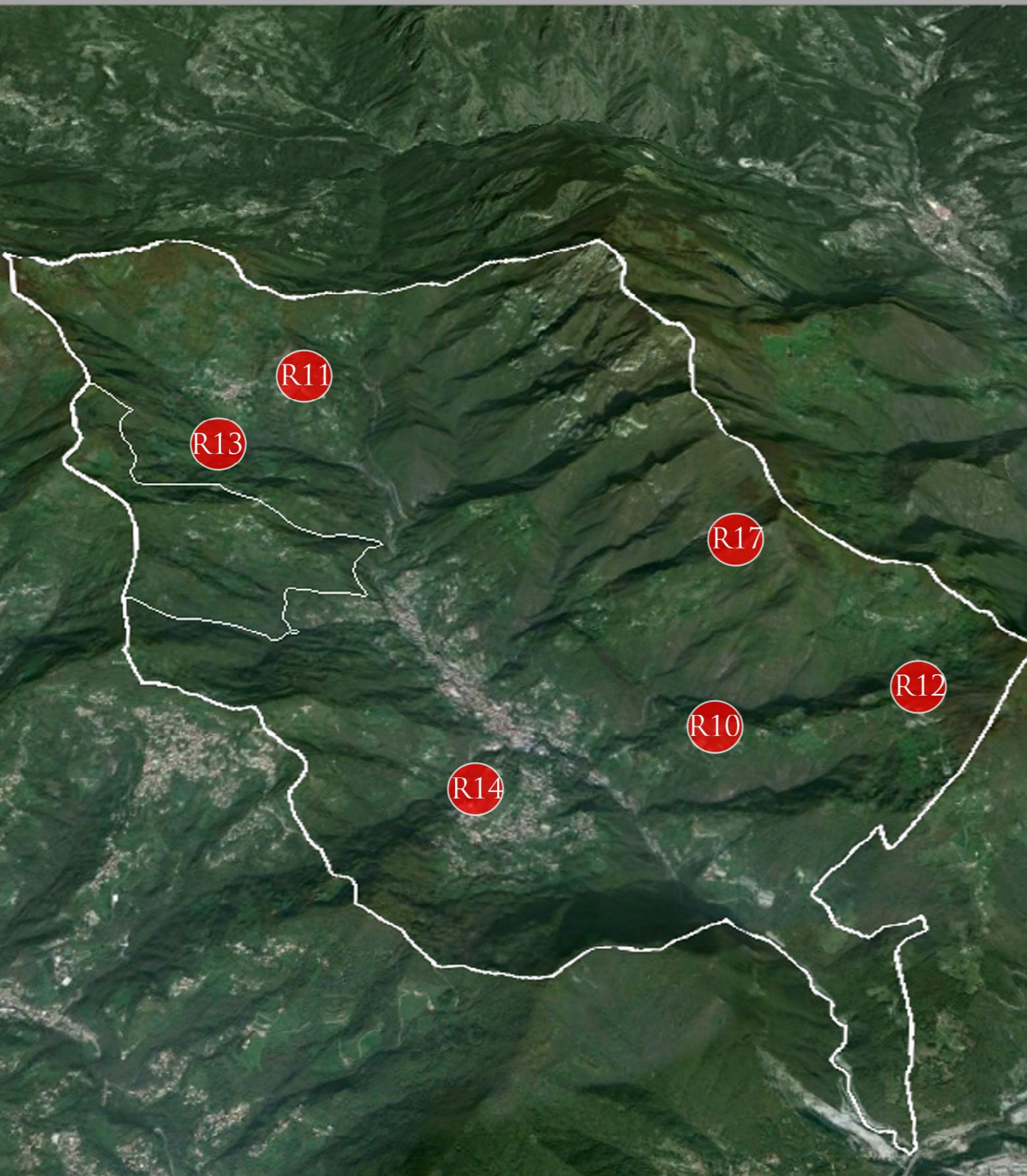
Santelle

13  
Chiese

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



R10		Chiesa Malentrta_Edificio costruito nel 1736 in stile rustico settecentesco.
R11		Chiesa Bura_Piccola chiesa del 1500
R12		Parrocchia di San Antonio Abate e San Gaetano Confessore_Chiesa Parrocchiale fondata nel 1887.
R13		Santuario Madonna della Foppa.
R14		Cappella presso il nucleo la Torre di Laoxolo_Eretta nel 1640
R17		Cappellella posta sulla cima del Pizzo Cerro.

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

4  
Chiese  
parrocchiali

2  
Oratori

1  
Santuario

6  
Cimiteri  
Comunali

Cappelle

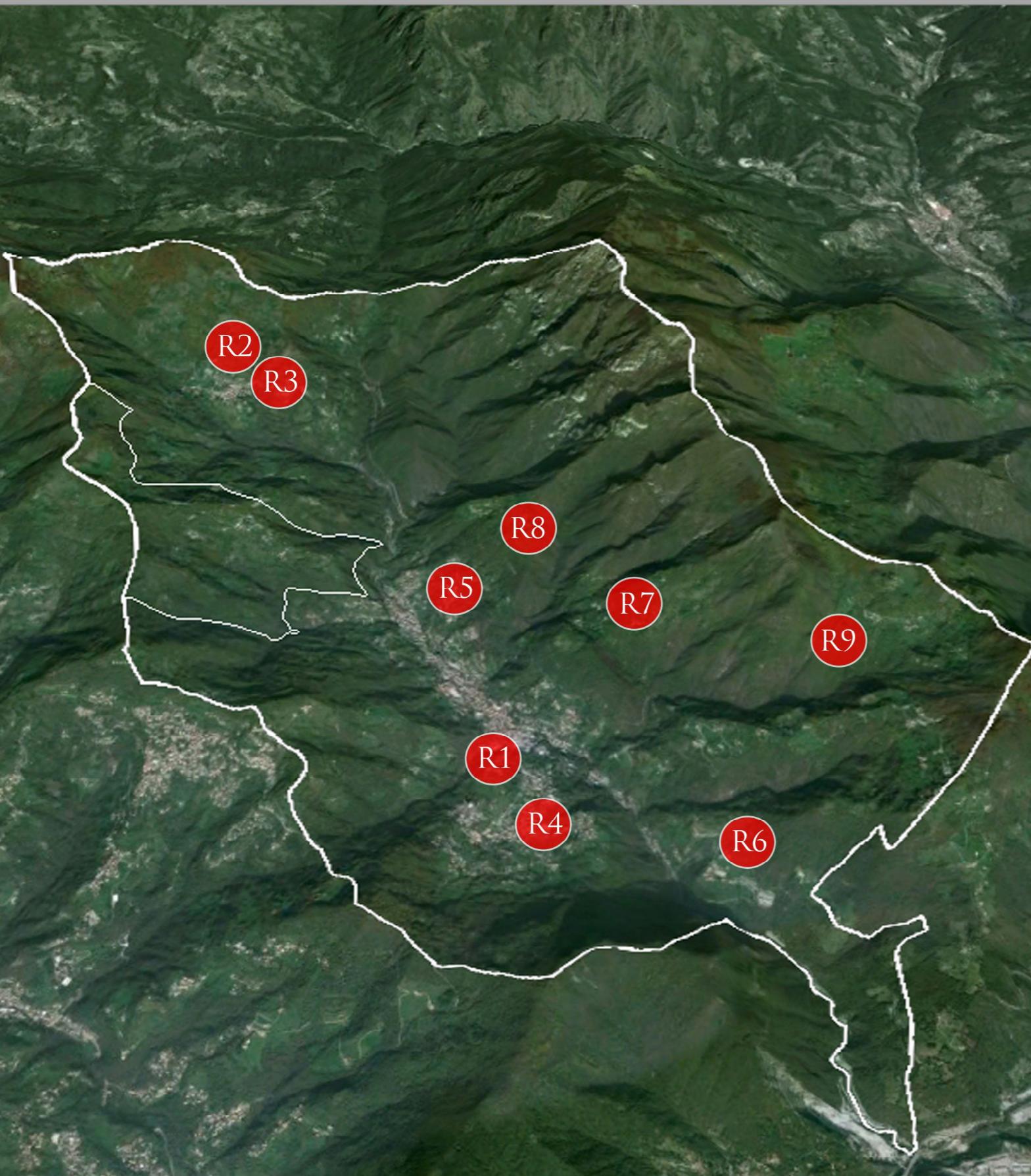
Santelle

13  
Chiese

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



R1		Parrocchia di Bremilla _ Chiesa Parrocchiale fondata nel 1896 in stile gotico. Oratorio poco distante con attrezzature sportive
R2		Chiesa sconsacrata_ Edificio del 1500
R3		Parrocchia di Gerosa_ Chiesa Parrocchiale fondata nel XVIII secolo in stile tardo-barocco.
R4		Parrocchia di Laxolo_ Chiesa Parrocchiale fondata nel 1936 in stile neoclassico-moderno.
R5		Chiesa di Cadelfoglio _ Chiesa situta nel borgo storico preceduta da una piazzetta.
R6		Chiesa Camorone _Edifica alla fine del XIII secolo e ampliata nel 1905.
R7		Chiesa Cerro Foppa _Edificio costruito nel 1910 su un preesistente oratorio del 600.
R8		Chiesa Cavaglia _Edificio costruito nel 1901 in stile neoclassico.
R9		Chiesa Catremerio _Edificio di inizio 800 sorge su una preesistente cappella settecentesca.

4397  
Abitanti  
Val Brembilla

13,1 %  
Bambini  
0-14 anni

64,2 %  
Adulti  
15 - 64 anni

22,7 %  
Anziani  
over 65 anni

3,7 %  
Popolazione  
Straniera

44,6  
Età Media

ISTAT Dicembre 2013

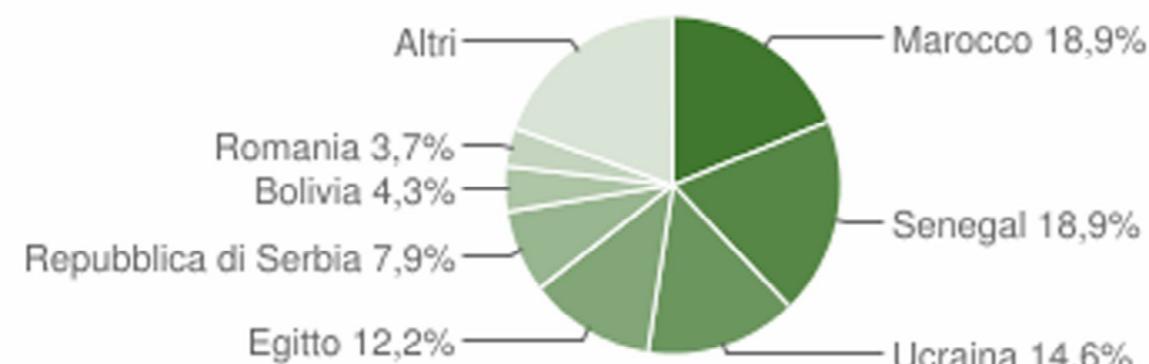
UTENZA



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

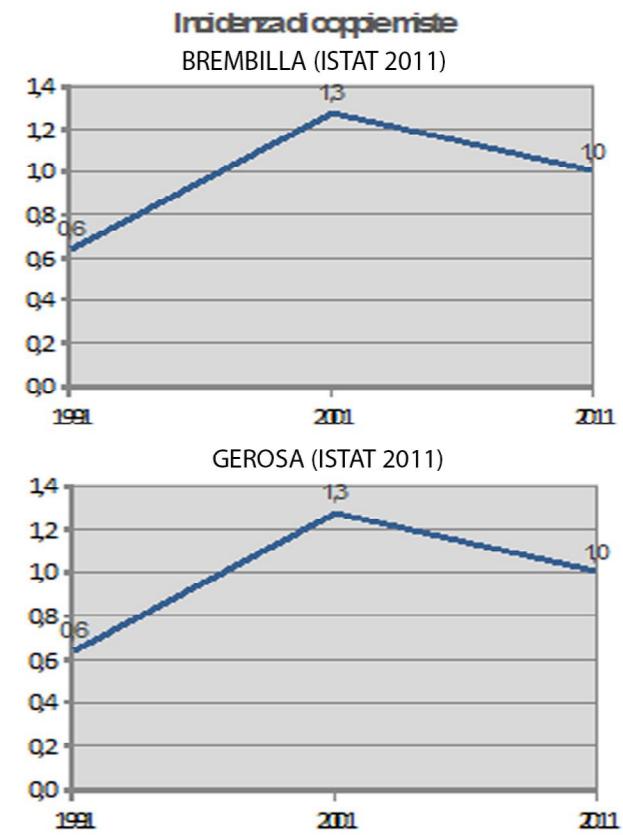
L'utenza di riferimento è valutata nell'intera popolazione di Val Brembilla per le istanze religiose, in prevalenza legate al culto cattolico, ma con componenti anche di altre religioni, in particolar modo di quella musulmana che si stima, in relazione alla provenienza territoriale, dell'ordine di un centinaio scarso di utenti. Ovviamente l'orientamento religioso non è un fattore dipendente esclusivamente alla provenienza straniera. E' considerata infatti una presenza di cittadini stranieri cattolici e di cittadini italiani di altre fedi con modalità molto più complesse di quanto qui illustrato.



Ovviamente la presenza di popolazione straniera interagisce con la popolazione locale andando a creare situazioni di mix culturale e religioso. Negli anni questa prospettiva è destinata ad essere sempre più frequente andando a modificare sensibilmente la presenza della comunità religiosa locale.

Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perché in decrescita. Risulta invece allineata nell'inremento della popolazione over 65: negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.



## INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per pratiche del culto può corrispondere agli obiettivi del Piano qualora si tratti di culti riconosciuti a livello nazionale, riconducibili ad un soggetto responsabile e caratterizzati da patti, accordi o intese stipulate con lo Stato. Necessari sono i seguenti requisiti prestazionali:

### STRUTTURE PER IL CULTO

- idoneità e qualità degli ambienti
- riconoscibilità del culto
- esistenza di uno statuto di riferimento
- identificazione del responsabile
- assenza di fini di lucro
- non discriminazione d'accesso

## ACCORDI

Accordo tra le frazioni per i cittadini appartenenti all'intero territorio comunale per l'accesso ai cinque Cimiteri esistenti

TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIODOMANDA

Le esigenze connesse alla pratica del culto hanno subito in questi decenni numerose trasformazioni, sia in conseguenza dei relevanti processi di modernizzazione che hanno modificato gli atteggiamenti individuali ed anche i modi di approccio alle tematiche religiose che, soprattutto in tempi più recenti, in relazione alla rilevanza dei fenomeni migratori che hanno introdotto, in misura ben percepibile, pratiche appartenenti ad altre culture.

Nonostante ciò le necessità di spazi e luoghi per l'esercizio della pratica religiosa, soprattutto a livello locale, invece, non hanno evidenziato significative differenze. Ciò probabilmente per le seguenti ragioni. I caratteri dell'esercizio del culto prevalente, quello cattolico, hanno subito variazioni non tanto nei caratteri formali e rituali, che sono quelli che più direttamente incidono sulle necessità di configurazione urbana, ma nei modi dell'esercizio delle pratiche sociali che ad esso si riferiscono, dall'associazionismo alla diversa rilevanza dei rappresentanti del clero nel sistema delle relazioni sociali. Queste modifiche si riflettono dunque più sui modi del dialogo sociale, che appare sempre più informale e flessibile, che sulla domanda di spazi specifici.

Le necessità invece delle altre pratiche religiose, notevolmente variegate ed in crescita, quando trovano una risposta, la ottengono attraverso o iniziative proprie o attraverso contrattazioni di così varia natura che non è possibile, ora e in questo caso, valutare compiutamente con uno strumento regolamentare quale un PGT.

Si evidenzia dunque la sostanziale stabilità complessiva dei caratteri localizzativi connessi alle pratiche del culto e il mantenimento di pratiche, quali la sacralizzazione del territorio attraverso la definizione dei percorsi processionali (rituali, o episodici quali quelli funebri) che in altri territori della provincia di Bergamo hanno visto una progressiva marginalizzazione a causa del carattere disordinato dello sviluppo urbanistico e dell'invadenza della motorizzazione privata che tende a sovrastare e ad annullare immediatamente gli effetti dell'appropriazione rituale e corporea dello spazio che questi percorsi ben segnalavano.

Per ciò che concerne le onoranze ai defunti invece la domanda è in evidente crescita sia sotto gli aspetti quantitativi, in quanto il ritmo delle esumazioni ed estumulazioni è comunque inferiore alle necessità di nuovi spazi, sia per la diffusione di nuovi modi di sepoltura, come la cremazione, o le pratiche connesse ad altri culti non cristiani.

OFFERTA

tipologia servizio	cod	dotazione territoriali impiegate	descrizione del servizio	descrizione dell'utenza servita	referenti del servizio	convenzioni
Onoranze ai defunti	C24	Cimitero Brembilla "Via Stefano Saglia"	Ricovero salme	Presenta un impianto simmetrico su due assi. Sono presenti cappelle di famiglia collocate lungo il recinto di antica formazione.	Amministrazione Comunale	SI
	C 25	Cimitero Laxolo "Via Giacomo Quarenghi"	Ricovero salme	Piccolo cimitero posto a confine rispetto al centro abitato di Laxolo.	Amministrazione Comunale	SI
	C26	Cimitero Gerosa "Via IV Novembre"	Ricovero salme	Piccolo cimitero posto in posizione periferica rispetto al centro abitato di Gerosa.	Amministrazione Comunale	SI
	C27	Cimitero Camorone "Via don v. cortinovis"	Ricovero salme	Piccolo cimitero posto lungo il pendio della montagna con affaccio sul campo sportivo.	Amministrazione Comunale	SI
	C28	Cimitero sant'Antonio "Via Sant'Antonio"	Ricovero salme	Piccolo cimitero posto in cima alla montagna.	Amministrazione Comunale	SI
	C29	Cimitero Catremorio "via Catremorio"	Ricovero salme	Piccolo cimitero immerso nel verde a confine con il bosco.	Amministrazione Comunale	SI
Culto	R1	Chiesa Parrocchiale Brembilla	Funzioni religiose chiesa cattolica	Chiesa edificata nel 1896 in stile gotico	Parrocchia BREMBILLA	
	R3	Chiesa Parrocchiale Gerosa S.Croce	Funzioni religiose chiesa cattolica	Edificio costruito verso la fine del 1400 e ricostruita verso la fine del 1700.	Parrocchia Gerosa	
	R4	Chiesa di Laxolo	Funzioni religiose chiesa cattolica	Edificata nel 1936 con caratteri composti (neoclassico e moderno).	Parrocchia LAXOLO	
	R5	Chiesa di Cadefoglia	Funzioni religiose chiesa cattolica	Situata nel borgo storico preceduto da una piazzetta. Pianta a croce greca con presbiterio di gusto settecentesco.	Parrocchia LAXOLO	
	R6	Chiesa di Camorone	Funzioni religiose chiesa cattolica	Edificata alla fine del XVIII secolo fu ampliata nel 1905, mentre il campanile fu costruito nel 1913.	Parrocchia BREMBILLA	
	R7	Chiesa Cerro/Foppa	Funzioni religiose chiesa cattolica	Edificio costruito nel 1910 su un preesistente oratorio del 600; il campanile risulta privo di intonaco	Parrocchia BREMBILLA	
	R8	Chiesa Cavaglia	Funzioni religiose chiesa cattolica	Edificio costruito nel 1901 in stile neoclassico.	Parrocchia BREMBILLA	
	R9	Chiesa Catremorio	Funzioni religiose chiesa cattolica	Edificio di inizio 800 sorregge preesistente capella settecentesca	Parrocchia BREMBILLA	
	R10	Chiesa Malentrata	Funzioni religiose chiesa cattolica	Edificio costruito nel 1736 in stile rustico settecentesco dotata di un piccolo sagrato. Edificio in pietra.	Parrocchia BREMBILLA	
	R11	Chiesa Bura San Rocco	Funzioni religiose chiesa cattolica	Piccola chiesa del 1500 con annessa la casa del Cappellano	Parrocchia	
	R12	CHIESA S.Antonio Abbandonato	Funzioni religiose chiesa cattolica	Chiesa costruita nel 1887 su preesistenza del 1440 e del 1800.	Parrocchia BREMBILLA	
	R13	Santuario Madonna della Foppa	Funzioni religiose chiesa cattolica	Edificio di forma semiplana con piccolo sovraccanto; poco visibile dal centro raggiungibile da una mulattiera in sassi ben tenuta	Parrocchia GEROSA	
	R14	Cappella Laxolo Via Torre	Funzioni religiose chiesa cattolica	Cappella privata eretta nel 1640	Privata	
	R17	Cappella Pizzo Cerro	Funzioni religiose chiesa cattolica	Posta sulla vetta del Pizzo Cerro	Privata	
Oratori	R15	Oratorio Laxolo	Funzioni religiose, formative, ricreative e di aggregazione sociale.	Edificio di recente realizzazione collegato con la parte vecchia	Parrocchia LAXOLO	
	R16	Oratorio Brembilla	Funzioni religiose, formative, ricreative e di aggregazione sociale.	Fabbricato adiacente il cine-teatro da migliorare	Parrocchia di BREMBILLA	
Santelle			Sacralizzazione del territorio		varie	

Dialogo  
tra parrocchie

mettere in  
sistema i  
due Cimiteri

Considerare  
altri culti

Valorizzazione  
manufatti e percorsi  
di rilievo storico

FINALITÀ



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Il territorio di Val Bremilla è diviso in quattro parrocchie che corrispondono agli antichi agglomerati urbani. Se la divisione amministrativa è sempre meno evidente, anche alla luce della recente unità pastorale, la presenza di così parrocchie comporta da un lato un'offerta completa e dall'altro un certo campanilismo che isola le comunità di fedeli.

Risulta importante dunque da una parte favorire la collaborazione e il dialogo tra le parrocchie mettendo in gioco le risorse e le strutture di ciascuno in una logica complessiva di servizio rivolto a tutti i fedeli, dall'altra valorizzare e mantenere l'identità storica di ciascuna parrocchia, testimonianza tangibile degli antichi nuclei insediativi.



## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- BREMBILLA: Piano Regolatore Cimiteriale redatto in base a regolamento 6 comma 1 LR 9/11/2004
- Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria
- Regolamento per il funzionamento della commissione tecnico artistica cimiteriale

## SINTESI

### IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *conferma delle destinazioni specifiche per attrezzature religiose dei luoghi citati.*
- *individuazione e valorizzazione delle caratteristiche dei percorsi processionali e valorizzazione degli elementi devozionali esistenti .*
- *prevedere elementi e luoghi comuni alle parrocchie per incoraggiare il dialogo tra le stesse.*

### IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

#### PRATICA DEL CULTO

- *adeguata manutenzione e valorizzazione degli itinerari dei percorsi processionali;*
- *ausilio tecnico ed amministrativo alla valorizzazione dei manufatti di rilievo;*
- *programmazione e ausilio all'uso degli spazi necessari per l'associazionismo volontario;*
- *monitoraggio delle eventuali esigenze di altri culti organizzati ed attivazione anche in relazione alle amministrazioni contermini per eventuali esigenze specifiche.*

#### ONORANZE AI DEFUNTI

- *programmazione coordinata della disponibilità di spazi sui cinque cimiteri esistenti sul territorio in relazione alla tipologia della domanda*
- *valorizzazine delle specificità territoriali e funzionali delle strutture esistenti*
- *adeguamento sepolture a più piano in base all'art. 16 punto 8 del Regolamento regionale 9/11/2004 n°6*

## PROGETTI IN CORSO

Progetto di adeguamento del cimitero di Bremilla in base all'art. 16 punto 8 del Regolamento regionale 9 novembre 2004 n° 6

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



intera popolazione

attività produttive

## DOTAZIONI TERRITORIALI



municipi  
spazi civici  
sedi associazioni

## CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO

**DOMANDA** La domanda di servizi amministrativi ha subito, negli ultimi anni, una variazione considerevole. Il processo di riforma amministrativa Bassanini ha ridotto decisamente la quantità di documenti ed atti necessari per molteplici procedure, riducendo sensibilmente le necessità di rapporto con l'ufficio anagrafe. Questa direzione è destinata a svilupparsi nel tempo, anche in altri uffici, per la lenta ma continua introduzione delle tecnologie informatiche che rende ora meno necessario di prima il contatto diretto con i servizi amministrativi.

## OFFERTA

municipi

centri civici

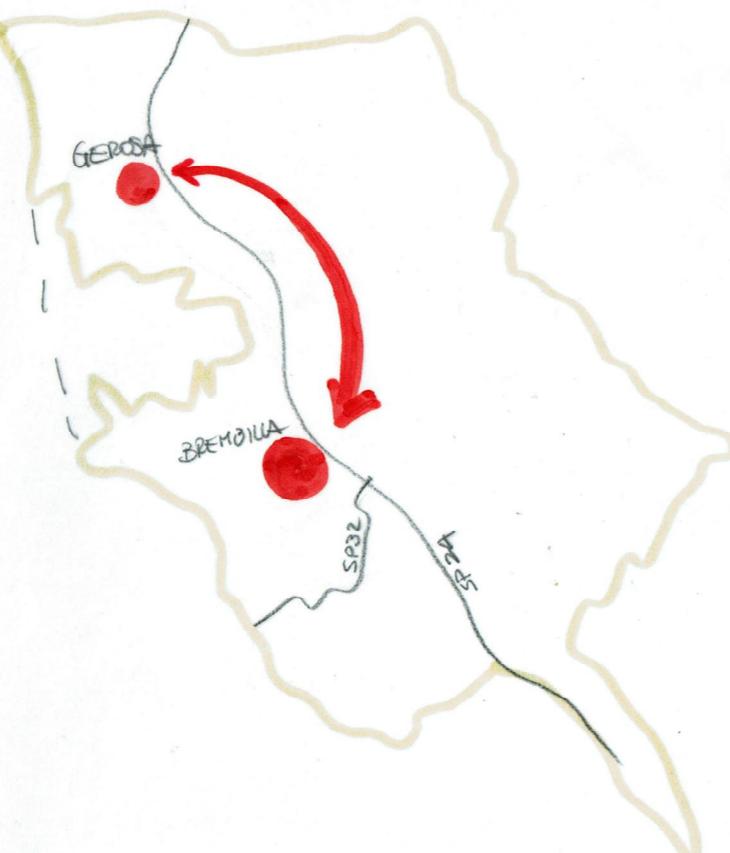
sale civiche

sede associazioni

promozione territorio (Proloco)

piazze e aree per eventi civici

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ



La recente fusione tra i comuni di Gerosa e Brembilla ha portato all'accorpamento dei servizi pubblici. Viste le specifiche caratteristiche territoriali è importante quindi che tali servizi siano ben coordinati ed organizzati con una logica che da una parte miri il più possibile all'unione delle risorse e al taglio degli sprechi (mettendo in gioco le risorse immobiliari esistenti) e dall'altra consenta di avere il miglior servizio per l'utenza. Occorre quindi incentivare anche il dialogo e l'interazione tra associazioni ed organizzazioni di carattere civico presenti sul territorio.

IL PGT  
PUÒ...



## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- proporre indirizzi per il riuso delle differenti strutture pubbliche;
- ragionare sulla razionalizzazione delle risorse e del patrimonio immobiliare;
- prevedere ulteriori soluzioni consortili.

## ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- impegno sui tempi di risposta delle pratiche in corso;
- impegno alla trasparenza, anche mediante la pubblicazione on-line, in tempi definiti, dei principali documenti amministrativi;
- definizione delle procedure partecipative degli atti amministrativi di carattere generale;
- difensore civico;
- coordinamento con le amministrazioni vicine per la migliore erogazione di servizi ;
- creare una struttura amministrativa, con servizi accorpati, che sia di comodo utilizzo per l'utenza.



SERVIZI AMMINISTRATIVI

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

2  
Municipi

1  
Poli civici

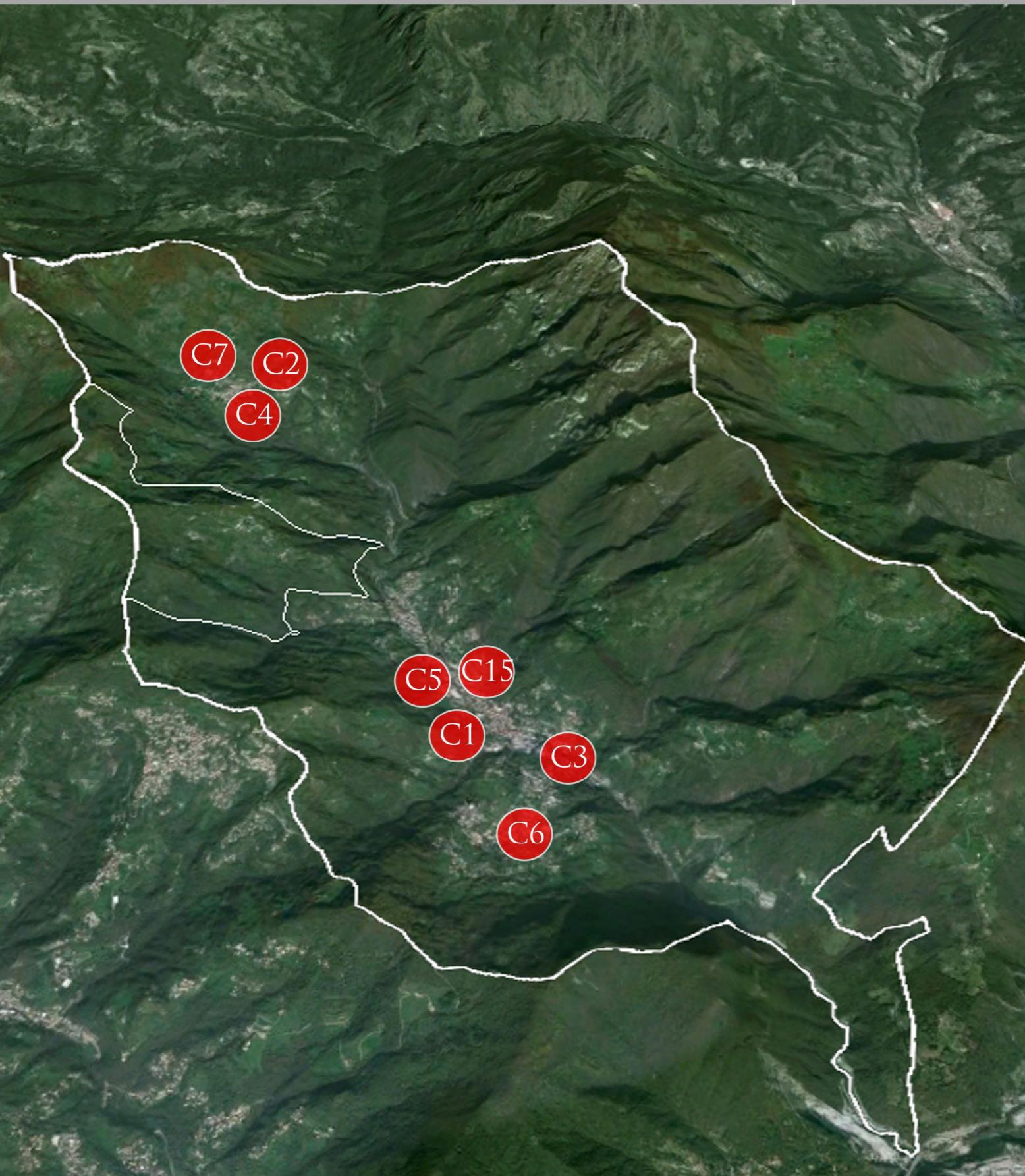
2  
Poste  
private

3  
Sedi  
Associazioni  
Alpini

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



C1		Municipio di Val Brembilla_In via Don Pietro Rizzi al centro del nucleo storico .
C2 C4		Distaccamento Municipio a Gerosa_In via Papa Giovanni XXIII con annesso la sede postale.
C3		Uffici Postali_Edificio privato in via Roma.
C5		Sede Associazione Alpini di Brembilla_Edificio in via Villaggio Europa.
C6		Sede Associazione Alpini di Laxolo_Edificio in via Caramondi.
C7		Sede Associazione Alpini di Gerosa_Edificio in via IV Novembre.
C15		Sala Civica Vab_Piazza del volontariato.

4397

Abitanti  
Val Brembilla

300

Imprese  
Attive

Camera di Commercio 3Trim 2016



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'utenza è costituita dall'intera popolazione di Val Brembilla e dalle attività esistenti sul territorio, siano esse produttive, agricole o di servizio. Per avere l'idea della proporzione tra queste categorie di utenze nello schema in basso è evidenziato il rapporto tra il tessuto residenziale consolidato in giallo, i comparti produttivi in viola e la base agricola.

Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perché in decresca. Negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

Per quanto riguarda invece le imprese si segnala una decresca che ha visto dal 3° trim del 2015 al 3° trim del 2016 la scompra di 11 imprese attive (da 311 a 300).

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AL 31.12 PER SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

COMUNALE. ANNO 2015	COMUNE	A AGRICOLTURA SILVICOLTURA PESCA	B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ... E FORNITURA DI ACQUA/ RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE D...	F COSTRUZIONI	G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETALLO: RIPARAZIONE DI AUT...	H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	I ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RESTAURAZIONE	J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IM...	O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE ...	P ISTRUZIONE	Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVER...	S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	T ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVENZIONI DI INTRATTENIMENTO E DIVER...	U ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI I	X IMPRESE NON CLASSIFICATE	TOTALE
IG23 VAL BREMBILLA		30	0	78	0	0	75	55	8	19	1	8	12	8	4	0	1	0	0	10	0	0	309

## INIZIATIVA PRIVATA

Non prevista

## CONVENZIONI

Digitalizzazione  
delle procedurePromozione  
CittadinanzaRapporto diretto  
Amministratori -  
CittadinoSERVIZITORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIODOMANDA

La domanda di servizi amministrativi ha subito, negli ultimi anni, una variazione considerevole. Da una parte il processo di riforma amministrativa connesso ai cd. decreti Bassanini ha ridotto decisamente la quantità di documenti ed atti necessari per molteplici procedure, riducendo sensibilmente le necessità di rapporto con l'ufficio anagrafe. Questa direzione è destinata a svilupparsi nel tempo, anche in altri uffici, per la lenta ma continua introduzione delle tecnologie informatiche che rende già ora meno necessario di prima il contatto diretto con i servizi amministrativi. Per contro, invece, la crescente articolazione e settorializzazione dei modi di vita e della attività esercitate ha reso necessario sviluppare settori un tempo di dimensione minore, esempio i servizi tecnici ed ambientali, ma anche la vigilanza urbana, ai quali servizi la cittadinanza si rivolge con richieste di sempre maggiore rilevanza.

OFFERTA

tipologia servizio	cod	dotazioni territoriali impiegate	descrizione del servizio	descrizione dell'utenza servita	convenzioni
Servizi municipali	<b>C1</b>	Municipio Val Brembilla via Don Pietro Rizzi	Vari	intera popolazione ed utenza produttiva	
Delegazione comunale Gerosa e poste	<b>C2 C4</b>	Distaccamento municipio Via Papa Giovanni XXIII	Vari	intera popolazione ed utenza produttiva	
Postale	<b>C3</b>	Sede poste Via Roma	Vari	intera popolazione ed utenza produttiva	
Promozione cittadinanza	<b>C5</b>	Via Villaggio Europa	Sede Associazione Nazionale Alpini Brembilla	intera popolazione	
Promozione cittadinanza	<b>C6</b>	Via Caramondi	Sede Associazione Nazionale Alpini - Laxolo	intera popolazione	
Promozione cittadinanza	<b>C7</b>	Via Mario Gimondi	Sede Associazione Nazionale Alpini - Gerosa	intera popolazione	
Vab	<b>C15</b>	Centro	Sede riunioni Sede associazione	intera popolazione	
Ex scuola Catremorio	<b>C10</b>	via Catremorio	Sede per associazione	intera popolazione	SI
Ex scuola Cerro	<b>C11</b>	Via Cerro	Sede per associazione e feste	intera popolazione	
ex scuola Malentrata	<b>C14</b>	Via Malentrata	Sede per associazione e feste	intera popolazione	

Accorpamento  
delle funzioni

Amministrazione  
trasparente

Macchina  
amministrativa  
baricentrica

FINALITÀ

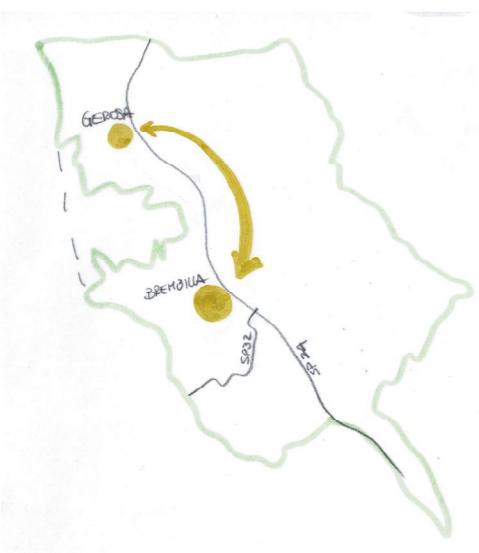


TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

La recente fusione tra i comuni di Gerosa e Brembilla ha portato all'accorpamento dei servizi pubblici. Viste le caratteristiche territoriali è importante quindi che tali servizi siano ben coordinati ed organizzati con una logica che da una parte miri il più possibile all'unione delle risorse e al taglio degli sprechi (mettendo in gioco le risorse immobiliari esistenti) e dall'altra consenta di avere il miglior servizio per l'utenza.

La macchina amministrativa alla luce delle esigenze proprie di un territorio vasto e articolato si deve muovere quindi costruendo il servizio su un baricentro capace di raggiungere le utenze più lontane.



Occorre quindi incentivare il dialogo e l'interazione tra associazioni ed organizzazioni di carattere civico presenti sul territorio, spingere verso un coordinamento con le amministrazioni vicine e sfruttare il più possibile gli strumenti digitali e informatici che aiutano la comunicazione.

## SINTESI IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *proporre indirizzi per il riuso delle differenti strutture pubbliche;*
- *ragionare sulla razionalizzazione delle risorse e sul patrimonio immobiliare;*
- *aderire allo sportello telematico delle attività produttive e dell'edilizia della Val Brembana.*

## IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *impegno sui tempi di risposta delle pratiche in corso;*
- *impegno alla trasparenza, anche mediante la pubblicazione on-line, in tempi definiti, dei principali documenti amministrativi;*
- *definizione delle procedure partecipative degli atti amministrativi di carattere generale;*
- *coordinamento con le amministrazioni vicine per la migliore erogazione di servizi;*
- *creazione di una struttura amministrativa, con servizi accorpati, che sia di comodo utilizzo per l'utenza.*

## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

## PROGETTI IN CORSO

- Servizio di videosorveglianza territoriale.

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



Intera popolazione

## DOTAZIONI TERRITORIALI



intero territorio  
domicilio  
spazi comunali  
strutture limitrofe

## CONVENZIONI



## INIZIATIVA PRIVATA



## PROGETTI IN CORSO



## IL PGT PUÒ...



### ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *individuazione della rete dei luoghi centrali e del sistema dei percorsi pedonali, con particolare attenzione ai luoghi di ritrovo spontanei (compagnie ragazzi, uscita scuole, ecc...);*

- *consolidare accordi per la gestione di servizi socio-assistenziali e l'utilizzo di strutture assistenziali private;*

### ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *manutenzione e vigilanza degli spazi pubblici di ritrovo e del sistema delle percorrenze pedonali;*

- *promozione di politiche di vicinato;*

- *creare situazione di relazione e scambio intergenerazionale;*

- *fornire spazi adeguati alle necessità dell'associazionismo e dello svago;*

- *mantenimento dei canali di relazione con le compagnie spontanee di adolescenti;*

- *fornire adeguate strutture informative per le fasce di utenza più deboli;*

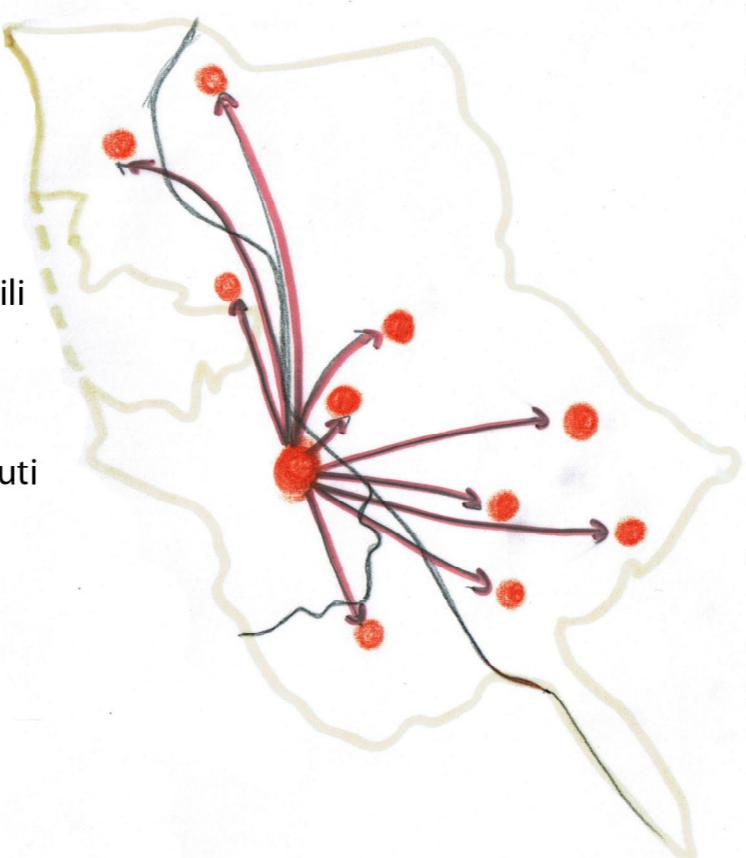
- *promuovere forme stabili di mediazione culturale per il fenomeno immigratorio.*

**DOMANDA** La domanda di servizi alla persona è per sua natura piuttosto varia, e solo parzialmente con risvolti localizzativi diretti. L'insieme dei fabbisogni corrisponde, infatti, prevalentemente alle aree di limitazione della capacità di autonomia dell'individuo, sia negli aspetti funzionali ed economici, che in quelli relazionali.

I fabbisogni sono espressi in modi sempre più differenziati, sia come fasce demografiche, che come caratteristiche sociali. Dopo aver investito molto sull'infanzia la situazione attuale ci suggerisce uno spostamento di trend dei servizi verso gli anziani.

## OFFERTA

- |   |                            |
|---|----------------------------|
| CRE e MINICRE                             | centro ricreativo disabili |
| Assistenza domiciliare disabili e anziani | associazioni giovanili     |
| spazi gioco                               | buoni sociali e contributi |
| inserimento lavorativo                    | alfabetizzazione           |



Visto il trend della struttura della popolazione è auspicabile inoltre incentivare il ripopolamento del territorio con l'obiettivo di riequilibrare una struttura sociale capace di autosostenersi. A tal fine è possibile immaginare politiche di incentivazione del recupero edilizio dei centri più antichi destinandoli ad una popolazione giovane.



SERVIZI ALLA PERSONA

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

3 Km

9 Km

Casa Santa Maria

3 Km

RSA  
Zogno

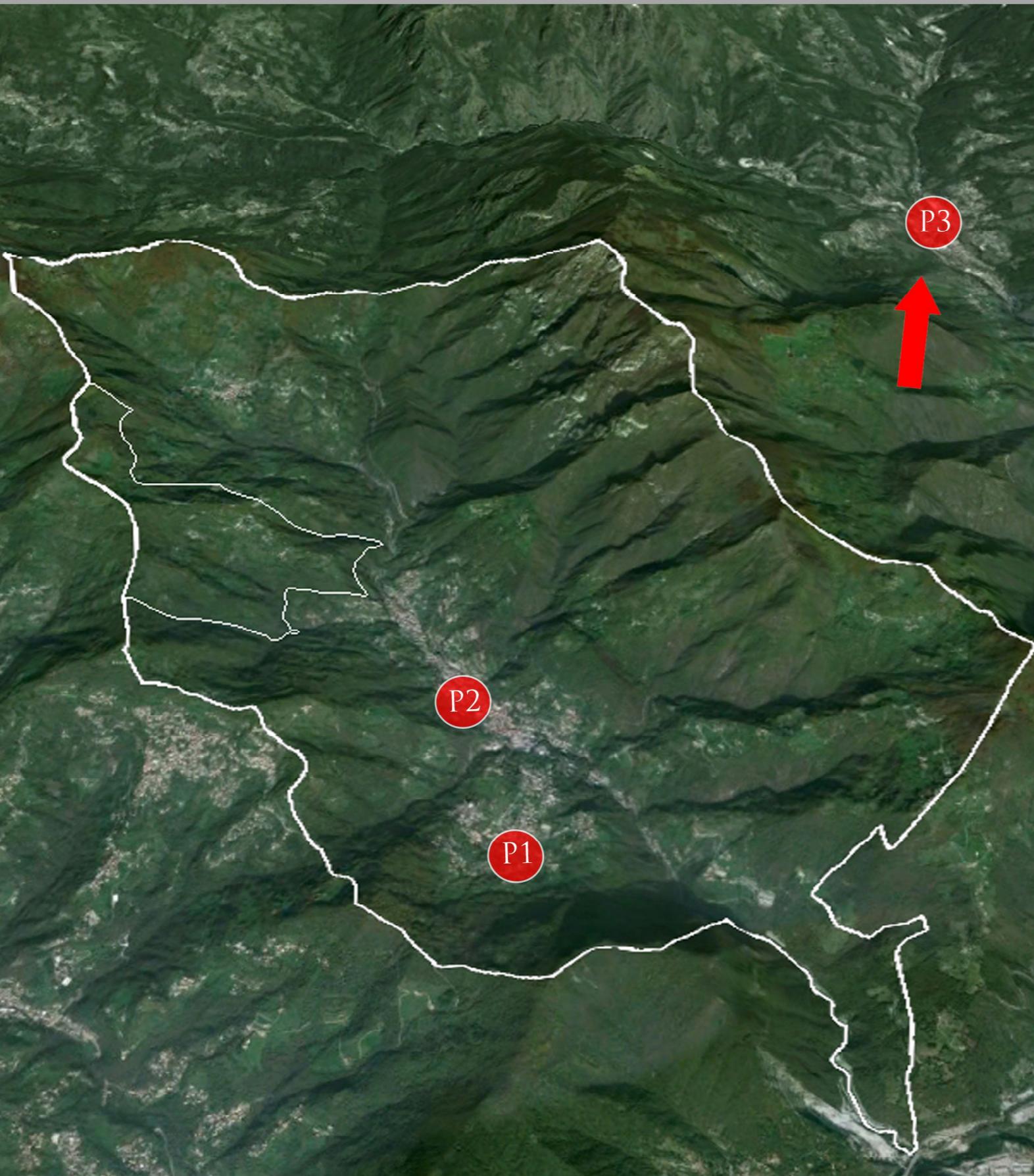
# RSA Villa d'Almè

# 1

## Consultori ASL Zogno

## DOTAZIONI TERRITORIALI

[TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO](#)



P1		Casa Santa Maria _ Casa di riposo in via Ca Noa a Laxolo struttura anni 90. 86 posti letto di cui 12 per il ricovero temporaneo.
P2		Villa Fiorita a Brembilla_La casa è posta nel centro del paese di Brembilla e ospita 16 persone provenienti dai servizi psichiatrici territoriali.
P3		RSA Zogno_ casa di riposo accolgono 13-20 ospiti a nucleo.

4397  
Abitanti  
Val Brembilla

13,1 %  
Bambini  
0-14 anni

64,2 %  
Adulti  
15 - 64 anni

22,7 %  
Anziani  
over 65 anni

3,7 %  
Popolazione  
Straniera

44,6  
Età Media

UTENZA

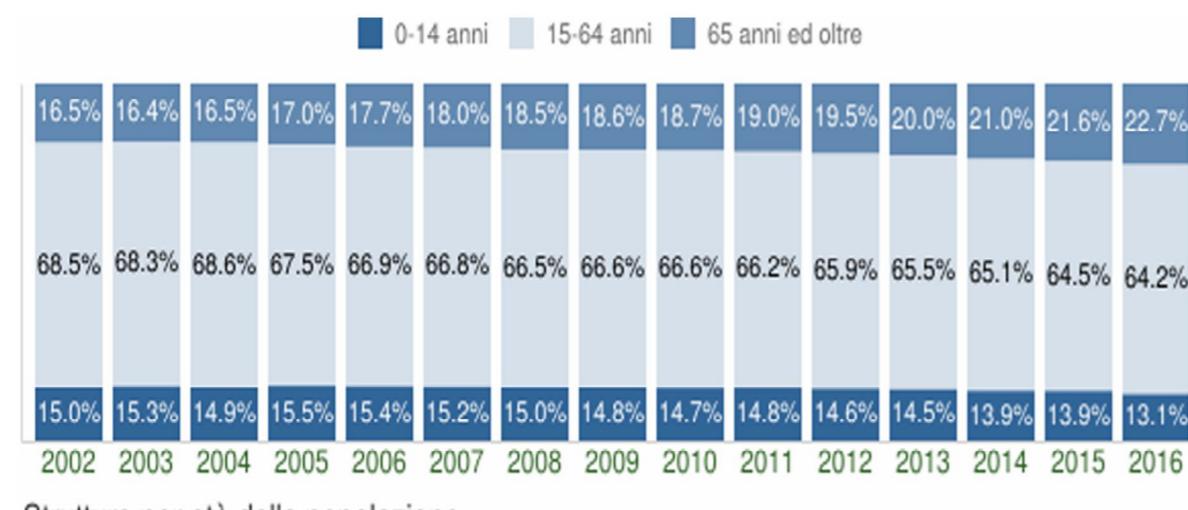
ISTAT Dicembre 2013



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



COMUNE DI VAL BREMBILLA (BG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per servizi alla persona è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture orientate all'assistenza agli anziani, all'inserimento lavorativo di soggetti disagiati. Requisiti prestazionali minimi sono:

### STRUTTURE PER INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISAGIATI

- idoneità e qualità degli ambienti
- qualità del piano aziendale
- professionalità del management
- qualità dell'offerta
- non discriminazione

Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perché in decrescita. Negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante.

È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

## CONVENZIONI

- Gruppo caritativo parrocchiale per collaborazione in attività per anziani



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DOMANDA

La domanda di servizi alla persona è per sua natura piuttosto varia, e solo parzialmente con risvolti localizzativi diretti. L'insieme dei fabbisogni corrisponde, infatti, prevalentemente alle aree di limitazione della capacità di autonomia dell'individuo, sia negli aspetti funzionali ed economici, che in quelli relazionali, con la variegata casistica che lo spazio fra questi due termini può comprendere.

I fabbisogni sono inoltre espressi in modi sempre più differenziati, sia come fasce demografiche, che come caratteristiche sociali. Tale articolazione può certamente porsi in relazione alla rilevanza e velocità delle trasformazioni economiche e sociali, sia quelle relativamente recenti, legate ai processi di modernizzazione connessi all'industrializzazione ed alla diffusione del benessere.

Mentre le domande di assistenza alla persona tipiche dell'era premoderna sono riferite prevalentemente agli aspetti di disagio economico e/o di conclamato impedimento, nei decenni recenti, con l'aumento della aspettativa media di vita e la riduzione della quota di età lavorativa nel complesso della vita degli individui, è divenuto rilevante il tema dell'assistenza alla popolazione anziana, la cui consistenza percentuale sul totale della popolazione è in costante aumento. A tale domanda, però, negli ultimi anni, si sono affiancate nuove forme di disagio connesse in modo evidente con gli aspetti del sistema comunicativo e sociale più lato. La diffusione di modelli incentrati sul consumo è infatti compartecipe alla tendenza alla disgregazione del tessuto sociale ed all'isolamento dell'individuo che, talvolta, dunque, risponde mediante la manifestazione di disagio in varie forme. Il dato rilevante è che questo tipo di disagio non è più circoscrivibile ad una categoria demografica, quale, ad esempio, gli anziani, ma si manifesta trasversalmente nell'intero corpo sociale, rendendosi visibile solo in parte ridotta rispetto alla sua consistenza reale, in quanto spesso, proprio per la sua origine dovuta all'isolamento, rimane introversa e dunque inespressa.

## OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COD	DOTAZIONE TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVIZI	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONI
S.A.D.		NON LOCALIZZABILE	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI	3	AMMINISTRAZ. COMUNALE AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE	
CRE E MINICRE		SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA	CENTRO RICREATIVO ESTIVO PER BAMBINI E RAGAZZI	CRE 125/130 DIVERSE DECINE	AMMINISTRAZ. COMUNALE AMBITO SERVIZI SOCIALI	
GIOCO PARCO		SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO	CENTRO RICREATIVO ESTIVO PER BAMBINI	DIVERSE DECINE	AMMINISTRAZ. COMUNALE AMBITO SERVIZI SOCIALI	
SPAZIO GIOCO GEROSA		SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA	CENTRO RICREATIVO PER BAMBINI E RAGAZZI DI	DIVERSE DECINE	AMMINISTRAZ. COMUNALE AMBITO SERVIZI SOCIALI	
PASTI A DOMICILIO		NON LOCALIZZABILE	CONSEGNA A DOMICILIO PASTI	30 (30 PAGANTI)	AMBITO SERVIZI SOCIALI AMMINISTRAZ. COMUNALE	SI
TELESCORSO		NON LOCALIZZABILE	PRONTO INTERVENTO UTILE AD ANZIANI O PERSONE MALATE O CON DEFICIT	10	AMBITO SERVIZI SOCIALI AMMINISTRAZ. COMUNALE	
SOGGIORNO MARINO		NON LOCALIZZABILE	VIAGGI-SOGGIORNO	30	AMBITO SERVIZI SOCIALI COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA AMMINISTRAZ. COMUNALE	
CONTRIBUTI PER ASSEGNI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI O PIÙ		NON LOCALIZZABILE	FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI O PIÙ CONTRIBUTO EROGATO DALL'INPS IN BASE AL REDDITO I.S.E.E	10	AMMINISTRAZ. COMUNALE AMBITO SERVIZI SOCIALI	
CONTRIBUTO ASSEGNO MATERNITÀ		NON LOCALIZZABILE	ASSEGNO DATO A OGNI FIGLIO NATO CONTRIBUTO EROGATO DALL'INPS IN BASE AL REDDITO I.S.E.E	05/06/16	AMMINISTRAZ. COMUNALE AMBITO SERVIZI SOCIALI	
TRASPORTO DISABILI		NON LOCALIZZABILE	DISABILI		ASSOCIAZIONE CAMMINIAMO INSIEME	
CASA DI CURA SANTA MARIA		LAXOLO VIA CA NOA	CASA DI CURA PER ANZIANI	ANZIANI	DON ANGELO VIGANI (PARROCO DELLA PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE IN ZOGNO)	

Rete di luoghi  
centrali  
per la socialità

Rigenerazione  
urbana

Politiche di  
vicinato

Attività  
intergenerazionali

Creare  
partecipazione

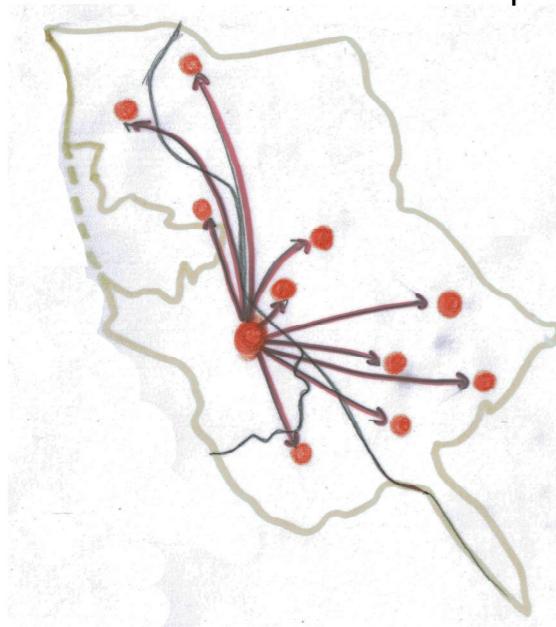
FINALITÀ



## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

L'obiettivo del servizio è il mantenimento della persona entro una rete di cittadinanza attiva che permetta a tutti i soggetti, in particolare a quelli più deboli, di esprimere le proprie qualità umane e di dare il proprio contributo alla vita della comunità. Per raggiungere questo scopo è necessaria la valorizzazione delle persone, mettendo in circuito le capacità, le peculiarità e le potenzialità di ogni soggetto esprimibili in un contesto pratico di lavoro o di benessere della comunità.

E' auspicabile un'ulteriore valorizzazione dei luoghi su cui questi servizi si esplicano, dai luoghi degli ingressi alle scuole, ai percorsi pedonali principali, all'intero sistema dei luoghi centrali che possono essere oggetto di una riconfigurazione urbana volta ad attrarre partecipazione.



Visto il trend della struttura della popolazione è auspicabile inoltre incentivare il ripopolamento del territorio con l'obiettivo di riequilibrare una struttura sociale capace di autosostenersi. A tal fine è possibile immaginare politiche di incentivazione del recupero edilizio dei centri più antichi destinandoli ad una popolazione giovane.

## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- Regolamento comunale per la concessione di contributi sussidi e benefici
- Regolamento Comunale per l'individuazione del i.s.e.e. (approvato in comunità montana il 10/11/2015)
- Regolamento servizio assistenza domiciliare
- Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate Ambito Valle Brembana
- Regolamento per la compartecipazione degli utenti ai costi per

## SINTESI IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *individuazione della rete dei luoghi centrali e del sistema dei percorsi ciclopedonali, con particolare attenzione ai luoghi di ritrovo spontanei (compagnie ragazzi, uscita scuole, ecc...);*
- *consolidare accordi per la gestione di servizi socio-assistenziali e l'utilizzo di strutture assistenziali privati*

## IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *manutenzione e vigilanza degli spazi pubblici di ritrovo e del sistema delle percorsi pedonali;*
- *promozione di politiche di vicinato*
- *creare situazione di relazione e scambio intergenerazionale;*
- *fornire spazi adeguati alle necessità dell'associazionismo e dello svago;*
- *mantenimento dei canali di relazione con le compagnie spontanee di adolescenti;*
- *fornire adeguate strutture informative alle tematiche connesse alle fasce di utenza più deboli;*
- *promuovere forme stabili di mediazione culturale per il fenomeno immigratorio.*

il servizio centro diurno disabili ambito Valle Brembana

- Regolamento per la compartecipazione degli utenti ai costi per i servizi centro socio educativo ambito territoriale Valle Brembana
- Regolamento per l'erogazione di contributi di solidarietà
- Regolamento per la concessione di contributi, patrocinii, sussidi e altri benefici economici
- Regolamento per gli inserimenti di minori in strutture residenziali o semi-residenziali

# PIANO DEL SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



utenza debole  
anziani  
stranieri  
situazioni di disagio

## DOTAZIONI TERRITORIALI



alloggi comunali

## CONVENZIONI

### INIZIATIVA PRIVATA



### PROGETTI IN CORSO



**DOMANDA** Oltre ai servizi di tipo tradizionale è ormai riconosciuta la necessità di disporre anche di altre dotazioni di interesse pubblico per la migliore qualità del territorio comunale. Tali dotazioni, non corrispondenti ai consueti standard di cui al DM 1444/68 sono ormai, in base alle norme della LR 12/05, parificabili ad essi. In particolare si ritiene opportuno che la residenzialità sociale, in quanto rispondente a bisogni complessivi di riequilibrio sociale, possa trovare nel PGT occasioni di incentivazione come una risorsa per la comunità locale.

**OFFERTA** Alloggi ERP

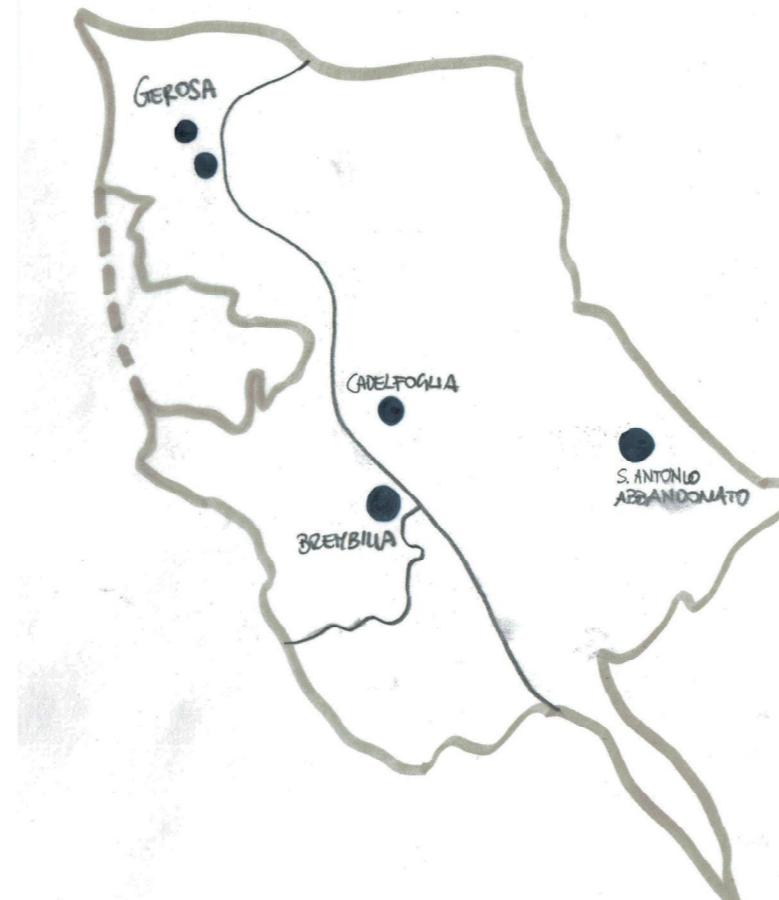
sostegno affitti

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si può prevedere l'incremento delle dotazioni di residenzialità protetta in tutto il territorio comunale. A tal fine il Piano delle Regole può stabilirne le modalità di incentivazione.

In linea con le rilevazioni sull'andamento della struttura della popolazione si può incentivare

il ripopolamento del territorio tramite politiche di recupero edilizio dei centri più antichi destinandoli ad una utenza giovane.



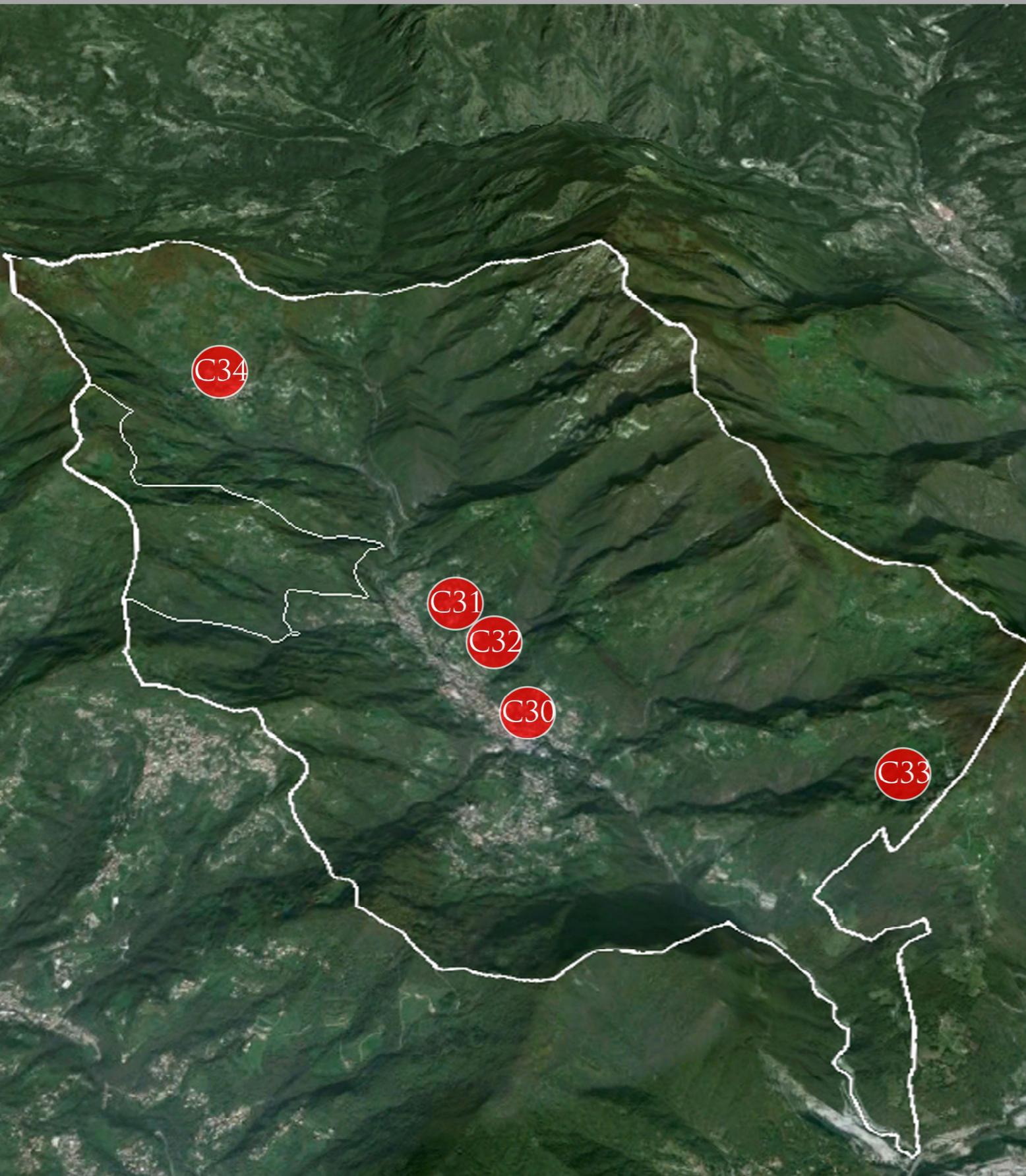
## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- Promuovere gli interventi capaci di calmierare il mercato immobiliare e permettere l'accesso all'abitazione anche alle fasce di popolazione bisognose e/o meno abbienti;
- Programmare interventi di residenzialità protetta, governati nello specifico dal Piano delle Regole.

## ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- Dotazione adeguatamente dimensionata in relazione alle fasce di utenza;
- L'amministrazione comunale continui ad essere garante delle situazione di difficoltà;
- Sostegno all'emancipazione dalla condizione di bisogno;

# SOSTEGNO ABITATIVO



C30		Alloggi comuni Val Brembilla _ N°1 alloggi al piano primo posto in piazza Sagrato Brembilla
C31		Alloggi comuni Val Brembilla _ N°1 alloggi al piano primo posto in via Sebastiano Cadelfoglia
C32		Alloggi comuni Val Brembilla _ N°1 alloggi al piano primo posto in via San Rocco Cadelfoglia
C33		Alloggi comuni Val Brembilla _ N°1 alloggi in via San Antonio Abbandonato a San Antonio Abbandonato
C34		Alloggi comuni Val Brembilla _ N°1 alloggi in via Papa Giovanni XXIII Gerosa

4397  
Abitanti  
Val Brembilla

13,1 %  
Bambini  
0-14 anni

64,2 %  
Adulti  
15 - 64 anni

22,7 %  
Anziani  
over 65 anni

3,7 %  
Popolazione  
Straniera

44,6  
Età Media

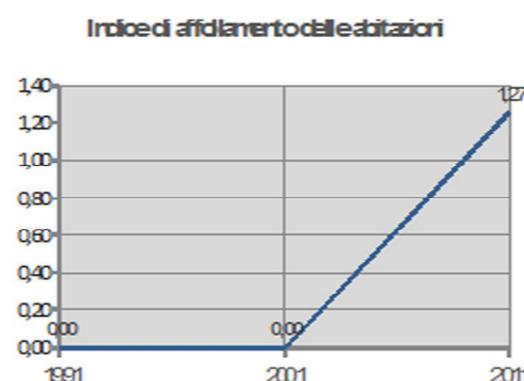
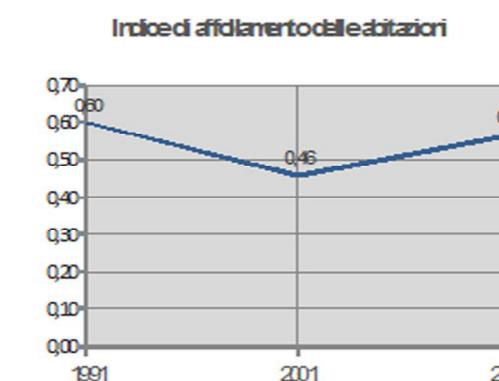
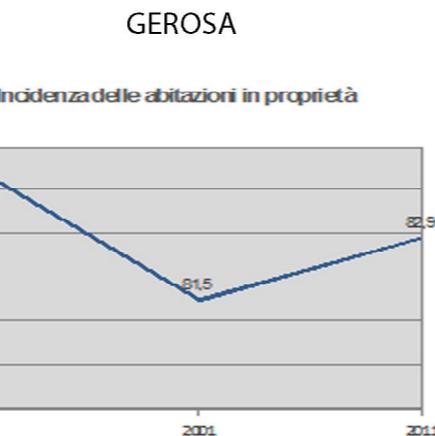
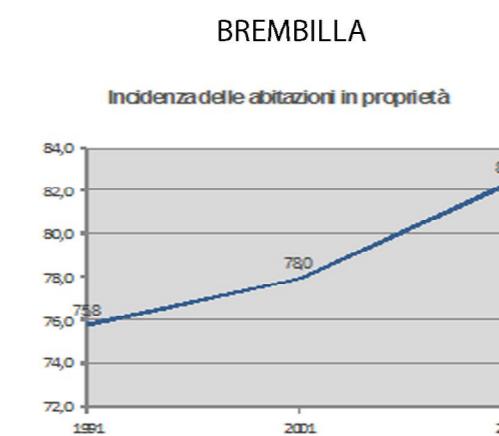
ISTAT Dicembre 2013



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'utenza debole è da considerarsi oggi soprattutto in relazione alle nuove povertà (anziani, separati,..) oltreché ai giovani nuclei familiari. Occorre valutare altresì che oggi una parte significativa dell'utenza debole è costituita da cittadini stranieri nella percentuale del 3,7%. Essi, oltre alle problematiche tipiche delle necessità d'alloggio, sono altresì portatori di una differente cultura abitativa che può rivelarsi problematica in ordine alle consuetudini dell'abitare locale.

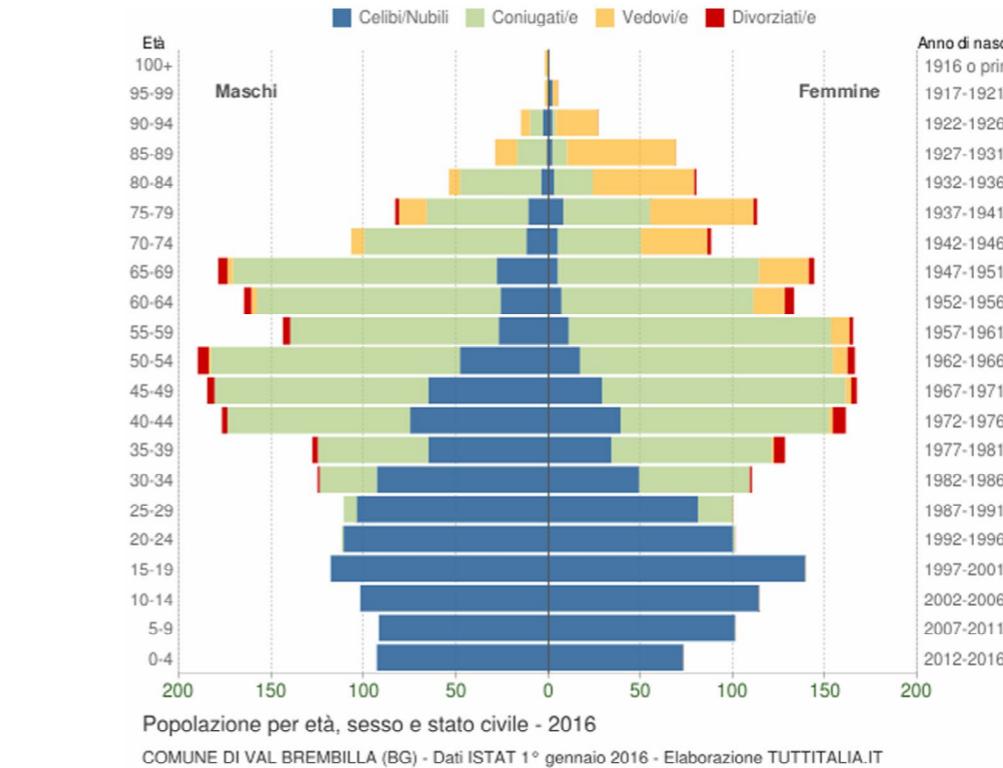


## INIZIATIVA PRIVATA

La locazione di alloggi privati con modalità convenzionate, a canone moderato, si ritiene che, anche a fronte delle difficoltà di investimento da parte dell'ente pubblico, possa essere elemento importante dell'attuazione della strategia del Piano dei Servizi. In tali casi si ritiene possibile un convenzionamento di immobili privati, purché in possesso dei seguenti requisiti prestazionali:

### ALLOGGI PRIVATI

- idoneità e qualità degli ambienti
- non discriminazione d'accesso



Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante. È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

## CONVENZIONI

- Convenzione con ALER Bergamo per il calcolo degli affitti e per la stesura delle domande di alloggio.

Dotazioni  
Pubbliche

Sportello  
Affitti



## DOMANDA

Oltre ai servizi di tipo tradizionale è ormai riconosciuta la necessità di disporre anche di altre dotazioni di interesse pubblico per la migliore qualità del territorio comunale. Tali dotazioni, non corrispondenti ai consueti standard di cui al DM 1444/68 sono ormai, in base alle norme della LR 12/05, parificabili ad essi.

In particolare si ritiene opportuno che la residenzialità sociale, in quanto rispondente a bisogni complessivi di riequilibrio sociale, possa trovare nel PGT occasioni di incentivazione come una risorsa per la comunità locale.

## OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COD	DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONE
CONTRIBUTO AFFITTO	P	NON LOCALIZZABILE	CONTRIBUTO CONCESSO A FAVORE DI FAMIGLIE CHE ABITANO IN CASA IN AFFITTO CONTRIBUTO EROGATO DALL'INPS IN BASE AL REDDITO I.S.I.E	10	AMMINISTRAZ. COMUNALE AMBITO SERVIZI SOCIALI	
ALLOGGI ERP CASE POPOLARI VAL BREMBILLA GEROSA			ALLOGGI DATI IN AFFITTO	13	AMMINISTRAZ. COMUNALE AMBITO SERVIZI SOCIALI	

Dare dinamica  
agli alloggi

Attenzione verso  
gli anziani

Rete di abitare  
collettivo

Alloggi di  
emergenza

FINALITÀ 

TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si può prevedere l'incremento delle dotazioni di residenzialità protetta in tutto il territorio comunale. A tal fine il Piano delle Regole può stabilirne le modalità di incentivazione. In linea con le rilevazioni sull'andamento della struttura della popolazione si può incentivare il ripopolamento del territorio tramite politiche di recupero edilizio dei centri più antichi destinandoli ad un utenza giovane.

Si ritiene importante, stante la presenza di utenza debole, continuare a promuovere iniziative di alfabetizzazione, integrazione e sostegno, allo scopo di prevenire situazioni di disagio.



## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- Regolamento Comunale per interventi di assistenza economica
- Regolamento Comunale per l'accesso al contributo affitto
- Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, sussidi e altri benefici economici
- Regolamento per gli inserimenti di minori in strutture residenziali o semi-residenziali

## SINTESI

IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- *Promuovere gli interventi capaci di calmierare il mercato immobiliare e permettere l'accesso all'abitazione anche alle fasce di popolazione bisognose e/o meno abbienti;*
- *Programmare interventi di residenzialità protetta, governati nello specifico dal Piano delle Regole.*

IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *Dotazione adeguatamente dimensionata in relazione alle fasce di utenza;*
- *L'amministrazione comunale continui ad essere garante delle situazione di difficoltà;*
- *Sostegno all'emancipazione dalla condizione di bisogno.*

## PROGETTI IN CORSO

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



Intera popolazione  
di Val Brembilla

## DOTAZIONI TERRITORIALI



studi medici  
farmacie  
strutture sanitarie

## CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO

IL PGT  
PUÒ...

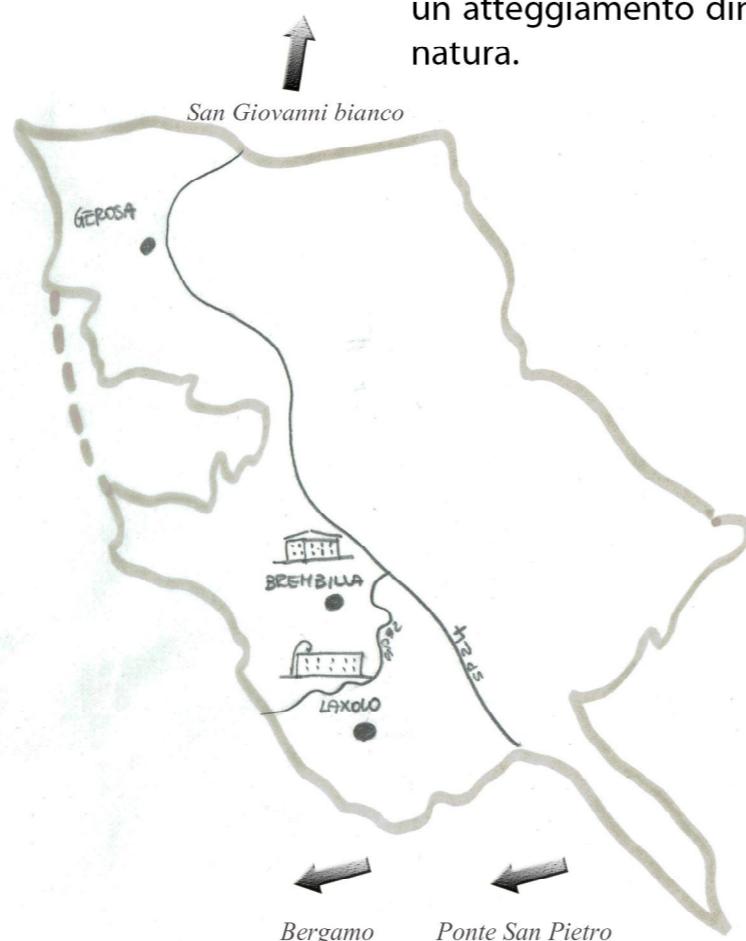


DOMANDA Le domande in questo senso sono principalmente due:  
- prevenzione delle possibili cause di effetti negativi sulla salute;  
- possibilità di accesso a strutture sanitarie di base.

La presenza di zone produttive e commerciali promiscue alle zone residenziali e il carico di traffico pesante sulle strade provinciali SP24 e SP32 rendono importante sia la definizione di regole per la tutela acustica sia la programmazione di attività di riduzione del traffico e dei suoi carichi inquinanti nel paese.

OFFERTA  
ambulatori medici  
farmacie  
ASL di distretto  
attività salutari

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ



E' nota la correlazione tra alcune specifiche patologie, la bassa cultura alimentare e lo stile di vita sedentario. Pur trattandosi di territori in parte protetti da questo stile di vita, è comunque importante la sensibilizzazione del cittadino verso un atteggiamento dinamico e a contatto con la natura.

E' dunque necessario un ripensamento del trasporto e della mobilità locale. La rete di percorsi pedonali, di sentieri immersi nella natura e di strutture per il fitness sono proprio sottese a questo scopo. Risulta poi opportuno mettere in rete le realtà sanitarie presenti sul territorio e potenziarne l'efficienza, valutando le priorità legate alla popolazione presente.



## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

- Previsione di sistemi di compensazione ambientale per le aziende impattanti sul territorio per tutelare le realtà residenziali e il paesaggio;
- Riconsiderare il sistema dei trasporti pesanti, valutandone il funzionamento all'interno dello specifico contesto: strade di accesso alla valle, strade interne all'abitato, aree di sosta, tollerabilità nei confronti della cittadinanza;
- Valorizzazione dei sentieri delle Terre Alte e potenziamento del sistema del verde urbano;
- Affiancare ai servizi di sostegno abitativo per le situazioni fragili anche delle realtà sanitarie.

## ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- Dotazione di un piano di protezione civile coordinamento con le Amministrazioni contermini, informazione alla popolazione dei suoi contenuti;
- Classificazione acustica e protezione relativa

SERVIZI SANITARI

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE VAL BREMBILLA

22,5 Km 19,9 Km 22,7 Km 18,4 Km

Ospedale  
Papa Giovanni XIII  
Bergamo

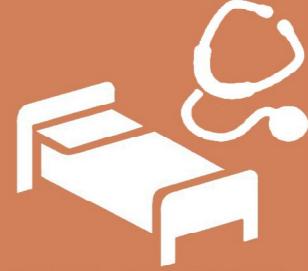
Policlinico  
San Pietro

Ospedale  
Bolognini  
Seriate

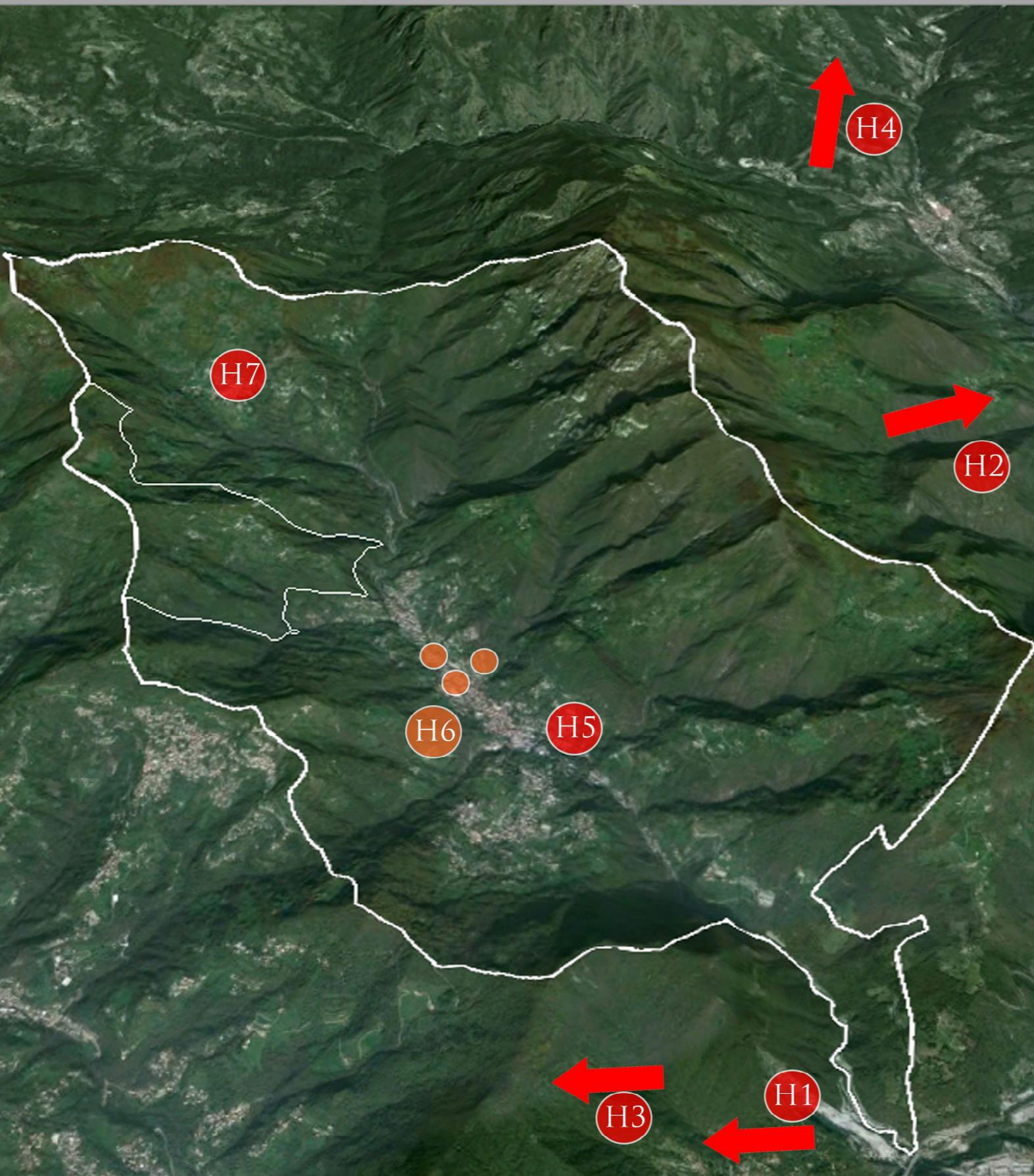
Ospedale  
San Giovanni  
Bianco

Farmacie  
Gerosa e Brembilla  
Studi Medici

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



H1		Ospedale "Papa Giovanni XXIII" _ Ubicato alla Trucca con 1.200 posti letto e 36 sale operatorie
H2		ASL di Zogno _ Il Poliambulatorio extra-ospedaliero di Zogno, sito in via Paolo Polli Azienda Ospedaliera di Treviglio.
H3		Policlinico San Pietro _ Funzione di ospedale di base (principali servizi: radiologia, pronto soccorso, poliambulatori, palestra e centro prelievi).
H4		Ospedale di San Giovanni Bianco-Un Ospedale di Montagna _ Collocazione baricentrica rispetto la Valle Brembana e la Valle Imagna. E' dotato di una rete di articolate strutture ambulatoriali polispecialistiche distribuite sul territorio.
H5		Farmacie _ N°1 farmacia privata, a Brembilla.
H6		Studi Medici _ Distribuiti sul territorio N° 3 studi medici di base.
H7		Farmacie _ N°1 farmacia, privata, a Gerosa.

4397  
Abitanti  
Val Brembilla

13,1 %  
Bambini  
0-14 anni

64,2 %  
Adulti  
15 - 64 anni

22,7 %  
Anziani  
over 65 anni

3,7 %  
Popolazione  
Straniera

44,6  
Età Media

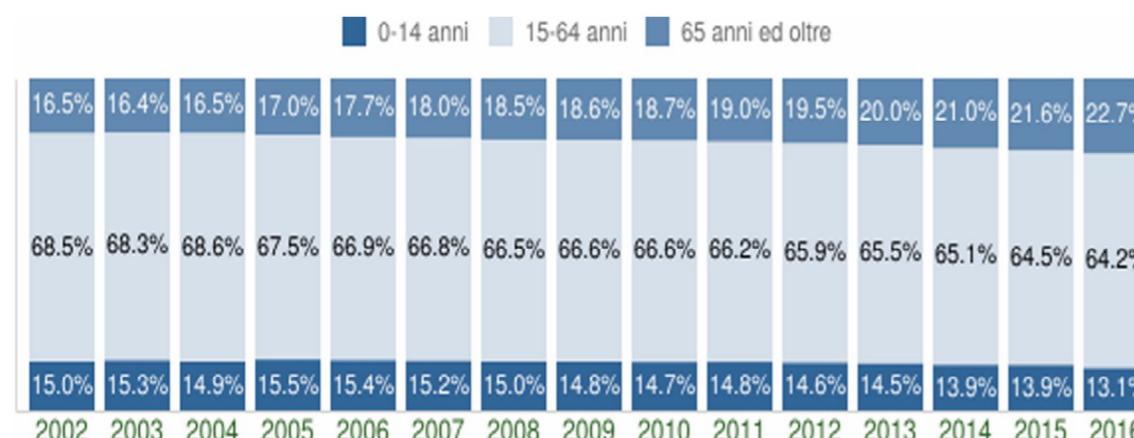
UTENZA



ISTAT Dicembre 2013

## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario



COMUNE DI VAL BREMBILLA (BG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per la sanità è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano dei Servizi. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture orientate ai servizi di base, quali ambulatori medici, strutture per attività sportive e riabilitative che rispondano ai seguenti requisiti prestazionali.

### STRUTTURE RIABILITATIVE- SPORTIVE - SANITARIE - AMBULATORI

- qualità dell'offerta
- economicità del servizio
- non discriminazione
- idoneità e qualità degli ambienti
- dotazione di spazi aperti
- professionalità degli addetti

Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perché in decresita. Negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante.

È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

## CONVENZIONI

Strutture  
sanitarie  
di base

Distribuzione  
Farmaci

Prevenzione  
Calamità

Tutela  
Acustica e  
Ambientale

Monitoraggio  
Gioco  
d'Azzardo

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DOMANDA

La domanda di servizi sanitari è solo per piccola parte connessa a problemi di carattere urbanistico locale, impostandosi le strategie generali del settore sanitario ad altra scala rispetto a quella comunale, tanto di più in un comune di non rilevanti dimensioni e fortemente interrelato con il contesto.

Tuttavia il Sindaco è in primis Ufficiale Sanitario e perciò l'Amministrazione, nella sua programmazione e gestione, si pone il problema di verificare quali servizi e quali forme di tutela per la salute dei suoi cittadini possano essere ulteriormente implementati.

Le domande in questo senso sono principalmente due, possibilità di accesso a strutture sanitarie di base, sia come strutture pubbliche che come locali di esercizio della funzione dei medici convenzionati e distribuzione di farmaci, e prevenzione delle possibili cause di effetti negativi sulla salute.

A riguardo di quest'ultimo aspetto, non vi è la presenza sul territorio comunale di attività produttive a rischio ambientale.

La presenza di zone produttive e commerciali nelle vicinanze del centro abitato e il carico pesante di traffico sulla strada provinciale rendono importante sia la definizione di regole per la tutela acustica che il controllo del traffico e dei suoi carichi inquinanti.

La presenza di sale gioco e la diffusione di slot machines in locali pubblici rende necessaria un'azione di prevenzione e di monitoraggio della patologia GAP, legata al gioco d'azzardo.

## OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COD	DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONE
AMBULATORI MEDICI DI BASE		VARIE PROPRIETÀ PUBBLICHE E PRIVATE	AMBULATORI PRIVATI MEDICI PRIVATI LOCALIZZATI SULL'INTERO TERRITORIO.	INTERA CITTADINANZA	MEDICI DI BASE	
GINNASTICA DOLCE		PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI BREMBILLA E PALAZZETTO	CORSO DI GINNASTICA	POPOLAZIONE ADULTA. DIVERSE DECINE	ASSOCIAZIONE	
GRUPPI DI CAMMINO		NON LOCALIZZABILE	ATTIVITÀ FISICA ALL'APERTO PER PREVENIRE MALATTIE CARDIOVASCOLATORIE	POPOLAZIONE ADULTA. DIVERSE DECINE	ASSOCIAZIONE	
AVIS			DONAZIONE SANGUE		ASSOCIAZIONE	
VAB			SVOLGONO ATTIVITA DI SERVIZIO CON AMBULANZA IN COLLABORAZIONE CON 118		ASSOCIAZIONE	

Alimentazione  
sana e controlata  
a Km ZERO

Strutture  
per il  
fitness

Relazione  
con il  
sostegno abitativo

Verde urbano  
per il  
benessere

Riduzione traffico  
e attività inquinanti

FINALITÀ



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

E' nota la correlazione tra alcune specifiche patologie, la bassa cultura alimentare e lo stile di vita sedentario. Pur trattandosi di territori in parte protetti da questo stile di vita, è comunque importante la sensibilizzazione del cittadino verso un atteggiamento dinamico e a contatto con la natura.

E' dunque necessario un ripensamento del trasporto e della mobilità locale. La rete di percorsi pedonali, di sentieri immersi nella natura e di strutture per il fitness sono proprio sottese a questo scopo.

Risulta poi opportuno mettere in rete le realtà sanitarie presenti sul territorio e potenziarne l'efficienza, valutando le priorità legate alla popolazione presente.

Si ritiene importante, congiuntamente alla configurazione di strutture abitative e di sostegno, affiancare un supporto sanitario di base.

Opportunità di alimenti a Km0 permetterebbero un'alimentazione controllata e più sana.



## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- Carta dei servizi Casa Santa Maria
- Regolamento Villa Fiorita cooperativa AEPER
- Piano di Protezione Civile prodotto dalla Comunità Montana
- Regolamento Gruppo Volontari Protezione Civile
- Regolamento Gruppo boschivo antincendio
- Regolamento Gruppo Volontari Protezione Civile Alpina

## SINTESI

### PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- Previsione di sistemi di compensazione ambientale per le aziende impattanti sul territorio per tutelare le realtà residenziali e il paesaggio.
- Riconsiderare il sistema dei trasporti pesanti, valutandone il funzionamento all'interno dello specifico contesto: strade di accesso alla valle, strade interne all'abitato, aree di sosta, tollerabilità nei confronti della cittadinanza;
- Favorire il consolidamento di ruolo e di riconoscibilità civica delle aree preposte allo svolgimento delle funzioni di emergenza riconosciute dal piano di protezione civile;
- Valorizzazione dei sentieri delle Terre Alte e potenziamento del sistema del verde urbano;
- Affiancare ai servizi di sostegno abitativo per le situazioni fragili anche delle realtà sanitarie.

### IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- Dotazione di un piano per l'incentivazione di produzione alimentare sul territorio e la vendita ai cittadini;
- Classificazione acustica e protezione relativa.

## PROGETTI IN CORSO

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE VAL BREMBILLA

22,5 Km 19,9 Km 22,7 Km 18,4 Km

Ospedale  
Papa Giovanni XIII  
Bergamo

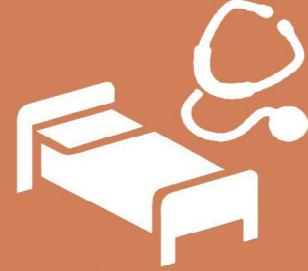
Policlinico  
San Pietro

Ospedale  
Bolognini  
Seriate

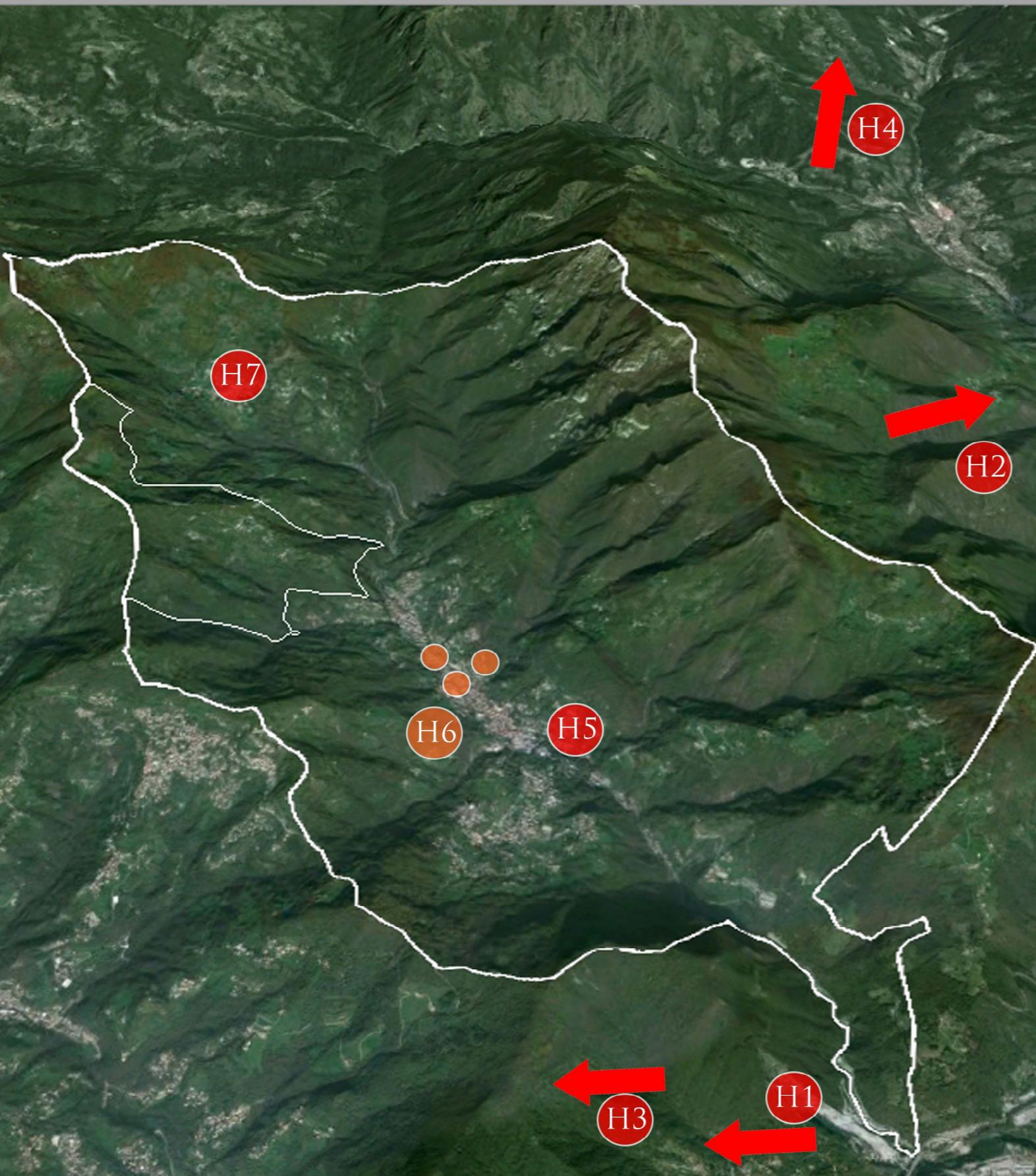
Ospedale  
San Giovanni  
Bianco

Farmacie  
Gerosa e Brembilla  
Studi Medici

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



H1		Ospedale "Papa Giovanni XXIII" _ Ubicato alla Trucca con 1.200 posti letto e 36 sale operatorie
H2		ASL di Zogno _ Il Poliambulatorio extra-ospedaliero di Zogno, sito in via Paolo Polli Azienda Ospedaliera di Treviglio.
H3		Policlinico San Pietro _ Funzione di ospedale di base (principali servizi: radiologia, pronto soccorso, poliambulatori, palestra e centro prelievi).
H4		Ospedale di San Giovanni Bianco-Un Ospedale di Montagna _ Collocazione baricentrica rispetto la Valle Brembana e la Valle Imagna. E' dotato di una rete di articolate strutture ambulatoriali polispecialistiche distribuite sul territorio.
H5		Farmacie _ N°1 farmacia privata, a Brembilla.
H6		Studi Medici _ Distribuiti sul territorio N° 3 studi medici di base.
H7		Farmacie _ N°1 farmacia, privata, a Gerosa.

4397  
Abitanti  
Val Brembilla

13,1 %  
Bambini  
0-14 anni

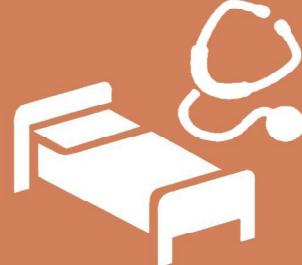
64,2 %  
Adulti  
15 - 64 anni

22,7 %  
Anziani  
over 65 anni

3,7 %  
Popolazione  
Straniera

44,6  
Età Media

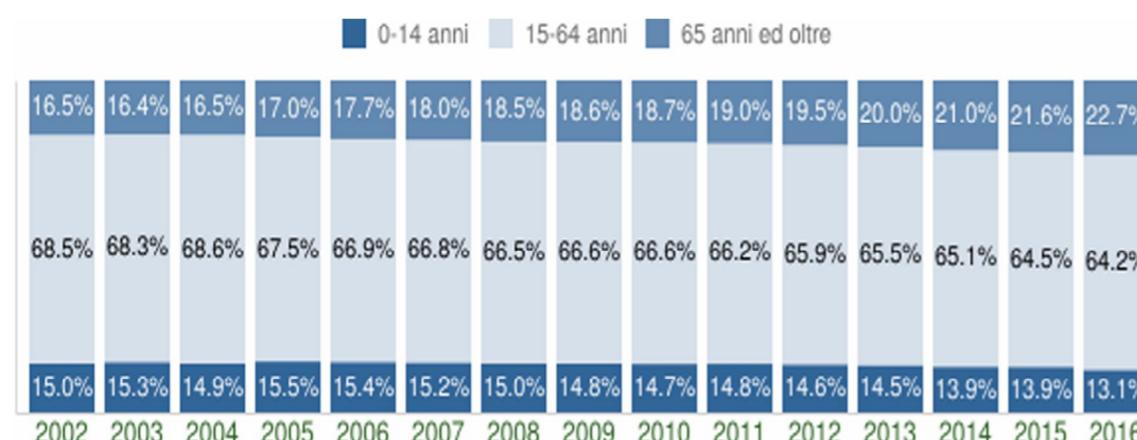
UTENZA



ISTAT Dicembre 2013

## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario



COMUNE DI VAL BREMBILLA (BG) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per la sanità è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano dei Servizi. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture orientate ai servizi di base, quali ambulatori medici, strutture per attività sportive e riabilitative che rispondano ai seguenti requisiti prestazionali.

### STRUTTURE RIABILITATIVE- SPORTIVE - SANITARIE - AMBULATORI

- qualità dell'offerta
- economicità del servizio
- non discriminazione
- idoneità e qualità degli ambienti
- dotazione di spazi aperti
- professionalità degli addetti

Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perché in decresita. Negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante.

È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

## CONVENZIONI

Strutture  
sanitarie  
di base

Distribuzione  
Farmaci

Prevenzione  
Calamità

Tutela  
Acustica e  
Ambientale

Monitoraggio  
Gioco  
d'Azzardo

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DOMANDA

La domanda di servizi sanitari è solo per piccola parte connessa a problemi di carattere urbanistico locale, impostandosi le strategie generali del settore sanitario ad altra scala rispetto a quella comunale, tanto di più in un comune di non rilevanti dimensioni e fortemente interrelato con il contesto.

Tuttavia il Sindaco è in primis Ufficiale Sanitario e perciò l'Amministrazione, nella sua programmazione e gestione, si pone il problema di verificare quali servizi e quali forme di tutela per la salute dei suoi cittadini possano essere ulteriormente implementati.

Le domande in questo senso sono principalmente due, possibilità di accesso a strutture sanitarie di base, sia come strutture pubbliche che come locali di esercizio della funzione dei medici convenzionati e distribuzione di farmaci, e prevenzione delle possibili cause di effetti negativi sulla salute.

A riguardo di quest'ultimo aspetto, non vi è la presenza sul territorio comunale di attività produttive a rischio ambientale.

La presenza di zone produttive e commerciali nelle vicinanze del centro abitato e il carico pesante di traffico sulla strada provinciale rendono importante sia la definizione di regole per la tutela acustica che il controllo del traffico e dei suoi carichi inquinanti.

La presenza di sale gioco e la diffusione di slot machines in locali pubblici rende necessaria un'azione di prevenzione e di monitoraggio della patologia GAP, legata al gioco d'azzardo.

## OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COD	DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONE
AMBULATORI MEDICI DI BASE		VARIE PROPRIETÀ PUBBLICHE E PRIVATE	AMBULATORI PRIVATI MEDICI PRIVATI LOCALIZZATI SULL'INTERO TERRITORIO.	INTERA CITTADINANZA	MEDICI DI BASE	
GINNASTICA DOLCE		PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI BREMBILLA E PALAZZETTO	CORSO DI GINNASTICA	POPOLAZIONE ADULTA. DIVERSE DECINE	ASSOCIAZIONE	
GRUPPI DI CAMMINO		NON LOCALIZZABILE	ATTIVITÀ FISICA ALL'APERTO PER PREVENIRE MALATTIE CARDIOVASCOLATORIE	POPOLAZIONE ADULTA. DIVERSE DECINE	ASSOCIAZIONE	
AVIS			DONAZIONE SANGUE		ASSOCIAZIONE	
VAB			SVOLGONO ATTIVITA DI SERVIZIO CON AMBULANZA IN COLLABORAZIONE CON 118		ASSOCIAZIONE	

Alimentazione  
sana e controlata  
a Km ZERO

Strutture  
per il  
fitness

Relazione  
con il  
sostegno abitativo

Verde urbano  
per il  
benessere

Riduzione traffico  
e attività inquinanti

FINALITÀ



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

E' nota la correlazione tra alcune specifiche patologie, la bassa cultura alimentare e lo stile di vita sedentario. Pur trattandosi di territori in parte protetti da questo stile di vita, è comunque importante la sensibilizzazione del cittadino verso un atteggiamento dinamico e a contatto con la natura.

E' dunque necessario un ripensamento del trasporto e della mobilità locale. La rete di percorsi pedonali, di sentieri immersi nella natura e di strutture per il fitness sono proprio sottese a questo scopo.

Risulta poi opportuno mettere in rete le realtà sanitarie presenti sul territorio e potenziarne l'efficienza, valutando le priorità legate alla popolazione presente.

Si ritiene importante, congiuntamente alla configurazione di strutture abitative e di sostegno, affiancare un supporto sanitario di base.

Opportunità di alimenti a Km0 permetterebbero un'alimentazione controllata e più sana.



## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- Carta dei servizi Casa Santa Maria
- Regolamento Villa Fiorita cooperativa AEPER
- Piano di Protezione Civile prodotto dalla Comunità Montana
- Regolamento Gruppo Volontari Protezione Civile
- Regolamento Gruppo boschivo antincendio
- Regolamento Gruppo Volontari Protezione Civile Alpina

## SINTESI

### PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- Previsione di sistemi di compensazione ambientale per le aziende impattanti sul territorio per tutelare le realtà residenziali e il paesaggio.
- Riconsiderare il sistema dei trasporti pesanti, valutandone il funzionamento all'interno dello specifico contesto: strade di accesso alla valle, strade interne all'abitato, aree di sosta, tollerabilità nei confronti della cittadinanza;
- Favorire il consolidamento di ruolo e di riconoscibilità civica delle aree preposte allo svolgimento delle funzioni di emergenza riconosciute dal piano di protezione civile;
- Valorizzazione dei sentieri delle Terre Alte e potenziamento del sistema del verde urbano;
- Affiancare ai servizi di sostegno abitativo per le situazioni fragili anche delle realtà sanitarie.

### IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- Dotazione di un piano per l'incentivazione di produzione alimentare sul territorio e la vendita ai cittadini;
- Classificazione acustica e protezione relativa.

## PROGETTI IN CORSO

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



Intera popolazione  
Polisportive  
utenza organizzata  
utenza non organizzata

## DOTAZIONI TERRITORIALI



centri sportivi  
palestre  
spazi oratori  
percorsi e sentieri pedonali

## CONVENZIONI

INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO



IL PGT  
PUÒ...



## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

**DOMANDA** La domanda di luoghi idonei all'attività sportiva, sia essa attività strutturata in spazi dedicati, o attività libera attuabile anche in spazi non propriamente ad essa destinati, è decisamente in crescita, sia in termini di quantità di praticanti, ma anche in termini di varietà delle discipline praticate e delle condizioni sociali e anagrafiche dei praticanti.

Questo tipo di pratiche si possono effettuare in relazione alle attività scolastiche, oppure in modo strutturato, in modo episodico o in modo libero

**OFFERTA** centri sportivi comunali

palestre consortili

palestre scolastiche

aree sport oratori

spazi per il fitness

luoghi dedicati attrezzati

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene che le strutture esistenti sul territorio debbano essere improntate ad una maggiore polivalenza, in particolare sarebbe auspicabile l'utilizzo delle strutture all'aperto da parte delle scuole.

Inoltre è importante coordinare tutti i centri sportivi affinché vengano sfruttati al meglio.

Può essere ulteriormente promosso l'utilizzo di aree verdi in funzione dello sport libero.

Si ritiene una grande opportunità territoriale la possibilità di realizzare itinerari ad anello lungo i percorsi delle Terre Alte, in parte potenziando i sentieri già esistenti, in parte integrando i tratti mancanti.

L'organizzazione di eventi sportivi di livello sovracomunale può portare una maggiore vitalità al territorio.



## ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

• adeguata manutenzione degli spazi per il gioco libero nelle aree a verde pubblico, valorizzando i parchi esistenti ed integrandone le attrezzature;

• promozione dell'uso plurimo delle aree sportive (scuole, utenza libera, utenza organizzata).

PRATICA SPORTIVA

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

1

Centro  
Sportivo

2

Palestra  
medie e palazzetto

1

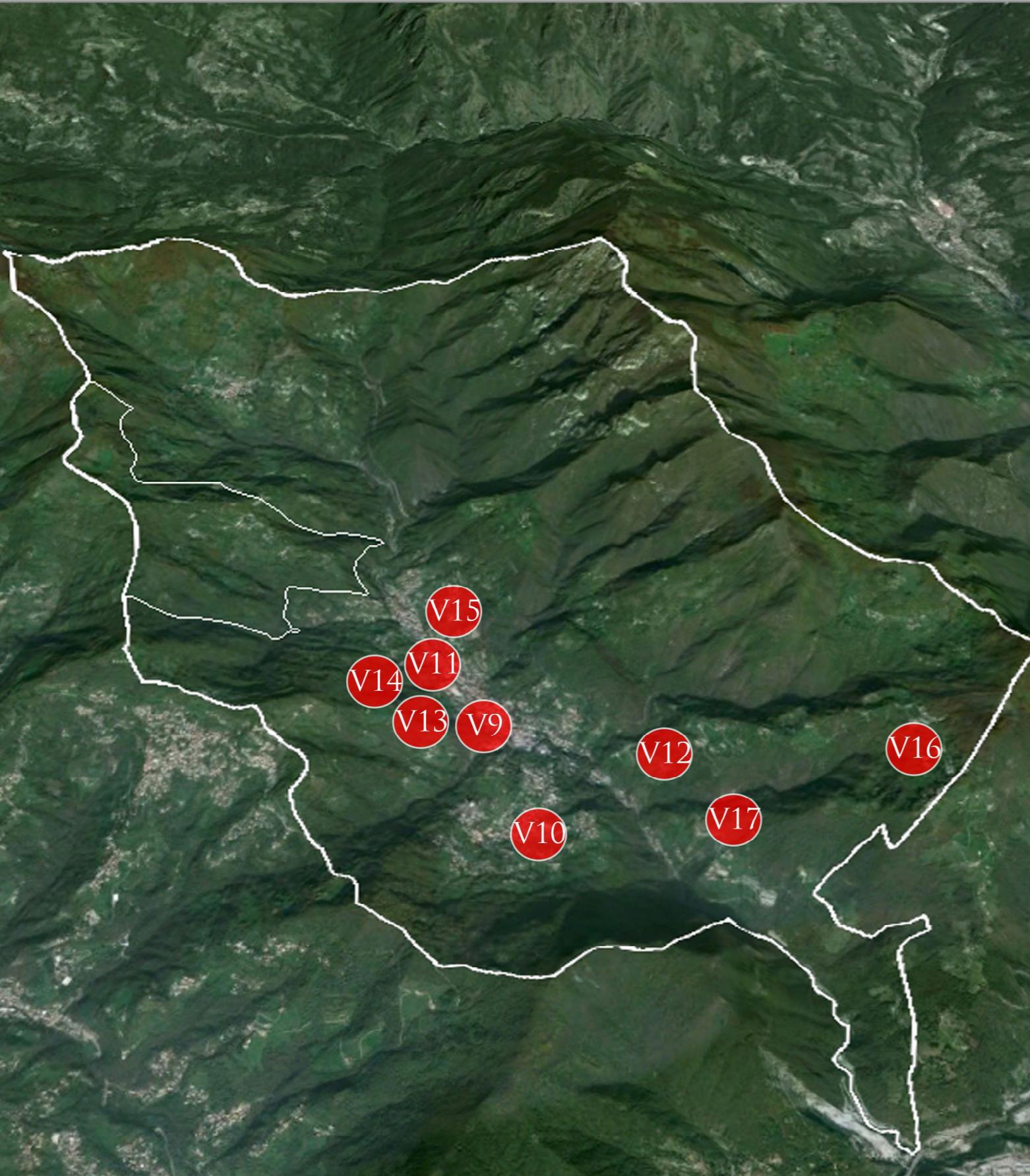
Impianti  
Sportivi  
Oratori

1

Parco  
Attrezzato

Piste  
Ciclabili

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



V9		Impianto oratorio di Brembilla_Campo da calcio a 7, adiacente alla biblioteca.
V10		Campo sportivo di Laxolo_Campo da calcio e campo da pallavolo /calcetto.
V11		Campo sportivo in Via Villaggio Europa_Campo da calcio.
V12		Campo sportivo comunale Secomandi _Campo da calcio con pista.
V13		Palestra scuola secondaria di primo grado.
V14		Palazzetto_Ubicato a lato della scuola primaria. Campo da calcetto e basket.
V15		Campo da tennis in via Villaggio Europa.
V16		Campo sportivo a Sant Antonio Abbandonato Campo da calcio.
V17		Campo sportivo Camorone Campo da calcio.

# PIANO DEL SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

1

## Centro Sportivo

2

## Palestra medie e palazzetto

# Impianti Sportivi Oratori

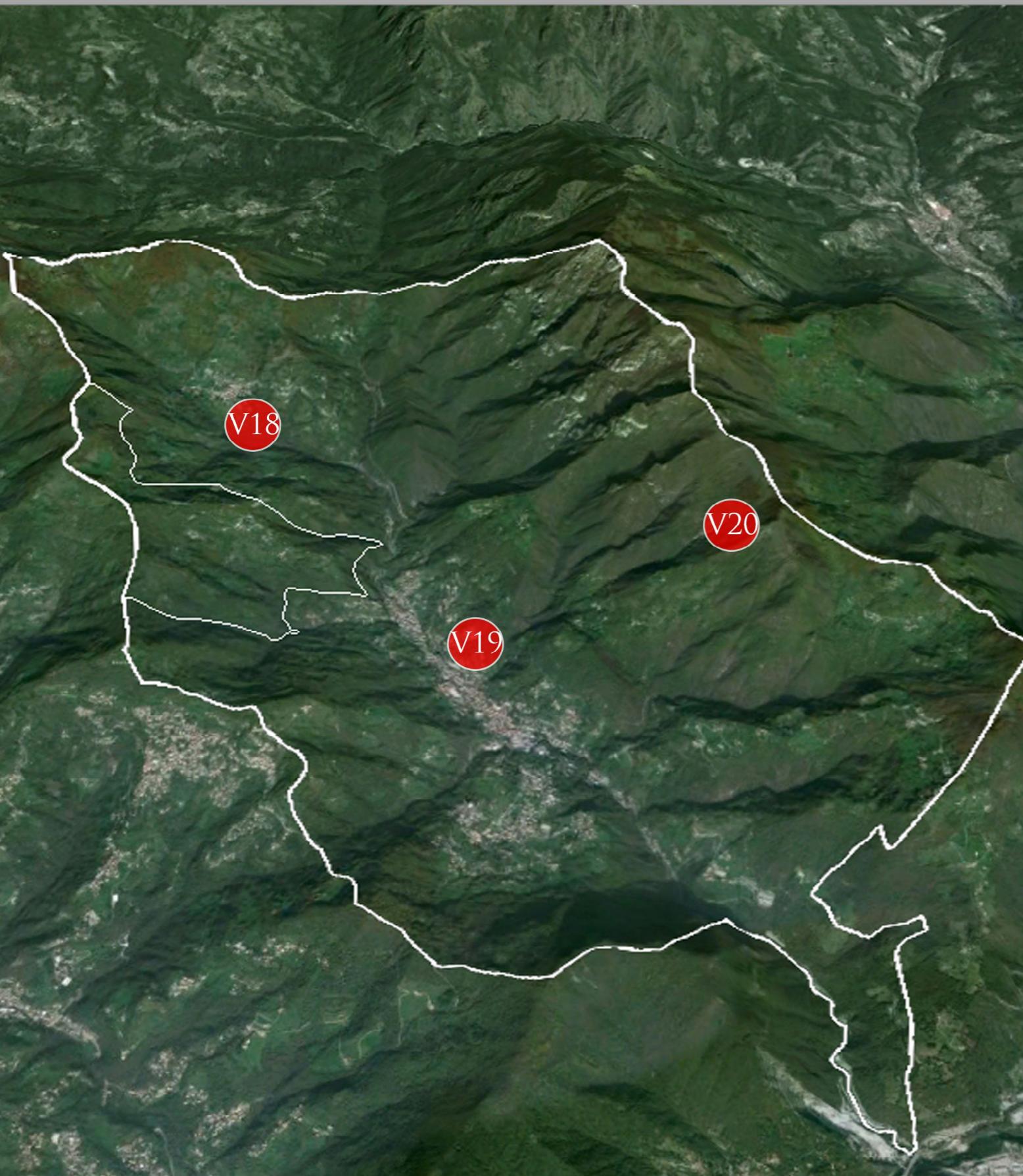
## Parco Attrezzato

# Piste Ciclabi

## DOTAZIONI TERRITORIALI



**TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO**



V18		Campo da calcio a Gerosa.
V19		Laghetto pescatori in via Casefuori.
V20		Rifugio Lupi di Brembilla_Pizzo Cerro.

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

**4397**  
Abitanti  
Val Brembilla

**13,1 %**  
Bambini  
0-14 anni

**64,2 %**  
Adulti  
15 - 64 anni

**22,7 %**  
Anziani  
over 65 anni

**3,7 %**  
Popolazione  
Straniera

**44,6**  
Età Media

**UTENZA**

ISTAT Dicembre 2013



## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

Per ciò che concerne le attività organizzate, i maggiori iscritti dell'utenza giovane si concentrano nel gioco del calcio, nella pallavolo, nella pallacanestro e nelle arti marziali. La fascia di utenza più alta aderisce alle attività di caccia, pesca e ginnastica dolce.

L'utenza per le attività non organizzate riguarda le fasce anagrafiche di bambini e adolescenti per ciò che concerne il gioco libero e la fascia adulta per ciò che concerne l'attività di ciclismo, walking e running. Le società sportive che utilizzano le strutture presenti nel territorio comunale sono:

Polisportiva oratorio di Brembilla  
Club amici dell'Atalanta Ca' Delfoglio  
A.S.D. Pedale Brembillese  
Unione Sportiva Laxolo  
Gruppo Sportivo Sant'Antonio  
Majorette Butterfly  
New Wu Shu Karate  
I Lupi di Brembilla  
Le lucertole (società arrampicata)  
A.S.D. Ca'morone  
A.S.D. Nuova Brembillese di Brembilla  
Società pescatori sportivi  
Sezione cacciatori F.I.D.C.  
A-N.U. cacciatori di Brembilla  
A.P.S.D. Cannisti Gerosa  
F.I.D.C. Gerosa  
Trial Team Gerosa

Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perché in decrescita. Negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante.

È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

## INIZIATIVA PRIVATA

La formazione di strutture private per la pratica sportiva è pienamente corrispondente agli obiettivi del Piano. In particolare si ritiene possibile uno sviluppo convenzionato delle strutture orientate sia allo sport che al fitness che soddisfino i requisiti minimi prestazionali:

- STRUTTURE PER LO SPORT E IL FITNESS**
- idoneità e qualità degli ambienti
  - dotazione di spazi aperti
  - professionalità degli addetti

## CONVENZIONI

- Convenzioni con le polisportive e le associazioni per lo sport per l'utilizzo delle strutture comunali

Sport per le attività scolastiche

Organizzazione Sportive e Polisportive

Accesso agli spazi sportivi dedicati

Attrezzature libere per il Fitness

SERVIZI



## DOMANDA

La domanda di luoghi idonei all'attività sportiva, sia essa attività strutturata in spazi dedicati o attività libera attuabile anche in spazi non propriamente ad essa destinati, è decisamente in crescita, sia in termini di quantità di praticanti, ma anche in termini di varietà delle discipline praticate e delle condizioni sociali e anagrafiche dei praticanti.

La pratica sportiva è divenuta non solo attività ricreativa, ma anche settore trainante di una specifica economia che sullo sport ed sul suo indotto ha saputo costruire risposte sempre più raffinate e, spesso, ha saputo orientare i bisogni non solo all'esercizio sportivo ma anche al consumo di attrezzature. Esempio simbolo nel territorio bergamasco è la pratica del ciclismo, che ben si lega ad uno specifico indotto di attività produttive sia industriali che artigianali, capaci di esportare i propri prodotti a livello internazionale. La natura della domanda, dunque, è ora molto più complessa di quanto appariva un tempo e, fra l'altro, in continua evoluzione. Con parte di questa domanda (es. il jogging e l'esercizio della mountain-bike) si intreccia ampiamente l'istanza di fruizione ambientale.

Da valutare, in sede di redazione del Piano dei Servizi, è la domanda per discipline specifiche che abbisognano di luoghi dedicati, come ad esempio gli sport di squadra o l'atletica e l'esercizio ginnico. Questo tipo di pratiche si possono effettuare prevalentemente in quattro modi:

- in relazione alle attività scolastiche, come parte integrante del programma formativo;
- in modo strutturato, attraverso organizzazioni a ciò dedicate;
- in modo episodico ma mediante l'utilizzo di spazi dedicati (es. competizioni amichevoli);
- in modo libero mediante l'utilizzo informale di spazi a destinazione plurima (es. percorso vita).

## OFFERTA

tipolo-gia ser-vizio	cod	dotazioni territoriali impiegate	descrizione del servizio	descrizione dell'utenza ser-vita	referenti del servizio	con-ven-zione
Pratica sportiva	<b>V9</b>	CAMPI SPORTIVI ORATORIO DI BREMBILLA	CALCIO A 7	INTERA POPOLA-ZIONE	PARROCCHIA	si
	<b>V10</b>	CAMPО SPORTIVO LAXOLO	CALCIO A 7 PALLAVOLO CALCETTO	INTERA POPOLA-ZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, LA SPORTIVA	si
	<b>V11</b>	CAMPО SPORTIVO VIA VILLAGGIO EUROPA	CALCIO A 11	INTERA POPOLA-ZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, BREMBILLESE CALCIO	
	<b>V12</b>	CAMPО SECOMANDI	CALCIO A 11	INTERA POPOLA-ZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, BREMBILLESE CAL-CIO	si
	<b>V13</b>	PALESTRA SCUOLE MEDIE	ATTIVITÀ SPORTIVE E CORSI VARI TENUTI DALLA POLISPORTIVA AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLA-STICO	INTERA POPOLA-ZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, POLI-SPORTIVA ORATO-RIOS BREMBILLA	si
	<b>V14</b>	PALAZZETTO	ATTIVITÀ SPORTIVE E CORSI VARI TENUTI DALLE ASSOCIAZIONI AL DI FUORI DELL'ORARIO SCOLA-STICO	INTERA POPOLA-ZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, POLI-SPORTIVA ORATO-RIOS BREMBILLA	si
	<b>V15</b>	CAMPО TENNIS VIA VILLAGGIO EUROPA	TENNIS	INTERA POPOLA-ZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, POLI-SPORTIVA ORATO-RIOS BREMBILLA	si
	<b>V16</b>	CAMPО SPORTIVO SANT'ANTONIO	CALCIO A 7	INTERA POPOLA-ZIONE	PARROCCHIA GRUPPO SPORTIVO	
	<b>V17</b>	CAMPО SPORTIVO CAMORONE	CALCIO A 7	INTERA POPOLA-ZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, POLI-SPORTIVA	si
	<b>V18</b>	CAMPOI SPORTIVO GEROSA	CALCIO A 7	INTERA POPOLA-ZIONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE, POLI-SPORTIVA	si
	<b>V19</b>	LAGHETTO PESCATORI			AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ASSOCIAZIONE PESCA-TORI	
	<b>V20</b>	RIFUGIO PIZZO CERRO LUPI DI BREMBILLA				
		OLIMPIADE SCOLASTICHE DI VALTORTA	GIOCHI SPORTIVI - ATLETICA E ALTRE SPECIALITÀ		AMMINISTRAZIONE COMUNALE, COMUNE DI VALTORTA	si

Adeguamento  
Strutture Sportive

Aree verdi per  
lo sport libero

Sentieri  
Terre Alte

Eventi Sportivi  
Sovracomunali

FINALITÀ



## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene che le strutture esistenti sul territorio debbano essere improntate ad una maggiore polivalenza, in particolare sarebbe auspicabile l'utilizzo delle strutture all'aperto da parte delle scuole. Inoltre è importante coordinare tutti i centri sportivi affinchè vengano sfruttati al meglio. Può essere ulteriormente promosso l'utilizzo di aree verdi in funzione dello sport libero.

Si ritiene una grande opportunità territoriale la possibilità di realizzare itinerari ad anello lungo i percorsi delle Terre Alte, in parte potenziando i sentieri già esistenti, in parte integrando i tratti mancanti.

L'organizzazione di eventi sportivi di livello sovracomunale può portare una maggiore vitalità al territorio.

Opportunità per la promozione e la valorizzazione del territorio è anche l'organizzazione di eventi sportivi a scala sovracomunale, provinciale o regionale.



## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi del Comune di Val Brembilla

## SINTESI

### IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- prevedere un miglior coordinamento delle strutture già presenti sul territorio, valutando la possibilità di trasformarle in strutture improntate alla polivalenza, per diversificare l'offerta;
- prevedere itinerari ad anello lungo i sentieri delle Terre Alte, integrando i tratti mancanti e potenziando quelli esistenti;
- migliorare gli accessi agli impianti esistenti con percorsi protetti fruibili dall'utenza;
- valutare la possibilità di attivare convenzioni specifiche per consentire l'uso delle strutture sportive più importanti ai comuni limitrofi.

### IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- adeguata manutenzione degli spazi per il gioco libero nelle aree a verde pubblico, valorizzandi i parchi ed integrandone le attrezzature;
- promozione dell'uso plurimo delle aree sportive (scuole, utenza libera, utenza organizzata).

## PROGETTI IN CORSO

*Riqualificazione centro sportivo polivalente in via Villaggio Europa*

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE VAL BREMBILLA

## UTENZA



intera popolazione  
city-user  
popolazione turistica o limitrofa

## DOTAZIONI TERRITORIALI



strade provinciali SP24 e 32  
rete stradale e di parcheggi locali

## CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA  
PROGETTI IN CORSO

## IL PGT PUÒ...



## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

DOMANDA La domanda di mobilità è articolabile nelle categorie di mobilità ciclopipedonale e mobilità su gomma. A sua volta quella su gomma può essere privata o collettiva, intendendosi la prima quella per trasporto di persone o merci, e la seconda quella usufruente di mezzi di trasporto collettivi, di linea o speciali. In particolare la domanda di mobilità ha esigenze specifiche in funzione delle fasce d'età e particolare attenzione merita la fascia d'età giovane legata all'istruzione superiore.

OFFERTA  
rete stradale comunale  
strade provinciali SP 24 e SP 32  
sistema pedonale  
parcheggi di lottizzazione  
parcheggi comunali

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Trasporti: Si rileva l'inadeguatezza del sistema di trasporto pubblico e la conseguente carenza nella possibilità di collegamenti intercomunali. Nello specifico le corse dai ponti di Sedrina al comune di Val Brembilla sono in numero molto limitato; è importante valorizzare la consuetudine già diffusa degli abitanti di "dare un passaggio" ai ragazzi che rientrano dalle scuole superiori e valutare la possibilità di integrare il servizio con un circuito locale. Viabilità: Occorre la predisposizione di progetti specifici per la riduzione e sostenibilità del traffico di attraversamento dei centri storici delle SP 24 e SP 32.

Parcheggi: la dotazione si ritiene globalmente adeguata; nello specifico ci sono tuttavia da migliorare specifiche situazioni (quali quelle delle scuole di Brembilla) dove il sistema parcheggio mobilità presenta alcune difficoltà. I parcheggi esistenti dovrebbero essere qualificati tramite la piantumazione per l'ombreggiatura.

- *Potenziamento sistema di trasporto intercomunale o integrazione a livello locale dai ponti di Sedrina;*
- *ampliamento della SP 24 nel tratto di accesso alla valle con la realizzazione di pistacipedonale turistica;*
- *riqualificazione paesaggistica dei parcheggi esistenti;*
- *individuazione e valorizzazione della rete di percorsi pedonali nei centri storici al fine di creare percorsi protetti in particolare negli attraversamenti delle strade provinciali;*
- *contenimento del traffico pesante sulle SP 24 e Sp 32 favorendo mobilità alternative e di condizione;*
- *ricostruzione del punto "fermata mezzi pubblici" a Camorone, non più esistente della frana del 2002; il progetto deve valorizzare l'ingresso alla valle dandogli una nuova identità*



## ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *dotazione di aree di sosta in misura adeguata ad ogni zona urbana;*
- *qualificazione delle aree di fermata del trasporto pubblico quali luoghi urbani di rilievo.*

MOBILITÀ E SOSTA

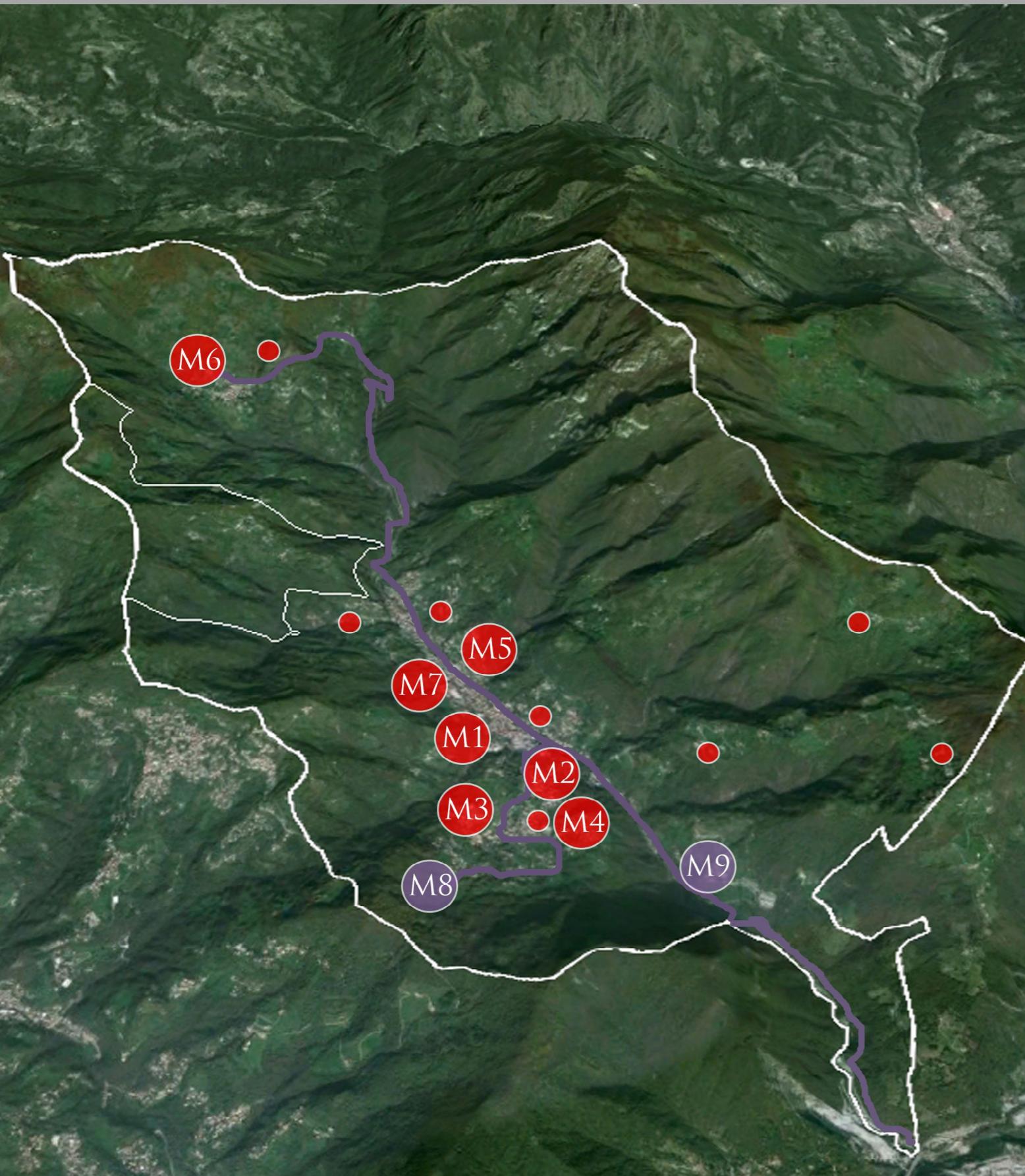
# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

Strada Provinciale Parcheggi  
SP 24 e SP 32 locali

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



M1		Parcheggi ad uso locale _ spazi per la sosta a più livelli.
M2		Parcheggio ad uso locale_spazi per la sosta distribuiti sul territorio.
M3		Parcheggio ad uso locale_spazi per la sosta distribuiti sul territorio.
M4		Parcheggio ad uso locale_spazi per la sosta distribuiti sul territorio.
M5		Parcheggio ad uso locale_spazi per la sosta distribuiti sul territorio.
M6		Parcheggio ad uso locale_spazi per la sosta distribuiti sul territorio.
M7		Parcheggio ad uso locale_spazi per la sosta distribuiti sul territorio.
M8		Strada provinciale 24
M9		Strada provinciale 32

4397  
Abitanti  
Val Brembilla

5671  
Traffico  
Giornaliero  
Medio SP 24

Utenti delle  
300  
attività produttive

Utenza delle  
Attrazione turistiche  
principali

ISTAT Dicembre 2013

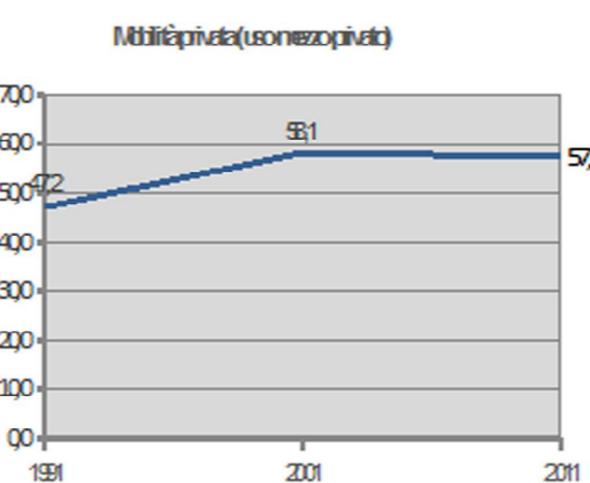
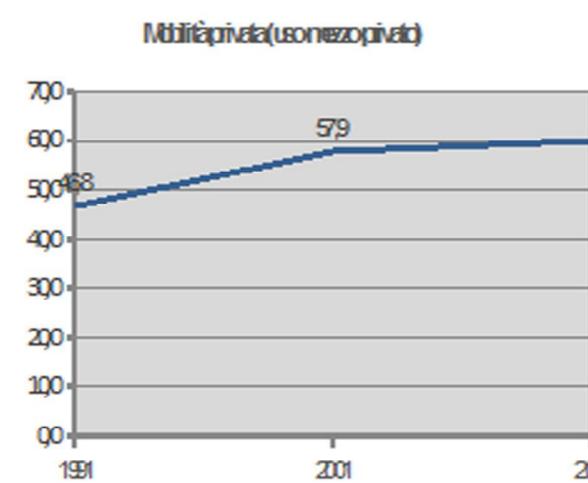
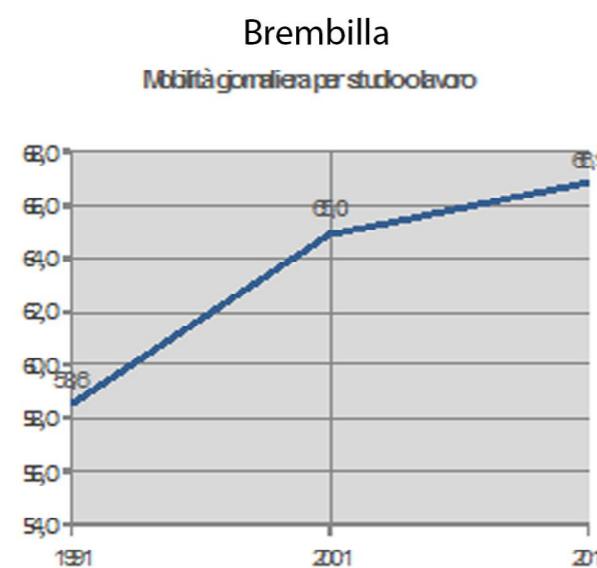
UTENZA



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

DESCRIZIONE  
DELL'UTENZA

L'utenza per il trasporto pubblico è attualmente scarsa, ma è facile supporre che un livello maggiormente efficiente ed integrato del servizio potrebbe aumentare considerevolmente la sua dimensione.



INIZIATIVA  
PRIVATA

Non prevista

CONVENZIONI

.

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

Mobilità  
Privata

Mobilità  
Collettiva

Trasporto  
Pubblico

Mobilità  
Ciclopedonale

Dotazione  
parcheggi

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DOMANDA

La domanda di mobilità è articolabile nelle categorie di mobilità ciclopedonale e mobilità su gomma. A sua volta quella su gomma può essere privata o collettiva, intendendosi la prima quella per trasporto di persone o merci, e la seconda quella usufruente di mezzi di trasporto collettivi, di linea o speciali. La domanda di mobilità privata per trasporto persone è costituita dai residenti e dagli addetti della zona produttiva. I risvolti localizzativi di questa domanda sono nella natura e qualità della rete viaria e negli spazi attrezzati per la sosta.

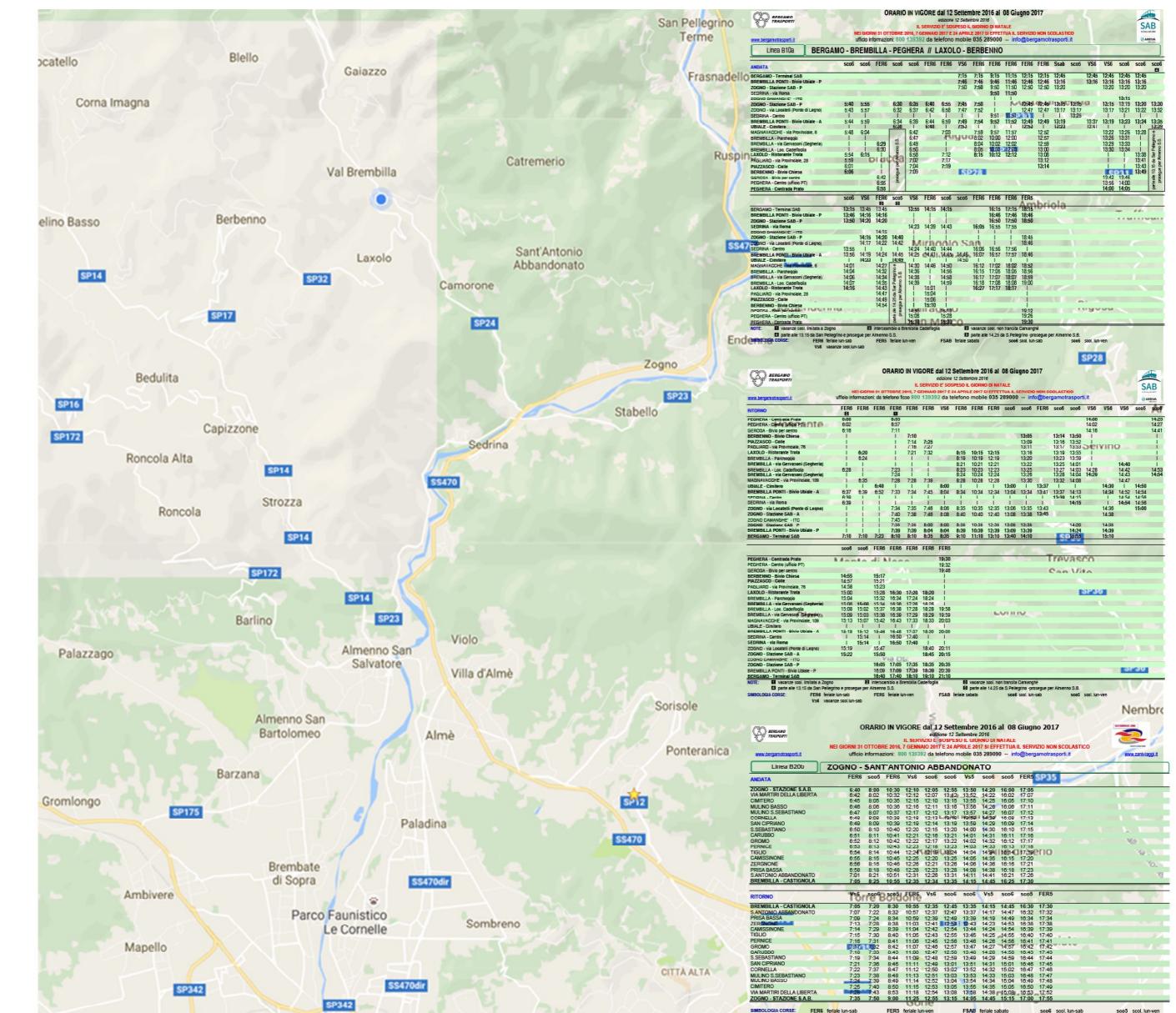
La domanda di trasporto pubblico, stante gli attuali livelli di servizio, è rivolta prevalentemente nella direzione da e per Bergamo; tale domanda è affiancata da una domanda di servizi tra i comuni contermini ed una una di trasporto pubblico locale che possa supportare quella verso Bergamo.

In particolare la domanda di mobilità ha esigenze specifiche in funzione delle fasce d'età e particolare attenzione merita la fascia d'età giovane legata all'istruzione superiore e a livello locale quella legata al servizio di trasporto alunni (scuola bus).. I risvolti urbanistici di questa domanda risiedono prevalentemente nella corretta localizzazione delle aree di fermata e nella loro progettazione come luoghi civili di connessione con il sistema degli spazi aperti urbani.

Un altro tipo di domanda di mobilità specifica è quella di tipo ciclopedonale, che si caratterizza usualmente nella mobilità locale e nella mobilità intercomunale a livello turistico, essendo la prima prevalentemente connessa ai percorsi quotidiani di relazione (scuola, lavoro, piccolo commercio, svago) e la seconda con la possibilità di relazione intercomunale.

## OFFERTA

TIPOLOGIA SERVIZIO	COD.	DOTAZIONI TERRITORIALI IMPIEGATE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DESCRIZIONE DELL'UTENZA SERVITA'	REFERENTI DEL SERVIZIO	CONVENZIONE
TRASPORTO PUBBLICO		FERMATE BREMBILLA LAXOLO CADELFOGLIA	TRASPORTO SU GOMMA	INTERA POPOLAZIONE	SOCIETÀ SAB	
		NON LOCALIZZABILE	TRASPORTO SCOLASTICO SU GOMMA PER SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI BREMBILLA	POPOLAZIONE SCOLASTICA DI VAL BREMBILLA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	



Potenziamento  
trasporto pubblico

Integrazione al  
trasporto pubblico  
con rete interna

Favorire mobilità  
e percorsi pedonali

Qualifica arborea  
delle aree di sosta  
e della rete interna

Qualifica dei percorsi  
urbani nei nuclei storici  
sugli attraversamenti  
delle SP 24 e 32

FINALITÀ



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

**Trasporti:** Si rileva l'inadeguatezza del sistema di trasporto pubblico e la conseguente carenza nella possibilità di collegamenti intercomunali. E' necessario valutare la possibilità di integrare il servizio pubblico esistente con un servizio di trasporto locale; in particolare dai ponti di Sedrina al centro di Val Brembilla. E' inoltre possibile promuovere i servizi di fluidificazione del trasporto pubblico connessi alle innovazioni legate all'infomobilità.

**Viabilità:** Occorre la predisposizione di progetti specifici per la riduzione del traffico pesante lungo le Sp24 e Sp 32 e di interventi volti alla protezione del traffico pedonale lungo gli attraversamenti dei centri storici al fine di una migliore sostenibilità. La strada provinciale 24 necessita di un allargamento, occasione per integrare il percorso con una pista ciclabile d'uso prevalentemente turistico.

**Ciclopedonalità:** Il sistema locale di percorrenze pedonali necessita di un maggiore sviluppo e di migliore articolazione. Si ritiene altresì importante promuovere la fruizione ciclabile di tipo turistico. Ciò sia per valorizzare meglio il sistema delle aree aperte che per favorire il collegamento con i territori contermini.

**Parcheggi:** L'insieme dei parcheggi nelle zone residenziali o produttive pare idoneo a sostenere la domanda; necessita tuttavia, in alcuni casi, di una migliore dotazione di arredo e di vegetazione qualificante al fine di integrare queste aree antropizzate con il paesaggio naturale locale. Casi specifici quali quello delle scuole di Brembilla, vanno meglio articolati.

- Regolamento edilizio e Integrazione
- Regolamento per il servizio di trasporto scolastico
- Regolamento comunale di disciplina del transito sulle strade agro-silvo-pastorali del territorio comunale

## SINTESI

### IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- potenziamento sistema di trasporto intercomunale o integrazione a livello locale dai ponti di Sedrina;
- ampliamento della SP 24 nel tratto di accesso alla valle con la realizzazione di pistaciclopedonale turistica;
- riqualificazione paesaggistica dei parcheggi esistenti e messa in sicurezza e implementazione parcheggi nelle frazioni alte;
- individuazione e valorizzazione della rete di percorsi pedonali nei centri storici al fine di creare percorsi protetti in particolare negli attraversamenti delle strade provinciali;
- contenimento del traffico pesante sulle SP 24 e Sp 32 favorendo mobilità alternative e di condivisione;
- adeguamento rampa di accesso al cimitero con la creazione di nuovi parcheggi
- ricostruzione del punto "fermata mezzi pubblici" a Camorone, non più esistente della frana del 2002; il progetto deve valorizzare l'ingresso alla valle dandogli una nuova identità

### IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- dotazione di aree di sosta in misura adeguata ad ogni zona urbana;
- qualificazione delle aree di fermata del trasporto pubblico quali luoghi urbani di rilievo.

## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

## PROGETTI IN CORSO

Progetto TAM, turnà a 'ndomà  
progetto per pista ciclabile da Brembilla ai Ponti di Sedrina e  
adeguamento stradale SP 24  
Riqualificazione centro storico di Gerosa

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



Intera popolazione

popolazione turistica  
o limitrofa

## DOTAZIONI TERRITORIALI



sistema del verde pubblico  
Valle del Brembo

## CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO

## IL PGT PUÒ...



### ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

**DOMANDA** Parallelamente alla crescita dell'urbanizzazione e alla riduzione degli spazi di naturalità si è consolidata nelle aspettative e nelle pratiche sociali la ricerca di modi di relazione con il sistema naturale a diverse scale:

- a livello territoriale sovracomunale, come necessità di ritrovare, nel raggio di escursioni giornaliere, momenti ricreativi e ludici.
- a livello territoriale locale, nei percorsi quotidiani momenti di interrelazione con il sistema naturale locale.
- a livello urbano, come spazi attrezzati e protetti.

## OFFERTA

Parchi comunali

Borghi storici:

Aree verdi

Borgo di Catremorio

Aree agricole e rurali

Borgo di Cavaglia

Aree montane

Borgo di Cerro-Foppa

Arredo urbano

Borgo di Gerosa

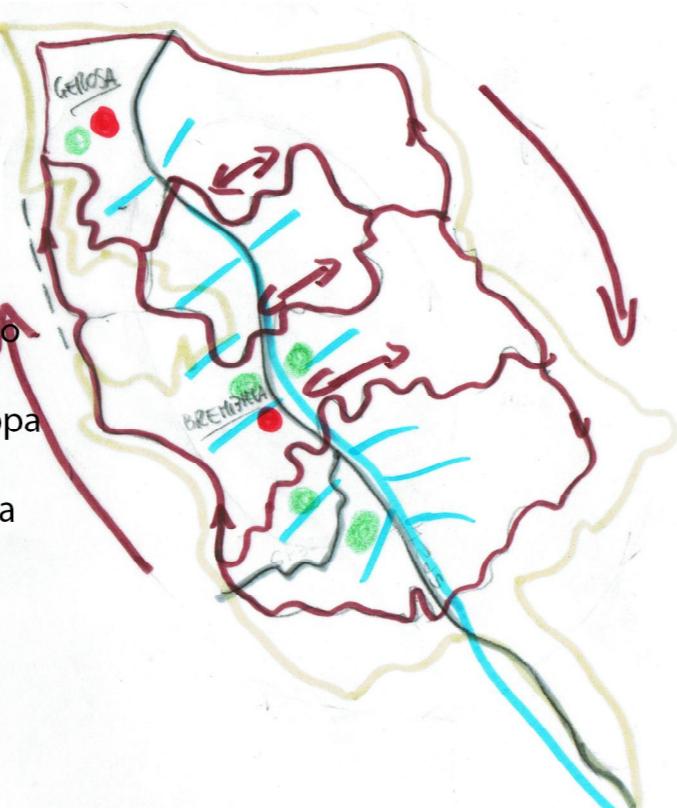


## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene opportuno proseguire nelle politiche di salvaguardia e di promozione delle risorse paesistico-ambientali in tutto il territorio e non solo nelle aree ad elevata naturalità.

In particolare il territorio montano è un'enorme risorsa con grandi potenzialità. Occorre ricordare inoltre la notevole valenza di strutturazione ambientale del sistema fluviale

della Brembilla che deve essere valorizzata e resa più accessibile all'utenza. Altro elemento "ambientale" è quello dei borghi storici, le cui qualità paesaggistiche sono da salvaguardare e valorizzare. Nella riqualifica delle strade e degli spazi comunitari occorre comunque puntare sul modello di "naturalizzazione" e sulla piantumazione come elementi che integrano da un punto di vista paesaggistico l'ambiente ai luoghi antropizzati.



- *Individuazione degli itinerari naturalistici locali e definizione di norme di tutela della loro fruibilità;*

- *individuazione di una rete di percorsi pedonali di collegamento tra le differenti aree pubbliche e le aree verdi;*

- *proteggere e potenziare gli elementi di arredo urbano, implementando la piantumazione stradale e delle aree pubbliche come elemento qualificante del territorio e della vita dei cittadini;*

- *salvaguardare e proteggere la dimensione rurale dei luoghi non ancora antropizzati;*

- *valorizzare i borghi storici per il loro valore paesaggistico.*

### ...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- *Vigilanza dei parchi e delle loro attrezzature di arredo; qualificazione degli stessi con servizi igienici, informativi, di accessibilità, naturalistici ed ecologici;*

- *manutenzione dei percorsi naturalistici locali individuati (anche in convenzione con associazioni di volontariato);*

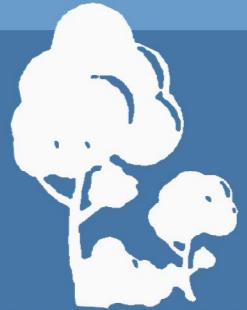
- *segnalazione dei percorsi e dei sentieri*

FRUIZIONE AMBIENTALE

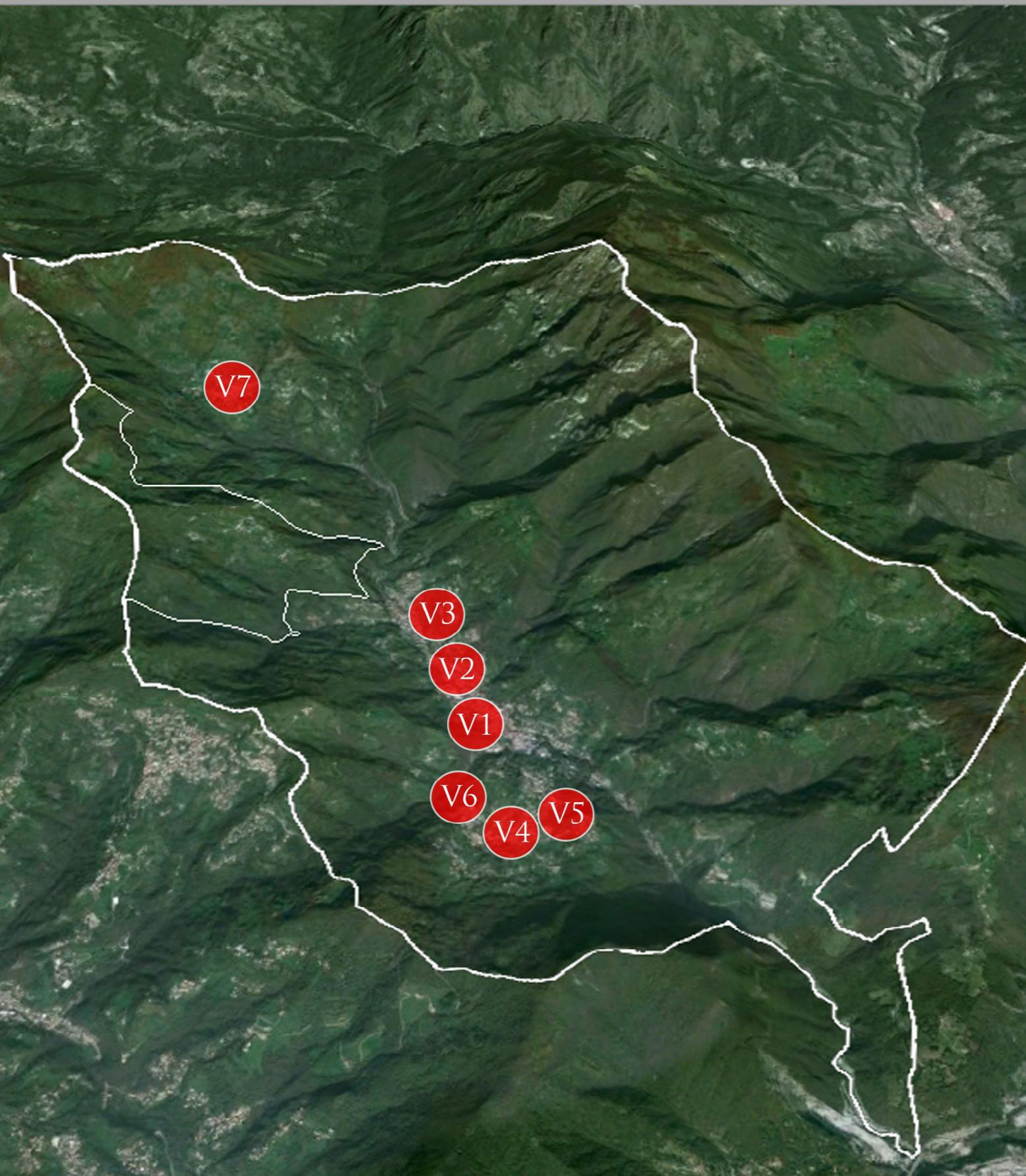
6  
Parco Pubblico  
Attrezzato

15 km  
Torrente  
Brembilla

DOTAZIONI  
TERRITORIALI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO



V1		Parco giochi Oratorio di Brembilla" _ Attrezzato con panchine, giochi e tavoli. Adiacente all'oratorio e alla biblioteca.
V2		Parco "Giardinetti _ piantumato e attrezzato con panchine, giochi e tavoli. Adiacente alla chiesa.
V3		Parco "Donizzetti" _ Parco attrezzato con panchine e giochi e attrezzature ludiche.
V4		Parco "Laxolo" _ piantumato e attrezzato con panchine, giochi e tavoli. Adiacente alla all'oratorio.
V5		Area Verde Laxolo_Posizione centrale rispetto al sistema residenziale della zona.
V6		Parco di "Via Giacomo Quarenghi" a Laxolo_ Parco giochi attrezzato .
V7		Parco a Gerosa _ Parco giochi attrezzato e piantumato.

4397  
Abitanti  
Val Brembilla

13,1 %  
Bambini  
0-14 anni

64,2 %  
Adulti  
15 - 64 anni

22,7 %  
Anziani  
over 65 anni

3,7 %  
Popolazione  
Straniera

44,6  
Età Media

UTENZA

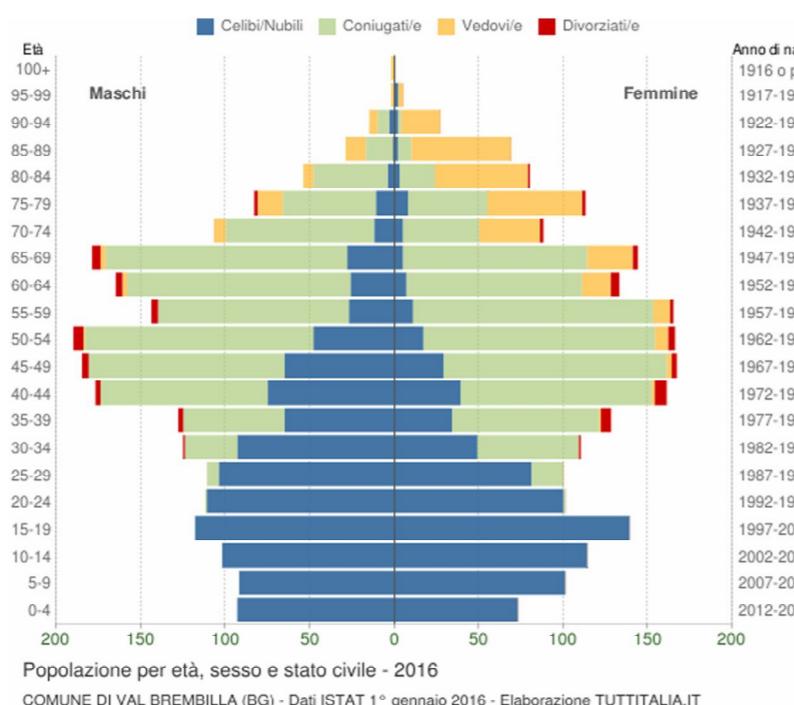
ISTAT Dicembre 2013



## DESCRIZIONE DELL'UTENZA

L'utenza corrisponde all'insieme della popolazione con tuttavia alcune significative specificazioni:

- l'escursione alla scala territoriale è spesso momento di ricreazione delle famiglie nei giorni festivi. A questa scala si segnala anche una discreta utenza turistica.
- gli itinerari locali possono essere praticati prevalentemente dalla fascia giovanile in età scolare e come momenti di sport libero dall'utenza adulta (gruppi di cammino).
- Le aree pubbliche protette sono particolarmente fruite dalla popolazione anziana ( il 22,7 % della popolazione ha più di 65 anni), dai genitori o accompagnatori di infanti e bambini (il 9,14% della popolazione è costituita da bambini



## INIZIATIVA PRIVATA

Al fine di una migliore gestione di alcune aree verdi è possibile pensare a modalità di adozione degli spazi pubblici urbani da parte di associazione di cittadini o associazioni di vicinato. All'interno di detti spazi è senz'altro da favorire l'opportunità di erogazione di servizi di ristoro convenzionati con i seguenti requisiti minimi:

### SERVIZI DI GESIONE E RISTORO NEGLI SPAZI PUBBLICI

- idoneità e qualità degli impianti
- qualità dell'offerta
- idoneità igienica e di regolamenti
- non discriminazione

sotto i 10 anni) oltre che, nuovamente dai ragazzi in età scolare (l' 8,68% della popolazione è costituita da ragazzi tra i 10 ed i 18 anni).

Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perchè in decresita.

Negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante.

È naturale quindi che sul fronte dei bisogni emerga una richiesta più massiccia di servizi e luoghi di cura e sostegno.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

## CONVENZIONI

. Convenzioni con associazioni locali per la manutenzione del verde e delle mulattiere

Fruibilità  
sovra-comunale

Fruibilità  
locale

Fruibilità  
interna

Fruibilità  
turistica

SERVIZI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

## DOMANDA

Parallelamente alla crescita dell'urbanizzazione, ed alla riduzione degli spazi di naturalità, si è consolidata nelle aspettative e nelle pratiche sociali, la ricerca di modi di relazione con il sistema naturale a diverse scale:

- a livello territoriale sovra-comunale, come necessità di ritrovare, nel raggio di escursioni giornaliere, luoghi ove trascorrere momenti ricreativi e ludici;
- a livello territoriale locale, come opportunità di trovare nei percorsi quotidiani momenti di interrelazione con il sistema naturale locale, anche al di fuori dei confini dell'abitato;
- a livello urbano, come necessità di disporre di spazi attrezzati e protetti dove trovare momenti ludici o di sosta a breve distanza da casa

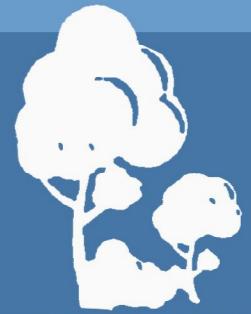
Il primo tipo di domanda cerca risposta nel sistema degli itinerari naturalistici a scala territoriale (es. Valle Brembana) e ammette, per il loro raggiungimento, anche l'uso del mezzo motorizzato.

Il secondo tipo ricerca negli itinerari locali (es. percorsi terre alte, fruizione della Brembilla) la possibilità di alternative vicine da raggiungere a piedi.

Il terzo tipo cerca le aree di verde pubblico propriamente dette.

## OFFERTA

tipologia servizio	cod	dotazioni territoriali impiegata	descrizione del servizio	descrizione dell'utenza servita	referenti del servizio	convenzione
Fruizione Ambientale	V1	PARCO GIOCHI "ORATORIO BREMBILLA"	BREMBILLA Via Don Pietro Rizzi	Intera popolazione	Parrocchia Brembilla	
	V2	GIARDINETTI	BREMBILLA Via Don Pietro Rizzi	Intera popolazione	Amministrazione comunale	si
	V3	PARCO "DONIZZETTI"	BREMBILLA Via Donizzetti	Intera popolazione	Amministrazione comunale	si
	V4	PARCO GIOCHI "LAXOLO"	LAXOLO Via Caremondi	Intera popolazione	Amministrazione comunale	si
	V5	AREA VERDE "LAXOLO"	LAXOLO Via Caremondi	Intera popolazione	Amministrazione comunale	si
	V6	PARCO GIOCHI "LAXOLO CIMITERO"	LAXOLO Via Giacomo Quareghi	Intera popolazione	Amministrazione comunale	si
	V7	PARCO GIOCHI A GEROSA	BREMBILLA Via Casefuori	Intera popolazione	Amministrazione comunale	si

Salvaguardia  
risorse ruraliEcosistema  
localeValore  
dei luoghiItinerari per  
la fruibilitàSicurezza e attrezzatura  
delle aree e dei percorsi verdiFINALITÀTORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIOESIGENZE ED  
OPPORTUNITÀ

Si ritiene opportuno proseguire nelle politiche di salvaguardia e di promozione delle risorse paesistico-ambientali in tutto il territorio e non solo nelle aree ad elevata naturalità. A tali risorse sì può riconoscere infatti un interesse pubblico parificato alle altre dotazioni territoriali. Le dotazioni ambientali dovranno essere governate nello specifico anche dal Piano delle Regole prevedendone l'incremento, e la computazione, in relazione agli interventi previsti nei territori a valenza ambientale e nelle trasformazioni interne del sistema urbanizzato ad esse legate. In questo modo si mettono a sistema gli elementi fondamentali dell'ecosistema locale parallelamente a un discorso di implementazione di fruizione territoriale dolce e di attrazione turistica.

In particolare il territorio montano è un'enorme risorsa con grandi potenzialità.

Occorre ricordare inoltre la notevole valenza di strutturazione ambientale del sistema fluviale della Brembilla che deve essere valorizzata e resa più accessibile all'utenza.

Altro elemento "ambientale" è quello dei borghi storici, le cui qualità paesaggistiche sono da salvaguardare e valorizzare.

Nella riqualifica delle strade e degli spazi comunali occorre comunque puntare sul modello di "naturalizzazione" e sulla piantumazione come elementi che integrano da un punto di vista paesaggistico l'ambiente ai luoghi antropizzati.

SINTESIIL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- Individuazione degli itinerari naturalistici locali e definizione di norme di tutela della loro fruibilità;
- individuazione di una rete di percorsi ciclopipedonali di collegamento tra le differenti aree pubbliche e le aree verdi;
- proteggere e potenziare gli elementi di arredo urbano, implementando la piantumazione stradale e delle aree pubbliche come elemento qualificante del territorio e della vita dei cittadini;
- salvaguardare e proteggere la dimensione rurale dei luoghi non ancora antropizzati;
- proteggere e potenziare gli elementi fondamentali dell'ecosistema locale;
- recupero sorgente San Carlo;
- valorizzare i borghi storici per il loro valore paesaggistico.

...DARE SPUNTO PER LA CARTA DEI SERVIZI

- Vigilanza dei parchi e delle loro attrezzature di arredo; qualificazione degli stessi con servizi igienici, informativi, di accessibilità, naturalistici ed ecologici;
- manutenzione dei percorsi naturalistici locali individuati (anche in convenzione con associazioni di volontariato);
- segnalazione dei percorsi e dei sentieri.

STRUMENTI DI  
PIANIFICAZIONE  
SPECIFICA

- Regolamento edilizio comunale - allegato energetico

PROGETTI  
IN CORSO

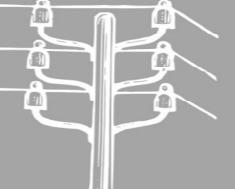
# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

## UTENZA



intera popolazione  
attività produttive

## DOTAZIONI TERRITORIALI



rete energetica  
piattaforma ecologica  
depurazione acque e rete fognaria

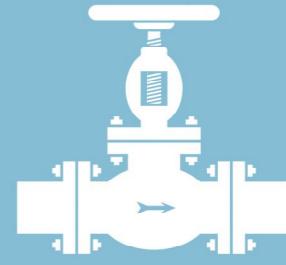
## CONVENZIONI



INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTI IN CORSO

IL PGT  
PUÒ...



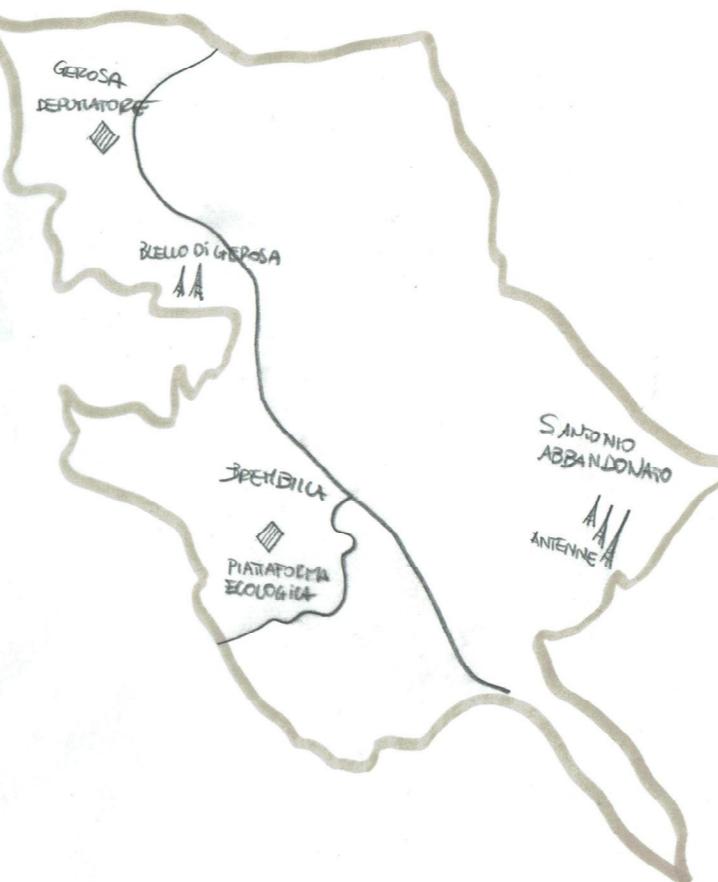
## ...DARE OBIETTIVI DI PIANO

DOMANDA Il sistema urbano si caratterizza oggi per la sua decisa artificializzazione e dunque per la sua incapacità a risolvere spontaneamente, all'interno delle sue principali dinamiche di funzionamento, gli squilibri e le esigenze ambientali da esso create. I settori tradizionali di intervento sono:

- raccolta e smaltimento dei rifiuti
- adduzione idropotabile
- collettamento e depurazione di acque reflue
- distribuzione di energia, sia nelle forme di energia elettrica che attraverso altre reti (metano)

## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Si ritiene di rilevanza primaria incentivare e investire nelle fonti di energia rinnovabile. Inoltre è importante sensibilizzare i cittadini sull'importanza della raccolta differenziata. Sarebbe opportuno adottare un sistema di controllo per la collocazione delle antenne al fine di ridurre l'impatto paesistico sul territorio.



OFFERTA

distribuzione idropotabile	decoro urbano
rete fognaria	piattaforma ecologica
depurazione delle acque	antenne Sant'Antonio Abbandonato
distribuzione metano Brembilla	antenne Bello di Gerosa
distribuzione gas GPL Gerosa	raccolta differenziata
distribuzione ellettricità	



## ...DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- individuazione di parametri di efficienza dei servizi erogati;
- relazione diretta tra imposte e consumi e tra imposte e produzione di rifiuti e reflui;
- informazione e formazione sui modi più avanzati per la riduzione dei consumi e degli scarti;
- qualificazione delle aree deputate alla tecnologia ambientale come aree di riconosciuto valore civile e collettivo.

SERVIZI TECNOLOGICI

# PIANO DEI SERVIZI COMUNE DI VAL BREMBILLA

1

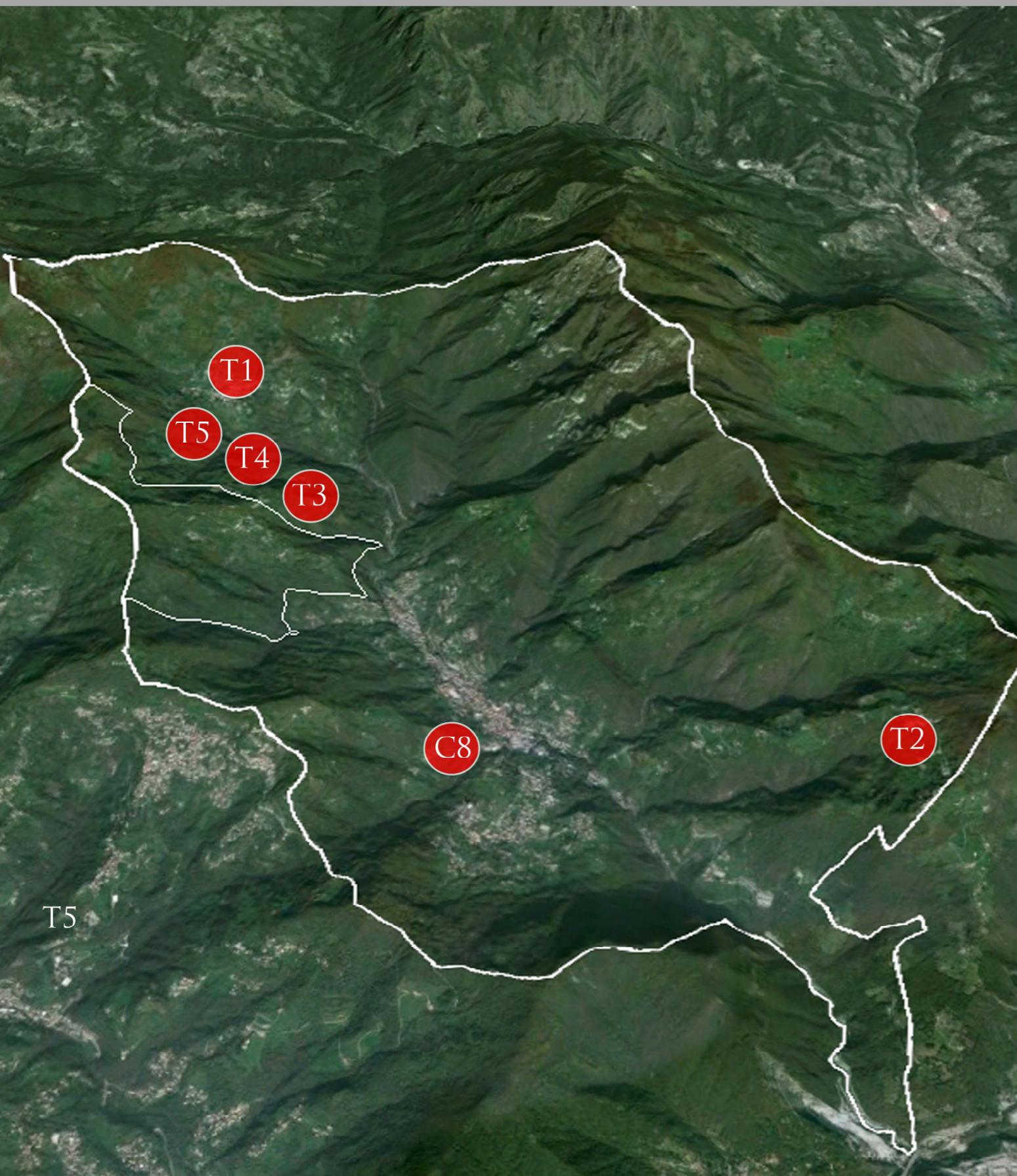
# Depuratore Consortile

1

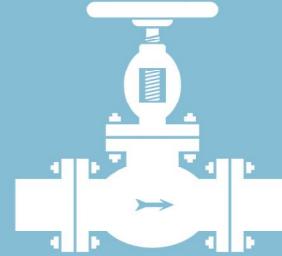
# Piattaforme Ecologiche (una con Almè)

## Rete idropotabile

## Reti Energetiche



## DOTAZIONI TERRITORIALI



T1		Impianto di depurazione a Gerosa.
T2		Antenne a Sant' Antonio Abbandonato.
T3 T4		Antenne a Blello di Gerosa.
T5		Impianto trasformazione gas.
C8		Piattaforma ecologica.

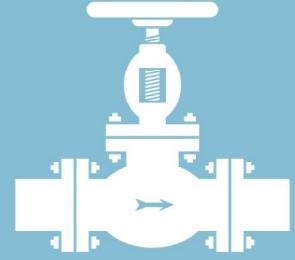
4397

Abitanti  
Val Brembilla

300

Imprese  
Attive

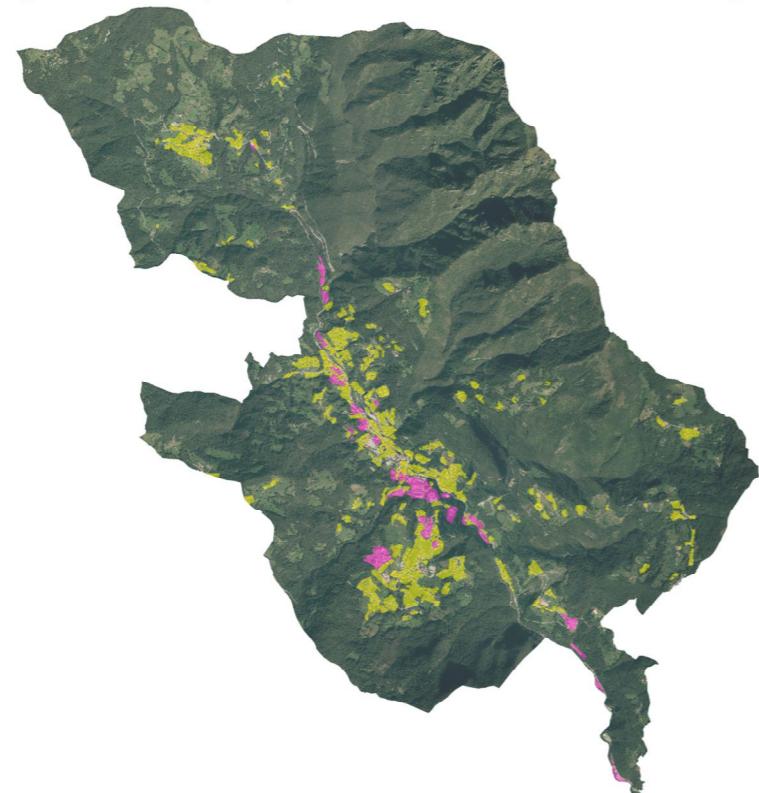
UTENZA

TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

Camera di Commercio 3Trim 2016

DESCRIZIONE  
DELL'UTENZA

L'utenza è costituita dall'intera popolazione di Val Brembilla e dalle attività esistenti sul territorio, siano esse produttive, agricole o di servizio. Per avere l'idea della proporzione tra queste categorie di utenze nello schema in basso è evidenziato il rapporto tra il tessuto residenziale consolidato in giallo, i compatti produttivi in viola e la base agricola.



Si può affermare che la struttura della popolazione di Val Brembilla risulta in evidente controtendenza rispetto all'andamento provinciale e regionale, perché in decresca. Negli anni si è registrato l'incremento della popolazione over 65 (+ 228 persone nel giro di 15 anni) con un indice di vecchiaia del 173,4% (ossia ci sono 173 anziani ogni 100 giovani).

Negli anni l'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) ha fatto registrare un sensibile incremento, passando dai 45,9 soggetti con età compresa 0-14 e over 65 ogni 100 persone di età 15-64 anni nel 2002, a 55,9 nel 2016; più il dato è alto più la popolazione giovane e anziana dipende da quella adulta. La popolazione potenzialmente attiva (quella tra i 15 e i 65 anni) si trova quindi investita di un carico di cura sicuramente più rilevante.

Altro elemento da considerare attentamente è la presenza di popolazione straniera che, ancorché inferiore in termini percentuali rispetto ad altri comuni ed alla media provinciale, tuttavia raggiunge nel 2016 164 abitanti, pari al 3,7% della popolazione. Tale popolazione, composita, ma per la maggior parte riguardante provenienze dal Marocco, Senegal e Ucraina, ha poi una distribuzione demografica specifica nella quale si evidenzia un'incidenza maggiore nelle fasce tra i 30 e 50 anni e sotto i quattordici anni. La percentuale non alta di tale popolazione si riflette dunque per converso nella necessità comunque evidente di politiche specifiche soprattutto per questi segmenti d'età.

Per quanto riguarda invece le imprese si segnala una decresca che ha visto dal 3° trim del 2015 al 3° trim del 2016 la scompra di 11 imprese attive (da 311 a 300).

PRODUZIONE DI RIFIUTI, RACCOLTA TOTALE E DIFFERENZIATA AL 31.12.  
COMUNALE, ANNO 2014

CODICE ISTAT	COMUNI	ABITANTI	TOTALE RIFIUTI (TONNELLATE)	PRODUZIONE PRO CAPITE (KG/AB*GIORNO)	RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD) CON ING. A REC. (%)	SERVIZI RD	REC. COMPL.	AVVIO A REC.	RECUPERO DI MATERIALE (%)	ENERGIA (%)	SMALTIMENTO IN DISCARICA (%)	SMALTIMENTO IN DISCARICA (%)	PC. RAEE	COSTI
16253	VAL BREMBILLA	4434	1457,48	0,9	48,94	14	93,43	47,78	45,65	0	0	0	2,47	95,6

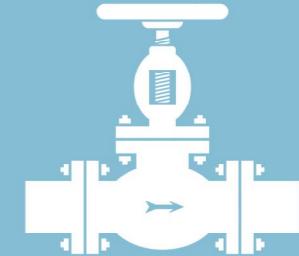
INIZIATIVA  
PRIVATA

La formazione di strutture private per produzione di energia può corrispondere agli obiettivi del Piano qualora si tratti di energia prodotta sul territorio da fonti rinnovabili come il vento, il solare, la geotermia o l'energia idrica, e che soddisfino i requisiti minimi prestazionali:

## STRUTTURE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

- idoneità e qualità degli ambienti
- identificazione del responsabile
- una parte di energia distribuita sul territorio
- processi non inquinanti
- impatto ambientale minimo

CONVENZIONI



TORNA ALLA SCHEDA  
DEL SERVIZIO

### DOMANDA

La domanda di servizi ambientali, pur da sempre presenti nelle città, (si pensi, ad esempio, al servizio di erogazione di acqua potabile nelle fonti pubbliche) trova uno sviluppo evidente in connessione con la crescita rilevante dell'urbanizzazione e con la prevalenza dunque dei modi di relazione urbani su quelli rurali, che, invece, generalmente, autoassolvevano a queste esigenze. Il sistema urbano si caratterizza oggi per la sua decisa artificializzazione e dunque per la sua incapacità a risolvere spontaneamente, all'interno delle sue principali dinamiche di funzionamento, gli squilibri e le esigenze ambientali da esso create.

I settori tradizionali di intervento per l'erogazione di servizi ambientali sono:

- servizi connessi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- servizi di adduzione idropotabile;
- servizi di collettamento e depurazione di acque reflue;
- servizi di distribuzione di energia, sia nelle forme di energia elettrica che attraverso altre reti (metano);
- servizi legati alla telefonia fissa e mobile.

### OFFERTA

tipologia servizio	cod	dotazioni territoriali impiegate	descrizione del servizio	descrizione dell'utenza servita	referenti del servizio	convenzione
ciclo integrato delle acque Val Brembilla		Rete infrastrutture	Distribuzione idropotabile	intera popolazione ed utenza produttiva	Uniacque-SpA	SI
		Rete infrastrutture	rete fognaria	intera popolazione ed utenza produttiva	Uniacque-SpA	SI
	<b>T1</b>	Depuratore Gerosa	Depurazione delle acque			
Fornitura metano val brembilla		rete	distribuzione metano	intera popolazione ed utenza produttiva	A2A SpA	SI
Fornitura gas gpl Gerosa	<b>T5</b>	rete	distribuzione gpl	intera popolazione ed utenza produttiva	Calor sister	si
	<b>T4</b>	rete	Impianto di trasformazione del gas			
Smaltimento rifiuti		intero territorio	raccolta differenziata dei RSU	intera popolazione ed utenza produttiva	Ditta servizi comunali s.p.a.	SI
	<b>C8</b>	Piattaforma ecologica	Raccolta differenziata di rifiuti speciali	intera popolazione ed utenza produttiva	Ditta servizi comunali s.p.a.	SI
decoro urbano		Aree pubbliche	pulizia luoghi pubblici	intera popolazione ed utenza produttiva	comune	
Rete	<b>T2</b>	Antenne Sant'Antonio	Distribuzione per la telecomunicazione	intera popolazione ed utenza produttiva	Gestori telefonia mobile Tv e radio	
	<b>T3</b>	Antenne Biello di Gerosa	Distribuzione per la telecomunicazione	intera popolazione ed utenza produttiva	Gestori telefonia mobile	

Sicurezza  
ed efficienza del  
Torrente Quisa  
e del canale Legler

Reticolo  
Idrico

Fonti di Energia  
Rinnovabile

Efficienza  
Energetica

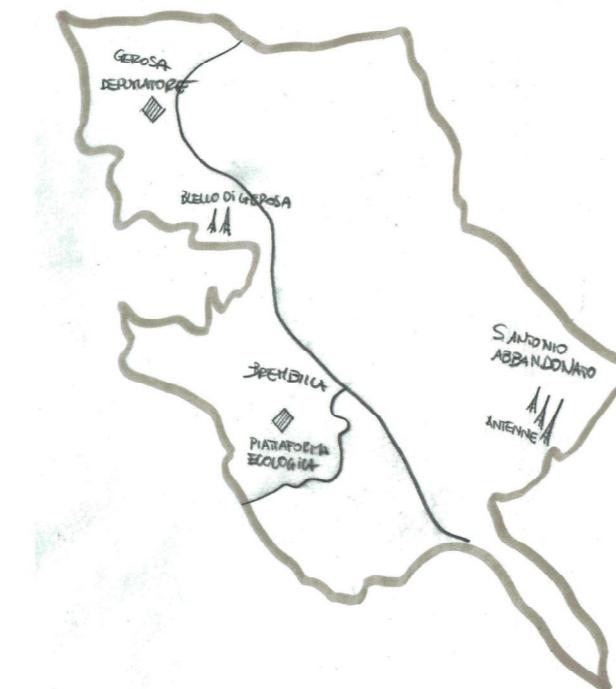
Riduzione  
dei consumi  
energetici

FINALITÀ



## ESIGENZE ED OPPORTUNITÀ

Medesima considerazione è estendibile all'intero parco edilizio. Si ritiene di rilevanza primaria incentivare e investire nelle fonti di energia rinnovabile. Inoltre è importante sensibilizzare i cittadini sull'importanza della raccolta differenziata. Sarebbe opportuno adottare un sistema di controllo per la collocazione delle antenne al fine di ridurre l'impatto paesistico sul territorio.



## SINTESI

### IL PGT PUÒ DARE OBIETTIVI DI PIANO

- individuazione nelle norme di piano di disposizioni specifiche per la riduzione dei consumi civili e produttivi, per l'uso plurimo delle acque, per la riduzione della produzione di reflui e di scarti sia nelle attività civili che in quelle produttive;
- incentivare l'uso di fonti di energia rinnovabili (PAES);
- installazione WI-FI free nel centro del paese e nei centri di aggregazione;
- rendere efficace il PAES (teleriscaldamento a biomasse)
- migliorare l'efficienza energetica del parco edilizio complessivo e in particolare delle strutture pubbliche.

### IL PGT PUÒ DARE SPUNTI PER LA CARTA DEI SERVIZI

- individuazione di parametri di efficienza dei servizi erogati;
- relazione diretta tra imposte e consumi e tra imposte e produzione di rifiuti e reflui;
- informazione e formazione sui modi più avanzati per la riduzione dei consumi e degli scarti;
- qualificazione delle aree deputate alla tecnologia ambientale come aree di riconosciuto valore civile e collettivo.

## STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA

- PAES, Piano d'azione per l'energia sostenibile
- Allegato energetico al Regolamento Edilizio
- Regolamento per la gestione piattaforma ecologica

## PROGETTI IN CORSO

# ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI VAL BREMBILLA

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
S1		ASILO NIDO "LE RONDINI"	CADELFOGLIA Via Croce Garateno, 9	Pubblica	Istruzione	Asilo nido	Ex scuola elementare di Cadelfoglio a due piani con piccolo giardino e-sterno. Gestito dall'istituto SS. Innocenti (primaria di Brembilla) La struttura al piano primo accoglie l'asilo nido al piano secondo ospita il corpo musicale di Brem-billa.	A causa della posizione decentrata rispetto il centro urbano di riferimento e considerata la gestione unificata si ritiene possibile un accorpamento delle funzioni nido materna. Problematica situazione di parcheggio. Il fabbricato necessita di migliorie.
S2		SCUOLA DELL'INFANZIA "S.S. INNOCENTI"	BREMBILLA Via Stefano-Scaglia	Pubblica	Istruzione	Istruzione infantile	Edificio costruito nel 1914 circa di gestione associazione ADASM FISM, è composto da tre piani, La struttura ospita spazi per 100 bambini circa, è presente un giardino esterno la scuola comprende uno spazio mensa per i ragazzi delle scuole primaria e media di Brembilla L'accesso avviene tramite un cortile	L'edificio nel corso del tempo ha subito ristrutturazioni parziali oggi due sono i piani in buone condizioni il terzo piano necessita di ristrutturazioni. Potenzialità per creare un polo dell'infanzia 0-6 anni.
S3		SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	BREMBILLA Via Villaggio Europa, 15	Pubblica	Istruzione	Istruzione dell'obbligo	Edificio costruito nel 2003 composto da tre piani con affaccio sul campo attrezzato per il gioco.	Polo scolastico da potenziare. Da migliorare l'accessibilità
S4		SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	LAXOLO Piazza S. Eurosia, 13	Pubblica	Istruzione	Istruzione dell'obbligo	Fabbricato a due piani con cortile esterno per ricreazione. Messo a norma di recente	Manca area per svolgere le attività motorie.
S5		SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"	GEROSA Via Papa Giovanni XXIII, 23/a	Pubblica	Istruzione	Istruzione dell'obbligo	La costruzione è degli anni 50 è a due piani. Al livello inferiore ospita la scuola dell'infanzia pubblica; a livello superiore il plesso è composto da 5 aule e atrio per ricreazione. Area verde di pertinenza.	Le classi sono organizzate in due pluriclassi: prima e terza, quarta e quinta. La qualità dell'offerta ne risulta segnata.
S6		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " PAPA GIOVANNI XXIII"	VAL BREMBILLA Via Valletta, 22	Pubblica	Istruzione	Istruzione dell'obbligo	La costruzione è degli anni 70 è a tre piani.	Edificio ristrutturato recentemente.

# ELenco Dotazioni territoriali Val Brembilla

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
C1		MUNICIPIO DI BREMBILLA	BREMBILLA Via Don Pietro Rizzi	Pubblica	Servizi amministrativi	Municipio Polizia Locale	Fabbricato di inizio secolo di tre piani fuori terra, oltre ad un sottotetto adibito per accogliere consigli e commissioni. Nell' edificio sono concentrate le sedi amministrative, gli uffici di segreteria e ragioneria, gli uffici tecnici, i servizi sociali, l'ufficio protocollo, anagrafe e polizia locale e la biblioteca al piano seminterrato.	Edificio recentemente ristrutturato.
C2		MUNICIPIO DI GEROSA	GEROSA Via Papa Giovanni XXIII	Pubblica	Servizi amministrativi	Municipio Polizia Locale	Edificio a due piani a pianta semplice in buone condizioni. Distaccamento del municipio di Val Brembilla. Al piano terra è presente anche la posta.	Edificio da riutilizzare per scopi civici .
C3		POSTE BREMBILLA	BREMBILLA Via Roma	Pubblica	Servizi amministrativi	Poste	Edificio privato a tre piani al piano terra accoglie la sede delle poste, mentre al piano primo e secondo accoglie due appartamenti.	Necessità di visibilità maggiore, un più facile raggiungimento da parte degli utenti. Problematico il parcheggio
C4		POSTE GEROSA	GEROSA Via Papa Giovanni XXIII	Pubblica	Servizi amministrativi	Poste	Nell' edificio abbiamo gli uffici delle poste e quelli degli affari generali oltre che l'ufficio tecnico.	
C5		SEDE ALPINI BREMBILLA	BREMBILLA Via Villaggio Europa	Pubblica	Servizi amministrativi	Attività delle associazioni	Costruzione a due piani fuori terra con cortile antistante all'ingresso.	Necessità di visibilità maggiore, un più facile raggiungimento da parte degli utenti. Problematico il parcheggio
C6		SEDE ALPINI LAXOLO	LAXOLO Via Caramondi	Pubblica	Servizi amministrativi	Attività delle associazioni	Manufatto di recente ristrutturazione. Al piano terra ci sono gli spogliatoi, mentre al piano primo recentemente realizzato ospita la sede degli alpini.	
C7		SEDE ALPINI GEROSA	GEROSA	Pubblica	Servizi amministrativi	Attività delle associazioni	Manufatto del 1530 ex chiesa Santa Maria in stile romano e poi ristrutturata in stile barocco, dal 2011 sede degli incontri per la comunità. Testimonianza storica locale	Recentemente ristrutturata, da valorizzare come luogo di incontro per la comunità.
C8		PIATTAFORMA ECOLOGICA	BREMBILLA Via Fonte Solforosa	Pubblica	Servizi tecnologici	Raccolta differenziata	La struttura sorge in un'area periferica e lungo il canale Brembilla. Vicino alla fonte solforosa ora in disuso	Da perfezionare la qualità dell'ingresso.

# ELenco Dotazioni territoriali Val Brembilla

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
C9		FONTE SOLFOROSA	VALBREMBILLA Via Fonte Solforosa	Pubblica	Servizi alla persona	Dismessa	L'edificio a pianta semplice di inizio 800 si presenta in stato di abbandono.	L'edificio necessita di un importante ristrutturazione edilizia e architettonica oltre alla ridefinizione degli spazi esterni.
C10		EX SCUOLA DI CATREMERIO	CATREMERIO Via Catremorio	Pubblica	Servizi alla persona	Attività delle associazioni	Edificio a due piani oggi ospita il gruppo scout di Zogno	Necessità di manutenzione
C11		EX SCUOLA CERRO	CERRO Via Cerro	Pubblica	Servizi alla persona	Attività delle associazioni	Struttura utilizzata per feste e incontri pubblici	Recentemente ristrutturato. Buone le condizioni
C12		EX SCUOLA CADELFOLIA	CADELFOLIA Via Cadelfoglio	Pubblica	Servizi alla persona	Attività delle associazioni	Ex scuola elementare di Cadelfoglio a due piani con piccolo giardino esterno. La struttura al piano primo accoglie l'asilo nido, gestito dall'istituto SS. Innocenti mentre al piano secondo ospita il corpo musicale di Brembilla. È altresì da segnalare la scarsità di parcheggi.	Recentemente ristrutturato.
C13		SPAZIO ANZIANI	CAVAGLIA	Pubblica	Servizi alla persona	Attività delle associazioni	Edificio costruito nel 1914 la struttura ospita spazi per anziani oltre che per la scuola dell'infanzia.	L'edificio nel corso del tempo ha subito ristrutturazioni parziali oggi due sono i piani in buone condizioni il terzo piano necessita di ristrutturazioni.
C14		EX SCUOLA MALENTRATA	MALENTRATA via Malentrata	Pubblica	Servizi alla persona	Attività delle associazioni	Edificio a due piani utilizzata per feste e incontri. Ristrutturata nel 2007 con rifacimento tetto, intonaco dei muri esterni e sostituzione dei serramenti.	Buone le condizioni. L'area merita attenzione , necessità di ridefinizione degli spazi esterni.
C15		SEDE VAB	BREMBILLA in Piazza del Volontariato, 1	Pubblica	Servizi alla persona	Attività delle associazioni	Fabbricato di due piani fuori terra, ristrutturato nel 2009.L'edificio accoglie 5 box a piano terra, mentre al piano primo la cucina con dormitorio e bagno e un ufficio, oltre alla sala per le riunioni e corsi. Struttura utilizzata per incontri pubblici.	Buone le condizioni
C16		PISCINE DI GEROSA	GEROSA	Pubblica e privata	Pratica sportiva	Raccolta differenziata	La struttura immersa nel verde, dotata di servizio di ristoro al suo interno. Oggi la struttura è chiusa. Duplice proprietà Comune Calor System	L'area da ripensare, merita di essere valorizzata da un punto di vista turistico.

# ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI VAL BREMBILLA

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
								NECESSITÀ ED OPPORTUNITÀ DI ADEGUAMENTO
C17		BIBLIOTECA	BREMBILLA via Don Pietro Rizzi	Pubblica	Servizi alla persona Sostegno alla cultura	biblioteca	Si colloca al piano seminterrato del Municipio Fabbricato di inizio secolo.	Spazio da potenziare
C18		CINETEATRO	BREMBILLA via Don Pietro Rizzi	Parrocchia	Sostegno alla cultura	Attività delle associazioni	La struttura è adiacente alla chiesa parrocchiale, e all'oratorio occupa una posizione centrale rispetto il centro sorico.	La polifunzionalità dell'edificio permette una molteplicità di utilizzi per i giovani.
C19		PROLOCO	BREMBILLA Via Don Pietro Rizzi	Privata	Servizi alla persona Sostegno alla cultura	Attività delle associazioni	Edificio a tre piani, la Pro Loco occupa il piano terra.	
C20		BERSAGLIO	BREMBILLA via Libertà	Pubblica	Sostegno alla cultura		Ex poligono di tiro a segno, sorge a ridosso della strada provinciale, nei pressi del piazzale del volontariato. Costruzione del Novecento, chiusa dal secondo dopo guerra. Edificio a due piani di circa 100 mq ciascuno, più uno scantinato.	Il manufatto necessita di un importante ristrutturazione , si ritiene opportuno il ripensamento per collocare altri servizi.
C21		CORPO MUSICALE DI BREMBILLA	BREMBILLA via Croce Garateno, 9	Pubblica	Sostegno alla cultura	Attività delle associazioni	Ex scuola elementare di Cadelfoglio. La struttura al piano primo accoglie l'asilo nido al piano secondo ospita il corpo musicale di Brembilla.	Buone le condizioni. Si ritiene opportuno il ripensamento del fabbricato per altri servizi, promuovendo la creazione di un unico polo scolastico 0-6 anni presso la sede della scuola dell'infanzia SS Innocenti.
C22		AVIS	BREMBILLA Piazza del Volontariato	Pubblica	Servizi alla persona	Attività delle associazioni	Struttura in legno a un piano utilizzata per la donazione del sangue oltre ad ospitare studi medici. L'AVIS di Brembilla nasce nel 1970 come sezione di San pellegrino per poi diventare sezione comunale alla fine del 1970.	Edificio in legno in discrete condizioni.
C23		AREA POLIFUNZIONALE	BREMBILLA via Casefuori	Pubblica	Servizi alla persona Sostegno alla cultura	Attività delle associazioni	Area di grandi dimensioni, organizzata su due livelli.	Area polifunzionale, da potenziare per collocare servizi per la cittadinanza.

# ELenco dotazioni territoriali Val Brembilla

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
C24		Cimitero di Brembilla "via Stefano Scaglia" "	BREMBILLA	Pubblica	Onoranze ai defunti	Onoranze defunti e funzioni religiose	Presenta un impianto simmetrico su due assi. Sono presenti cappelle di famiglia collocate lungo il recinto di antica formazione. E' costruito principalmente su due livelli, chiuso su tre lati ad eccezione del lato nord.	L'impianto cimiteriale a nord è stato recentemente adeguato con la realizzazione di ossari.
C25		Cimitero Laxolo "via Giacomo Quarenghi"	LAXOLO	Pubblica	Onoranze ai defunti	Onoranze defunti e funzioni religiose	Piccolo cimitero posto a confine periferica al centro abitato di Laxolo.	L'impianto cimiteriale evidenzia la necessità di interventi di manutenzione.
C26		Cimitero Gerosa "via IV Novembre"	GEROSA	Pubblica	Onoranze ai defunti	Onoranze defunti e funzioni religiose	Piccolo cimitero posto in posizione periferica rispetto al centro abitato di Gerosa.	E' opportuno pensare alla possibilità di spazi per la collocazione di ossari oltre che l'adeguamento degli spazi cimiteriali.
C27		Cimitero Camorone "via don v. Cortinovis"	CAMORONE	Pubblica	Onoranze ai defunti	Onoranze defunti e funzioni religiose	Piccolo cimitero posto lungo il pendio della mondagna con affaccio sul campo sportivo.	Manutenzioni e adeguamento degli spazi.
C28		Cimitero S. Antonio Abbandonato "via S. Antonio Abbandonato"	SAN ANTONIO	Pubblica	Onoranze ai defunti	Onoranze defunti e funzioni religiose	Piccolo cimitero posto in cima alla mondagna.	Si rende opportuno un adeguamento degli spazi.
C29		Cimitero Catremorio "via Catremorio"	CATREMERIO	Pubblica	Onoranze ai defunti	Onoranze defunti e funzioni religiose	Piccolo cimitero immerso nel verde a confine con il bosco	Su tutto l'impianto è necessario interventi di miglioramento della struttura e di adeguamento degli spazi.

# ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI VAL BREMBILLA

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
C30		ALLOGGIO ERP	BREMBILLA via Piazza Sagrato	Pubblica	Sostegno abitativo	Residenza pubblica		
C31		ALLOGGI ERP	CADELFOGLIA Via San Sebastiano	Pubblica	Sostegno abitativo	Residenza pubblica		
C32		ALLOGGI ERP	CADELFOGLIA via San Rocco	Pubblica	Sostegno abitativo	Residenza pubblica		
C33		ALLOGGI ERP	SAN ANTONIO ABBANDONATO	Pubblica	Sostegno abitativo	Residenza pubblica		
C34		ALLOGGI ERP	GEROSA Via Papa Giovanni XIII	Pubblica	Sostegno abitativo	Residenza pubblica		

# ELenco Dotazioni territoriali Val Brembilla

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
R1	 CHIESA PARROCCHIALE BREMBILLA	VAL BREMBILLA Via Don Pietro Rizzi	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Edificata nel 1896 in stile gotico. Al piano inferiore è presente lo Scurolo piccola chiesa ricavata nella cripta sotto il presbiterio.	La chiesa negli ultimi anni è stata oggetto di manutenzioni.	
R2	 CHIESA GEROSA Santa Maria	GEROSA Via Santa Ma-ria	Parrocchia	Pratica del culto	Sala civica	Edificio del 1500 circa, nasce in stile romanico, ma a seguito di ristrutturazioni si modificò in in stile barocco; successivamente fu sconsacrata per la posizione scomoda rispet-to il centro abitato.	Manufatto restaurato dal comune. Potenzialità edificio polifunzionale per la comunità di Gerosa. Attuale sede alpini di Gerosa.	
R3	 CHIESA PARROCCHIALE GEROSA S.Croce	GEROSA	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Edificio costruito verso la fine del 1400 e ricostruita verso la fine del 1700.		
R4	 CHIESA PARROCCHIALE LAXOLO	LAXOLO Piazza s. Eurosia	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Edificata nel 1936 con caratteri composti (neoclassico e moderno). Fabbricato posto in posizione centrale rispetto l'abitato di Laxolo.	Risultano necessario opere di manutenzioni e interventi di adeguamento strutturale.	
R5	 CHIESA CADELFOGLIA	VAL BREMBIL-LA Via S. Sebastiano	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Situata nel borgo storico preceduta da una piazzetta. Pianta a croce greca con pre-sbiterio di gusto sette-centesco.	Discrete le condizioni .	
R6	 CHIESA CAMORONE	CAMORONE Via Camorone	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni Religiose	Edificata alla fine del XVIII scolo fu ampliata nel 1905, mentre il campanile fu costruito nel 1913.	Discrete le condizioni .	
R7	 CHIESA CERRO FOPPA	VAL BREMBILLA Via Cerro	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Edificio costruito nel 1910 su un preesistente oratorio del 600; il campanile risulta privo di intonaco	Discrete le condizioni .	
R8	 CHIESA CAVAGLIA	VAL BREMBILLA Via Cavaglia	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Edificio costruito nel 1901 in stile neoclassico.	Discrete le condizioni .	

# ELenco Dotazioni territoriali Val Brembilla

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
R9		CHIESA CATREMERIO	CATREMERIO Via Catremorio	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Edificio di inizio 800 sorge preesistente cappella settecentesca con piccola piazzetta	La chiesa risulta in discrete condizioni da migliorare gli accessi.
R10		CHIESA MALENTRATA	MALENTRATA via Malentrara	Parrocchia	Pratica del culto	Sala civica	Edificio costruito nel 1736 in stile rustico settecentesco dotata di un piccolo sagrato. Edificio in pietra.	L'apparato murario esterno appare in buono stato.
R11		CHIESA BURA S.Rocco	BURA	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Piccola chiesa del 1500 con annessa la casa del Cappellano e l'oratorio.	Il contesto attorno alla chiesa risulta originale da potenziare
R12		CHIESA Parrocchiale S. Antonio Abbandonato	VAL BREMBILLA Via S. Antonio Abbandonato	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Chiesa costruita nel 1887 su preesistenza del 1440 e del 1800.	
R13		SANTUARIO "MADONNA DELLA FOPPA"	GEROSA Via Madonna della Foppa	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Edificio di forma semplice con piccolo sagrato; poco visibile dal centro raggiungibile da una mulattiera in sassi ben tenuta	Valorizzazione come meta turistica. Meta di pellegrinaggio.
R14		CHIESA "LA TORRE"	LAXOLO Via Torre	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	Cappella privata eretta nel 1640 dalla famiglia Bonacolsi.	Sono evidenti e necessari interventi di manutenzione.
R15		ORATORIO LAXOLO	LAXOLO Piazza San Eurosia	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni Religiose	Edificio di recente realizzazione collegato con la parte vecchia.	La particolarità e la centralità nell'abitato di Laxolo permette alla struttura di assumere un ruolo fondamentale nella sistemazione dell'intera area.
R16		ORATORIO BREMBILLA	VAL BREMBILLA Via Don Pietro Rizzi	Parrocchia	Pratica del culto	Funzioni religiose	La struttura è adiacente alla chiesa parrocchiale. L'edificio è composto da un cinema interno un'area esterna con parco giochi e campo sportivo.	Fabbricato da migliorare e potenziare, considerato la sua posizione rispetto al centro storico.

# ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI VAL BREMBILLA

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
R17		CAPPELLA PIZZO CERRO	VETTA PIZZO CERRO	Privata	Pratica del culto	Funzioni religiose	Cappella in cemento con copertura a due falde	La chiesa risulta in discrete condizioni da migliorare gli accessi.

# ELENCO DOTAZIONI TERRITORIALI VAL BREMBILLA

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
P1		CASA DI RIPOSO Santa Maria	LAXOLO via Ca Noa,	Privata	Servizi alla persona	Assistenza	Casa Santa Maria è una casa di accoglienza per persone non più autosufficienti, di proprietà della Parrocchia San Lorenzo Martire in Zogno. La struttura è stata realizzata nella seconda metà degli anni novanta e ha iniziato la sua attività nel mese di settembre 1999.	Edificio in buono stato.
P2		CASA RSU Villa Fiorita	LAXOLO via Ca Noa,	Privata	Servizi alla persona	Assistenza	La Comunità Psichiatrica ad alta Assistenza(CPA) "Villa Fiorita" nasce nel 1999 ed è una struttura accreditata con la Regione Lombardia gestita dalla Cooperativa Sociale AEPER. La casa è posta nel centro del paese di Bremilla (BG) in Valle Brembana e ospita 16 persone provenienti dai servizi psichiatrici territoriali.	L'edificio necessita di manutenzione.

# ELenco Dotazioni territoriali Val Brembilla

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
V1		PARCO GIOCHI "ORATORIO BREMBILLA "	BREMBILLA via Don Pietro Rizzi	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco urbano	Parco attrezzato con giochi per bambini, presenta un campo da calcetto. Adiacente all'oratorio e alla biblioteca.	
V2		GIARDINETTI	BREMBILLA via Don Pietro Rizzi	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Area verde attrezzata con panchine e giochi.	L'area funge da filtro verde tra la via Roma e la via Don Pietro Rizzi. Area da valorizzare per garantire una maggiore comunicazione tra le parti
V3		PARCO "DONIZZETTI"	BREMBILLA via Donizzetti	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco pubblico	Parco attrezzato con giochi per bambini tavoli e panchine. Recentemente la realizzazione della recinzione.	Area da potenziare visto la vicinanza al laghetto di pesca al parcheggio con piazzole per la sosta di camper e all'area polifunzionale. L'area potrebbe avere un grande potenziale ricreativo.
V4		PARCO GIOCHI "LAXOLO"	LAXOLO VIA CARAMONDI	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco pubblico	Parco urbano piantumato e attrezzato con panchine, giochi e tavoli.; adiacente all'oratorio di Laxolo e al campo sportivo.	L'area potrebbe avere un gran potenziale ludico visto la posizione centrale , da valutare l' ampliamento del parco al lotto adiacente.
V5		AREA VERDE "LAXOLO"	LAXOLO VIA CARAMONDI	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde di quartiere	Parco urbano piantumato e attrezzato con panchine. Si trova in posizione centrale rispetto all'area residenziale di via Caramondi.	L'area verde presenta poca personalità. Da arredare e da attrezzare mantenendo la sua funzione di barriera verde tra l'abitato.
V6		PARCO GIOCHI "LAXOLO AREA CIMITERO"	LAXOLO via Giacomo Quarenghi	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco pubblico	Parco urbano piantumato e attrezzato con panchine.	L'area verde presenta poca personalità. Da migliorare mantenendo un rigore compositivo e spaziale, rispetto la struttura cimiteriale adiacente.
V7		PARCO GIOCHI 'GEROSA'	GEROSA via IV Novembre	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco pubblico	Parco urbano piantumato e attrezzato con panchine e giochi.	
V8		CAMPO SPORTIVO "ORATORIO DI BREMBILLA"	Brembilla "via Don Pietro Rizzi"	Pubblica	Fruizione ambientale	Parco pubblico	Area di proprietà comunale	

# ELenco Dotazioni territoriali Val Brembilla

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
V9		GIARDINO LAXOLO	LAXOLO Piazza Santa Eurosia	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde	Piccolo giardino attrezzato con panchine e fontana.	
V10		CAMPO SPORTIVO CALCETTO	LAXOLO via Caramondi	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti Sportivi	Campo da calcetto in cemento colorato dotato di recinzione.	
V11		CAMPO SPORTIVO VIA VILLAGGIO EUROPA	BREMBILLA via Villaggio Europa	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Campo da calcio a 11 . Il campo oggi è in terra battuta. Sul lato lungo a sud-ovest trovano posto tre file di gradonate in cemento sopraelevate dalla quota del campo di circa 80 cm, sui lati corti ci sono gli accessi al campo da gioco.	
V12		CAMPO SECOMANDI Località la piana	BREMBILLA LA PIANA	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Campo da calcio a 11. Il campo oggi in erba naturale. Lungo il suo perimetro è possibile praticare allenamenti per il ciclismo in quanto è dotato di un circuito ad anello.	Potenzialità per creare un impunto sportivo polivalente.
V13		PALESTRA SCUOLE MEDIE	BREMBILLA via Valletta	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Struttura polivalente.	
V14		PALAZZETTO	BREMBILLA via Villaggio Europa	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Struttura polivalente	
V15		CAMPO DA TENNIS	BREMBILLA via Villaggio Europa	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivo	Campo da tennis aperto con pavimento in tessuto.	Valorizzare vista la vicinanza alle altre strutture sportive , valutare la copertura.
V16		CAMPO S. ANTONIO ABBANDONATO	BREMBILLA via S. Antonio Abbandonato	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti Sportivi	Campo da calcio in terra battuta.	

# ELenco Dotazioni territoriali Val Brembilla

COD P.D.S.	CLICK PER IL SITO WEB	DOTAZIONE TERRITORIALE	LOCAZIONE	PROPR.	SERVIZ.	SERVIZI SVOLTI	DESCRIZIONE DEL BENE	NECESSITA' ED OPPORTUNITA' DI ADEGUAMENTO
V17	 CAMPO SPORTIVO CAMORONE	BREMBILLA Via Don Vittorio Cortinovis	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Campo da calcio in terra battuta.		
V18	 CAMPO SPORTIVO GEROSA	GEROSA Via IV Novembre	Pubblica	Pratica sportiva	Impianti sportivi	Campo da calcio in terra battuta, adattabile alle manifestazioni TRIAL.		
V19	 LAGHETTO DI PESCA	BREMBILLA via Donizzetti	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde	Area pubblica attrezzata per la pesca.		
V20	 RIFUGIO LUPI PIZZO CERRO	BREMBILLA	Pubblica	Fruizione ambientale	Verde	Il rifugio Lupi di Brembilla sorge a pochi metri dalla vetta del Pizzo Cerro (m. 1285) in una zona dalla quale si può godere di un panorama eccezionale. Per raggiungerlo si percorre un tratto della "Strada Taverna" un'antico tracciato che dai Ponti di Sedrina porta a Sant'Antonio Abbandonato è un'antica via di comunicazione.		
T1	 Impianto di depurazione	Gerosa	Pubblica	Servizi tecnologici	Depurazione rete fognaria	La struttura sorge a Gerosa a velle della via Papa Giovanni XXIII.		
T2	 Antenne a Sant'Antonio Abbandonato.	Gerosa	Pubblica	Servizi tecnologici	Rete tele comunicazioni	L'impianto sorge a Sant'Antonio Abbandonato a confine con il campo sportivo.		
T3-T4	 Antenne a Bello di Gerosa.	Gerosa	Pubblica	Servizi tecnologici	Rete tele comunicazioni	L'impianto sorge a Bello di Gerosa, in un area verde.		
T5	Impianto di trasformazione gas	Gerosa	Pubblica	Servizi tecnologici	Rete gas	L'impianto sorge a Bello di Gerosa in aree verde.		